

---

**LA LEGGE DELL'UNO: LIBRO III**  
**IL MATERIALE DI RA**  
**DI RA,**  
**UN UMILE MESSAGGERO DELLA**  
**LEGGE DELL'UNO**

---

Copyright © 1982 di L/L Research che è una sussidiaria della Rock Creek Research & Development Laboratories, Inc.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta o utilizzata in alcuna forma o mezzo – grafico, elettronico o meccanico, compresi fotocopiatura o sistemi di ricerca o conservazione delle informazioni – senza permesso scritto del detentore dei diritti di copyright.

Numero di Catalogo della Libreria del Congresso: 90-72156

ISBN: 0-945007-03-5

L/L Research  
P.O. Box 5195  
Louisville, KY 40255-0195

*Traduzione a cura di Mauro Carfi*

---

## TAVOLA DEI CONTENUTI

PREFAZIONE	4
NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE	5
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 51	10
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 52	16
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 53	23
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 54	30
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 55	40
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 56	47
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 57	52
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 58	63
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 59	70
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 60	77
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 61	86
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 62	94
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 63	103
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 64	113
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 65	121
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 66	132
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 67	145
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 68	157
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 69	163
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 70	170
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 71	178
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 72	186
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 73	193
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 74	203
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 75	210

---

## PREFAZIONE

Il 15 gennaio 1981, il nostro gruppo di ricerca iniziò a ricevere una comunicazione dal complesso di memoria sociale RA. Da questa comunicazione prese corpo la Legge dell'Uno e alcune delle sue distorsioni.

Le pagine di questo libro contengono un'esatta trascrizione, escludendo solo di un po' di materiale personale, delle comunicazioni ricevute nelle sessioni da 51 a 75 con Ra.

Questo materiale presuppone un punto di vista che noi abbiamo sviluppato nel corso di molti anni di studio del fenomeno degli UFO. Se non avete familiarità con il nostro lavoro precedente, una lettura del nostro libro SECRETS OF THE UFO, si potrebbe rivelare molto utile per comprendere questo materiale. Come si può notare già dal titolo di questo libro, ci sono 50 sessioni precedenti con Ra che sono state raccolte ne LA LEGGE DELL'UNO e il Libro II de LA LEGGE DELL'UNO. Se possibile, è bene iniziare con l'inizio di questo materiale, in quanto alcuni concetti si basano su concetti precedenti. Il contatto con Ra è continuato per 106 sessioni che sono state stampate in quattro libri nella serie de LA LEGGE DELL'UNO. Questi libri sono disponibili nella vostra libreria locale o presso di noi. Se desiderate ricevere la nostra lettera trimestrale, in cui sono pubblicate le migliori fra le nostre canalizzazioni recenti, per favore richiedete di essere inseriti nella nostra lista postale.

Il Libro III de LA LEGGE DELL'UNO è un intenso studio sulle tecniche di bilanciamento dei centri di energia e sulla polarizzazione efficiente mentre il nostro pianeta si prepara per il raccolto in Quarta Densità. Si esamina la natura del tempo/spazio e dello spazio/tempo, e si discutono alcune delle ramificazioni della meditazione e della magia. È incluso anche una buona quantità di materiale relativa all'attacco psichico e al gruppo di Orione, e il volume termina con uno sguardo iniziale alla mente archetipica.

L/L Research  
Louisville, Kentucky  
17 Marzo 1982

## NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Il traduttore ha fatto il massimo per realizzare la migliore traduzione di cui è capace. La L/L Research, comunque non può verificare personalmente che questa sia la traduzione più esatta possibile. Vi possono essere delle discrepanze di significato fra l'originale in inglese e la versione tradotta. Nel dubbio, per favore, se possibile confrontate la traduzione con la versione inglese per tentare di chiarire l'intenzione di Ra.

Ra ha sottolineato l'autenticità nel condividere il loro messaggio. Per esempio, in risposta al desiderio dell'intervistatore di scattare e pubblicare delle fotografie del contatto, Ra ha risposto:

88.12 “Chiediamo che ogni fotografia dica la verità, che siano datate e che brillino con chiarezza tale da non esservi ombre di alcunché se non una genuina espressione che possa essere offerta a coloro che cercano la verità.

Noi veniamo come umili messaggeri della Legge dell'Uno, desiderando di diminuire le distorsioni. Chiediamo che voi, che siete stati nostri amici, lavoriate con qualsiasi considerazione come quelle discusse sopra, non con il pensiero di rimuovere rapidamente un dettaglio insignificante, ma, come in tutti casi, con riguardo per un'ulteriore opportunità, come è dovere di ogni iniziato, di essere voi stessi e di offrire ciò che è dentro e con voi senza finzioni di alcun tipo.”

Per favore sentitevi liberi di contattare la L/L Research via e-mail per qualsiasi domanda possiate avere riguardo il significato di una parola, di una frase o di un concetto. Anche noi siamo studenti di questa filosofia.

Di seguito presentiamo qui un elenco di termini, con significati particolari o complessi, usati da Ra con la relativa traduzione in italiano e, ove necessario, una breve spiegazione sulle scelte compiute.

**Accoutrements** = Equipaggiamento

**Adept** = Adepto

**Adeptly** = Iniziaticamente

**Adeptness, Adepthood** = Iniziazione

**Akhashic Records** = Memorie Akashiche

**Appurtenances** = Accessori

**Archetypal** = Archetipico/a

**Banishing Ritual of the Lesser Pentagram** = Rituale Minore del Pentagramma

**Beingness** = Individualità, Essenza, Entità, Esistenza

**Brothers and Sisters of Sorrow** = Fratelli e Sorelle del Dolore

**Capstone** = Pietra di vertice

**Channel** = Canale

**Channeling** = Canalizzazione

**Circle of One** = Cerchio dell'Uno

**Confederation of Planets in the Service of the Infinite Creator** = Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore

**Distortion** = Distorsione

**Dual-activated (Bodies, Entities)** = Doppia Attivato

**Forgetting** = Oblio

**Form-maker** = Creatore di Forma

**Graduation** = Graduazione

**Hall of Records** = Sala delle Memorie

**Honor/Duty** = Onore/Onere, "duty" significa letteralmente "dovere" ma si è scelto di utilizzare la parola "onere," che ne è un perfetto sinonimo, in quanto "onore e onere", oltre all'evidente assonanza, è un modo di dire noto e consolidato nella lingua italiana, si potrebbe dire quasi proverbiale.

**Infinite Creator / One Infinite Creator** = Infinito Creatore / Uno Infinito Creatore

**Ill Health** = Cattiva salute

**Inner Earth** = Terra Interna

**Inner Light** = Luce Interiore

**Inner Planes** = Piani Interiori

**Instrument** = Strumento

**Intelligence Infinity** = Infinito Intelligente (talvolta Intelligenza Infinita)

**Logos (pl. Logoi)** = Logos (in italiano il plurale è uguale al singolare) termine greco per il Verbo, ma per maggior facilità di comprensione è stata lasciata la parola originale.

**Major/Minor Arcana** = Arcani Maggiori/Minori

**Master Cycle** = Ciclo Maestro

**Major Cycle** = Ciclo Maggiore

**Mind/Body/Spirit Complex** = Complesso Mente/Corpo/Spirito

**Mind/Body/Spirit Complex Totality** = Complesso Mente/Corpo/Spirito Totale

**Men in Black** = Letteralmente “uomini in nero” ma, poiché questi particolari individui sono ormai conosciuti anche in Italia con il loro nome inglese, abbiamo ritenuto più utile lasciare la versione in lingua originale.

**Narrow Band Transmission** = Trasmissione a fascio stretto

**Nexus, (pl. Nexi)** = Nexus (pl. Nexus)

**Octave** = Ottava. Questa definizione crea linguisticamente un problema in quanto viene spesso abbinata alla parola “ottava” intesa invece in senso strettamente numerico, generando quindi una ripetizione impossibile da districare in italiano.

**One Original Thought/Original Thought** = Uno Pensiero Originale / Pensiero Originale

**Oneness** = Unità

**Oversoul** = Superanima

**Psychic Greeting / Psychic Attack** = Contatto Psicico / Attacco Psicico

**Quantum** = In fisica, nella lingua italiana si usa più comunemente la parola “quanto” (pl. quanti), ma in questo contesto non specificamente scientifico, si è preferito lasciare la parola nella sua forma latina originale per facilità di comprensione.

**Salt Cleansing** = Purificazione col Sale

**Scribe** = Lo Scriba

**Seeker** = Cercatore

**Seniority of Vibration** = Anzianità di Vibrazione

**Service to Self (Service-to-self)** = Servizio al Sé, disposizione d'animo grossolanamente definibile come egoista.

**Service to Others (Service-to-Others, Service to Other Self)** = Servizio agli Altri (Servizio all'Altro Sé), disposizione d'animo grossolanamente definibile come altruista.

**Shuttle (Spirit)** = Spola

**Silver Cord** = Filo d'Argento

**Sinkhole of Indifference** = Pozzo di Indifferenza

**Social Memory Complex** = “Complesso di Memoria Sociale,” in precedenti versioni era stato tradotto con “Complesso di Memoria Collettiva” in quanto il termine “Sociale” nel contesto italiano, fino a non molti anni fa, era considerato troppo politicizzato, col rischio quindi che distogliesse l'attenzione del lettore dal suo vero significato. Pertanto, si era preferito sostituirlo col più neutro “Collettiva” che, invece, ne esaltava l'aspetto di condivisione del complesso. Nei tempi moderni, la parola “Sociale” ha gradualmente recuperato il suo senso originale di Collettività (grazie probabilmente anche all'uso di termini come Social Network o Social Media, ormai di uso comune) e pertanto si è ritenuto possibile ristabilirne l'uso in questo contesto, rimanendo così più affine alle parole di Ra nella loro versione originale inglese.

**Spiraling Upward / Downward Light** = Luce Spiraliforme Ascendente / Discendente

**Swirling/Whirling Water** = Acque Turbinanti

**Teach/Learn, Teacher/Learner** = Insegnare/Apprendere, Insegnante/Apprendista

**The Law of One** = La Legge dell'Uno

**Thought-form** = Forma-Pensiero

**Transient Information** = Informazione Superficiale

**True Color** = Vero Colore

**Tuning** = Sintonizzare



**Unmanifested Self** = Sé non manifesto

**Veil, Veiling Process** = Velo, Processo del Velo

**Vibratory Sound Complex (Sound Vibration Complex)** = Complesso Di  
Vibrazione Sonora

**Working** = Seduta

**Wanderer** = Errante

[*Inaudible*] = [*Incomprensibile*]

Talvolta Ra utilizza anche parole inesistenti, oppure parole o modi di dire propri di altre lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.). Nel primo caso il traduttore si è limitato a trovare delle parole altrettanto inventate in italiano. Nel secondo caso, invece, si è limitato ad evidenziare in corsivo le parole straniere, lasciando così al lettore, qualora desiderato, l'onore/onere di approfondirne il significato.

Per quanto riguarda titoli di libri, film o altre opere, laddove esistente, si è scelto sempre di citare la versione italiana del titolo, in caso contrario si è invece lasciata la versione originale.

Il lettore interessato ad approfondire l'argomento può consultare la versione originale in inglese di *The Law of One* disponibile liberamente in versione .pdf, .mobi, o audiobook su: [www.llresearch.org/library.aspx](http://www.llresearch.org/library.aspx)

*Mauro Carfi*

*Milano, Italia*

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 51

13 MAGGIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Iniziando il Libro Tre de *La Legge dell'Uno*, ci sono un paio di domande di importanza decisamente non superficiale che avrei, e una che io considero di natura superficiale che mi sento obbligato a chiedere.

La prima è di fare un po' il punto finale riguardo al raccolto. Mi chiedo se vi sia una supervisione sul raccolto e se sì, perché questa supervisione è necessaria e come funziona, dal momento che la raccogliibilità di un'entità viene determinata dal raggio viola? È necessario per le entità supervisionare il raccolto, oppure è automatico?

**Ra:** Io sono Ra. In tempo di raccolto ci sono sempre raccoglitori. Il frutto si è formato per come sarà, ma è necessaria una certa supervisione allo scopo di assicurarsi che questo dono sia assegnato come si deve senza ammaccature o macchie.

Ci sono tre livelli di coloro che sovrintendono al raccolto.

Il primo livello è planetario ed è quello che si può definire angelico. Questo tipo di guardiano include il complesso mente/corpo/spirito totale o il Sé Superiore di un'entità e quelle entità del piano interiore che sono state attratte verso questa entità attraverso la sua ricerca interiore.

La seconda categoria di quelli che vigilano su questo processo sono quelli della Confederazione che hanno l'onore/onere di trovarsi nei piccoli posti al confine dei gradini di luce/amore, così che le entità raccolte, non importa quanto confuse o incapaci di contattare il proprio Sé Superiore, non inciampino e non si perdano per nessuna ragione oltre alla forza della luce. Queste entità della Confederazione afferrano coloro che inciampano e li rimettono in piedi così che possano continuare nella luce.

Il terzo gruppo che sovrintende a questo processo è quello che voi chiamate i Guardiani. Questo gruppo proviene dall'ottava superiore alla nostra e serve in questa maniera come portatori di luce. Questi Guardiani forniscono le precise emissioni di luce/amore in disseminazioni estremamente meticolose di discriminazione, così che si possa accertare la precisa vibrazione di luce/amore di ogni entità.

Dunque, il raccolto è automatico in quanto quelli raccolti risponderanno secondo ciò che durante il raccolto è immutabile. Questa è l'emanazione del raggio viola. Comunque, questi aiutanti sono in giro per assicurare un raccolto appropriato, così che ogni entità possa avere la più completa opportunità di esprimere la propria individualità del raggio viola.

**Intervistatore:** Sento che la prossima domanda è di tipo piuttosto superficiale; comunque, mi è stata posta da una persona con cui ho comunicato che è stata profondamente coinvolta nel lato ufologico del fenomeno. Se la ritieni troppo superficiale o di nessuna importanza la saltiamo, ma mi è stato chiesto come sia possibile per un vascello di quarta densità arrivare fin qui dal momento che sembrerebbe che quando ci si avvicina alla velocità della luce, la massa si avvicina all'infinito. La mia domanda sarebbe: perché in generale sarebbe necessario un vascello?

**Ra:** Io sono Ra. Hai posto parecchie domande. Risponderemo ad una per volta.

Per prima cosa, siamo d'accordo sul fatto che questo materiale sia superficiale.

Secondo, coloro che per la maggior parte provengono da punti distanti, come li definite voi, non hanno bisogno di vascelli per come li conoscete voi. La questione stessa richiede conoscenze che voi non possedete. Cercheremo di dire quel che si può.

In primo luogo, vi sono poche entità di terza densità che hanno imparato come utilizzare un vascello per viaggiare fra i sistemi stellari mentre sperimentano le limitazioni che voi ora comprendete. In ogni caso, tali entità hanno imparato ad usare l'idrogeno in maniera diversa dalla vostra attuale comprensione. Queste entità impiegano ancora grandi quantità di tempo, per come lo misurate voi, per spostarsi. Tuttavia, queste entità sono in grado di usare l'ipotermia per rallentare i processi del

complesso fisico e mentale, allo scopo di sostenere la durata del volo. Quelli provenienti da Sirio sono di questo tipo. Ce ne sono altri due tipi.

Uno è il tipo che, provenendo dalla quarta, quinta o sesta densità della vostra stessa galassia, ha accesso ad un tipo di sistema energetico che utilizza la velocità della luce come una fionda e arriva così dove desidera senza che sia trascorso alcun tempo percepibile dal vostro punto di vista.

L'altro tipo di esperienza è quello di quarta, quinta e sesta densità di altre galassie e alcuni della vostra galassia che hanno appreso le discipline della personalità necessarie per vedere l'universo come un unico essere e, pertanto, sono in grado di procedere da luogo a luogo con il solo pensiero, materializzando il vascello necessario, se volete, per racchiudere il corpo di luce dell'entità.

**Intervistatore:** Presumo che quest'ultimo sia il tipo di cui noi abbiamo esperienza con gli sbarchi del gruppo di Orione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il gruppo di Orione è un misto fra il penultimo e l'ultimo gruppo.

**Intervistatore:** Perché è necessario un veicolo per questa transizione? Quando tu, Ra, sei andato in passato in Egitto hai usato un vascello a forma di campana, ma l'hai fatto col pensiero. Puoi dirmi perché hai usato un veicolo anziché materializzare semplicemente il corpo?

**Ra:** Io sono Ra. Il veicolo o vascello è quella forma-pensiero su cui la nostra concentrazione può funzionare come motivatrice. Non scegliamo di usare i nostri complessi mente/corpo/spirito come oggetto di una operazione di questo genere.

**Intervistatore:** Grazie. Mi sembra, e dimmi dove sbaglio in quest'affermazione, che noi possediamo sette corpi ognuno dei quali corrispondente ad uno dei sette colori dello spettro e che l'energia che crea questi sette corpi sia un tipo di energia universale che scorre nel nostro ambiente planetario ed entra attraverso i sette centri di energia che abbiamo chiamato chakra per sviluppare e perfezionare questi corpi. Ognuno di questi corpi è in qualche modo collegato alla configurazione mentale che possediamo, e la perfezione di questi corpi e il totale influsso di questa energia è una funzione di questa configurazione mentale, e attraverso questa configurazione mentale possiamo bloccare, fino ad un certo punto, gli influssi di energia che ha

creato questi sette corpi. Puoi commentare dove queste mie affermazioni sono giuste e sbagliate?

**Ra:** Io sono Ra. La tua affermazione è sostanzialmente corretta. Usare il termine “configurazione mentale” significa semplificare oltre modo i tipi di blocco dell’influsso che avvengono nella vostra densità. Il complesso mentale ha una relazione con i complessi dello spirito e del corpo che non è prefissata. Così possono avvenire blocchi fra spirito e mente, o corpo e mente, su molti livelli diversi. Ripetiamo, per convenienza, che ogni centro di energia ha, diciamo, sette sub-colori. Dunque, i blocchi spirituali/mentali combinati con i blocchi mentali/corporei possono influire su ognuno dei centri di energia in parecchi modi diversi. Dunque, puoi capire la sottile natura del processo evolutivo e di bilanciamento.

**Intervistatore:** Non sono sicuro che questo fornirà una linea di domande fruttuosa, ma farò questa domanda dal momento che mi pare che vi sia una connessione.

Sul retro del libro *Secrets Of The Great Pyramid*, ci sono parecchie riproduzioni di disegni o opere egizie, alcune delle quali mostrano uccelli che volano sopra entità in orizzontale. Puoi dirmi che cos'è e se ha qualche relazione con Ra?

**Ra:** Io sono Ra. I disegni di cui parli sono alcuni dei tanti che distorcono l'insegnamento della nostra percezione della morte come portale verso ulteriore esperienza. Le distorsioni riguardano considerazioni di natura specifica come i processi della cosiddetta “morte” del complesso mente/corpo/spirito. Nella vostra filosofia, questo si può definire come la distorsione dello Gnosticismo: cioè il convincimento che si possa acquisire la conoscenza e una posizione appropriata per mezzo di movimenti, concetti e simboli accuratamente percepiti e accentuati. Infatti, il processo della morte fisica è come lo abbiamo descritto in precedenza: un processo per cui è disponibile un aiuto, e l'unica necessità alla morte è il rilascio di tale entità dal proprio corpo da parte di chi gli è vicino e la glorificazione del processo da parte di coloro che sono addolorati. Il complesso mente/corpo/spirito che ha sperimentato la morte fisica può essere aiutato con questi metodi, non con le varie percezioni di rituali attenti e ripetuti.

**Intervistatore:** In precedenza hai parlato di velocità rotazionali dei centri di energia. È corretto presumere che questa sia una funzione del blocco del centro di energia

tale per cui quando questo è meno bloccato, la velocità di rotazione è più alta e l'influsso di energia è più grande?

**Ra:** Io sono Ra. È parzialmente corretto. Nei primi tre centri di energia uno sblocco completo di questa energia creerà delle velocità di rotazione. Quando l'entità sviluppa i centri d'energia superiori, tuttavia, questi centri inizieranno poi ad esprimere la loro natura formando strutture cristalline. Questa è la più alta o bilanciata forma di attivazione dei centri di energia, quando la natura spazio/temporale di tale energia viene trasmutata nella natura tempo/spaziale di regolarizzazione e bilanciamento.

**Intervistatore:** Cosa intendi per strutture cristalline?

**Ra:** Io sono Ra. Nell'entità più sviluppata si può vedere come ognuno dei centri di energia del complesso fisico abbia una distinta struttura cristallina. Ognuna sarà in un po' diversa proprio come nel vostro mondo non esistono due fiocchi di neve uguali. Tuttavia, ognuna è regolare. Il centro di energia rosso ha spesso la forma di una ruota a raggi. Il centro di energia arancione quella di un fiore con tre petali.

Il centro giallo ancora di forma rotonda, multifaccettata, come una stella.

Il centro di energia verde, talvolta chiamato la forma-di-loto, con un numero di punti della struttura cristallina che dipende dalla forza di questo centro.

Il centro di energia blu capace di avere forse un centinaio di facce e capace di grande brillantezza lampeggiante.

Il centro indaco un centro più tranquillo che, per molti, possiede la forma base triangolare o a tre petali, sebbene alcuni adepti che hanno saputo bilanciare le energie inferiori possano creare forme più sfaccettate.

Il centro di energia viola è il meno variabile ed è talvolta descritto nella vostra filosofia come quello dai mille petali, dato che rappresenta la somma della totalità delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Proprio adesso avverto una sensazione al centro indaco. Se questo centro fosse totalmente attivato e del tutto sbloccato, allora non sentirei niente lì?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda, se risposta, violerebbe la Legge della Confusione.

**Intervistatore:** Hai affermato che immediatamente dopo la morte del corpo fisico il corpo attivato per primo è quello indaco, e hai detto che questo è il creatore di forma. Perché è così?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione di lavoro.

Si può vedere il corpo indaco come analogo dell'energia intelligente. Esso è, nel microcosmo, il Logos. L'energia intelligente del complesso mente/corpo/spirito totale trae la sua esistenza dall'infinito intelligente o Creatore. Si deve capire che questo Creatore, sia nel macrocosmo che nel microcosmo, ha, come abbiamo detto, due nature: l'infinito non potenziato che è intelligente; questo è tutto ciò che c'è.

Il libero arbitrio ha potenziato, sia il Creatore di tutti noi sia noi stessi come co-Creatori, con l'infinito intelligente che possiede volontà. Questa volontà può essere intaccata dal corpo indaco o creatore di forme e la sua saggezza può essere usata quindi per scegliere il luogo appropriato ed il tipo di esperienza che questo co-Creatore o sub-sub-Logos - che voi chiamate con tanta superficialità "persona" - prenderà.

Io sono Ra. Questo è il momento per qualche breve domanda.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Siete coscienti. Vi lascio, fratelli miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 52

19 MAGGIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Nella sessione precedente hai affermato: "L'altro tipo di esperienza è quello di quarta, quinta e sesta densità di altre galassie e alcuni della vostra galassia che hanno appreso le discipline della personalità necessarie per vedere l'universo come un unico essere e, pertanto, sono in grado di procedere da luogo a luogo con il solo pensiero, materializzando il vascello necessario, se volete, per racchiudere il corpo di luce dell'entità.". Vorrei domandarti, quando parli di quarta, quinta e sesta densità di altre galassie e di alcune nella nostra galassia, stai dicendo che in altre galassie ci sono più entità rispetto a quelle nella nostra galassia che hanno sviluppato le abilità della personalità necessarie per questo tipo di viaggio? Uso il termine galassia in riferimento alla forma lenticolare di miliardi di stelle.

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo adoperato ancora una volta un significato per questo termine, galassia, che al momento non è compreso nel vostro vocabolario, se volete chiamarlo così. Ci riferivamo al vostro sistema solare.

Non è corretto presumere che altri sistemi solari siano più abili del vostro a manipolare le dimensioni. È semplicemente che esistono molti altri sistemi oltre il vostro.

**Intervistatore:** Grazie. Ritengo di essere probabilmente arrivato ad un punto importante perché mi pare che il grande lavoro per l'evoluzione sia la disciplina della personalità, e pare che abbiamo due tipi di entità che circolano nell'universo, una basata sulla disciplina della personalità e l'altra su quello che tu definisci effetto fionda. Non andrei proprio ad affrontare le velocità sub-luce perché non le ritengo troppo importanti. Considero importante questo materiale, solamente per il fatto che stiamo prendendo in considerazione le discipline della personalità.

L'uso dell'effetto fionda per i viaggi è quello che si potrebbe definire un genere di coinvolgimento della comprensione di tipo intellettuale o dell'emisfero cerebrale sinistro, piuttosto che dell'emisfero cerebrale destro?



**Ra:** Io sono Ra. La tua percezione su questo punto è profonda. Tu vai oltre l'insegnamento superficiale. Noi preferiamo non utilizzare la terminologia di emisfero destro e sinistro a causa dell'imprecisione di questa terminologia. Alcune funzioni sono ripetitive o ridondanti in entrambi i lobi, e inoltre per alcuni le funzioni dei due lobi sono invertite. In ogni caso, il cuore della questione merita qualche considerazione.

La tecnologia da cui voi come complesso collettivo siete oggi così tanto affascinati non è che l'inizio della manipolazione dell'energia intelligente del sub-Logos che, se portata molto avanti, può evolversi in una tecnologia in grado di usare gli effetti gravitazionali di cui parlavamo.

Facciamo notare che questo termine non è preciso ma che non c'è un termine che si avvicini di più. Pertanto, l'uso della tecnologia per manipolare ciò che è fuori dal sé è molto, molto meno di aiuto per l'evoluzione personale rispetto alle discipline del complesso mente/corpo/spirito che risultano dall'intera conoscenza del sé nel microcosmo e nel macrocosmo.

Per un'entità disciplinata, ogni cosa è aperta e disponibile. La disciplina che apre gli universi apre anche i portali dell'evoluzione. La differenza è la stessa che intercorre fra chi sceglie di fare l'autostop verso un luogo dove la bellezza può essere osservata, e chi invece cammina, passo dopo passo, indipendente e libero in questa indipendenza di glorificare la forza del camminare e l'opportunità di acquisire consapevolezza della bellezza.

L'autostoppista, invece, è distratto dalla conversazione e dalle amenità della strada e, a seconda dai capricci degli altri, è preoccupato di arrivare in orario all'appuntamento. L'autostoppista vede la stessa bellezza, ma non si è preparato per fissare l'esperienza nelle radici della propria mente.

**Intervistatore:** Vorrei fare una domanda per capire le discipline mentali e come si evolvano. La quarta, quinta e sesta densità positive o di orientamento del servizio-agli-altri dei complessi di memoria sociale usano sia l'effetto fionda sia le discipline della personalità per il viaggio, oppure ne usano solo uno?

**Ra:** Io sono Ra. Un complesso di memoria sociale orientato positivamente tenterà di apprendere le discipline di mente, corpo e spirito. Comunque, ce ne sono alcuni

che, avendo a disposizione la tecnologia per usare le forze dell'energia intelligente per compiere viaggi, la usano mentre apprendono le discipline più appropriate.

**Intervistatore:** Quindi presumo che nei complessi di memoria sociale orientati più positivamente una più alta percentuale di loro usa le discipline della personalità per questo viaggio. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Quando la quinta densità entra nella sesta virtualmente non c'è più alcuna entità che usi ancora la tecnologia esterna per viaggi o per comunicazione.

**Intervistatore:** Puoi darmi la stessa informazione per i complessi di memoria sociale orientati negativamente, relativamente alle percentuali e a come essi adoperino l'effetto fionda o le discipline della personalità per viaggiare?

**Ra:** Io sono Ra. La quarta densità negativa usa l'effetto fionda della luce gravitazionale, essendo forse l'80% dei suoi membri non in grado di padroneggiare le discipline necessarie per metodi di viaggio alternativi. In quinta densità negativa, ad un certo punto circa il 50% ottiene la disciplina necessaria ad usare il pensiero per effettuare il viaggio. Quando si avvicina la sesta densità, l'orientamento negativo viene gettato nella confusione e si tentano pochi viaggi. Ciò di cui un viaggio è composto è di circa il 73% di luce/pensiero.

**Intervistatore:** C'è qualche differenza verso la fine della quinta densità nelle discipline della personalità fra orientamento positivo e negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono evidenti differenze fra le polarità ma nessuna differenza di alcun tipo nella completezza della conoscenza del sé necessaria per adempiere a tale disciplina.

**Intervistatore:** È corretto, quindi, ritenere che la disciplina della personalità, della conoscenza del sé, ed il controllo nel rafforzamento della volontà, possano essere ciò che qualsiasi entità di quinta densità vedrebbe come importante?

**Ra:** Io sono Ra. In realtà queste cose sono importanti dalla terza densità fino all'inizio della settima. La sola correzione di sfumatura che vogliamo fare è nel vostro uso della parola "controllo". È fondamentale comprendere che non è né desiderabile

né d'aiuto alla crescita della conoscenza, permettici di dire, di un'entità di per sé, controllare i processi o gli impulsi del pensiero, eccetto quando essi possono risultare in azioni non consone alla Legge dell'Uno. Il controllo può sembrare una scorciatoia verso la disciplina, la pace e l'illuminazione. Tuttavia, proprio questo controllo potenzia e rende necessarie le ulteriori esperienze di incarnazione per bilanciare questo controllo o questa repressione di quel sé che è perfetto.

Invece, apprezziamo e raccomandiamo l'uso del tuo secondo verbo in riferimento all'uso della volontà. Accettazione del sé, perdono del sé, e indirizzamento della volontà; questo è il percorso verso una personalità disciplinata. La cosa potente dentro di voi come co-Creatori è la vostra facoltà della volontà. L'importanza che si può ascrivere a questa facoltà non è mai troppa. Così essa deve essere attentamente adoperata e rivolta verso il servizio-agli-altri da coloro che si trovano sul cammino positivamente orientato.

C'è un grande pericolo nell'uso della volontà man mano che la personalità diventa più forte, perché può essere usata anche inconsciamente in modi che riducono la polarità dell'entità.

**Intervistatore:** Percepisco, probabilmente, una relazione fra quello che hai appena detto ed il motivo per cui molti Erranti hanno scelto il tempo del raccolto su questo pianeta per incarnarsi. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto che nella possibilità di ricordare ciò che è stato perso nell'oblio risieda un eccesso di opportunità per la polarizzazione positiva. Riteniamo che sia questa la direzione specifica verso cui andava la tua domanda. Se non è così per favore chiedi ancora.

**Intervistatore:** Includerei solamente la domanda sul perché il tempo del raccolto venga scelto da così tanti Erranti come epoca per incarnarsi.

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono parecchie ragioni per incarnarsi durante il raccolto. Possono essere divise nei due termini "sé" e "altro-sé".

La ragione predominante dell'offrirsi in questi stati di incarnazione da parte di questi Fratelli e Sorelle del Dolore è la possibilità di aiutare gli altri-sé facendo luce sulle

distorsioni della coscienza planetaria e la probabilità di offrire un catalizzatore agli altri-sé che incrementerà il raccolto.

Ci sono altre due ragioni per scegliere questo servizio, che hanno a che vedere con il sé.

L'Errante, se ricorda e si dedica al servizio, si polarizzerà molto più rapidamente di quanto sia possibile nei regni molto più sbiaditi del catalizzatore di densità più elevata.

La ragione finale risiede all'interno del complesso mente/corpo/spirito totale o nel complesso di memoria sociale totale che può giudicare che un'entità o i membri di un'entità collettiva possano fare uso del catalizzatore di terza densità per ricapitolare un apprendimento/insegnamento considerato tutt'altro che perfetto. Questo si applica specialmente a coloro che entrano e procedono nella sesta densità, in cui si perfeziona il bilanciamento tra la compassione e la saggezza.

**Intervistatore:** Grazie. Solo come cosa sulla quale sono un po' curioso, ma che non è molto importante, mi piacerebbe fare un'affermazione di cui ho una vaga intuizione. Posso anche sbagliarmi.

Parlavi dell'effetto-fionda, e questo termine mi ha lasciato un po' perplesso.

La sola cosa che posso capire è che si deve immettere energia in un vascello finché non si avvicina alla velocità della luce, e questo ovviamente richiede sempre più energia. Avviene una dilatazione temporale, e mi pare che sarebbe in qualche modo possibile, muovendosi in una direzione a 90° rispetto a quella del viaggio, modificare in qualche modo quest'energia immagazzinata nella sua applicazione di direzione o di verso così da spostarsi fuori dallo spazio/tempo e dentro al tempo/spazio con una deviazione di 90°. Quindi l'energia verrebbe sfogata nel tempo/spazio e si rientrerebbe nello spazio/tempo al termine di questa esplosione di energia. È in qualche modo corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È piuttosto corretto, per quanto lo consenta il tuo linguaggio e, per via del tuo addestramento, tu sei più abile di noi ad esprimere il concetto. La nostra unica correzione, se vuoi, sarebbe di suggerire che i 90° di cui parli tu sono un angolo che può essere meglio compreso come porzione di un *tesseract*.

**Intervistatore:** Grazie. Era solo un piccolo punto di poca importanza che mi disturbava.

C'è poi, dal punto di vista di un individuo che desidera seguire il cammino del servizio-agli-altri, qualcosa di importante oltre alle discipline della personalità, alla conoscenza del sé ed al rafforzamento della volontà?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è tecnica. Questo non è il cuore. Esaminiamo il cuore dell'evoluzione.

Ricordiamoci che siamo un tutt'uno. Questo è il grande apprendimento/insegnamento. In questa unità risiede l'amore. Questo è un grande apprendimento/insegnamento. In questa unità risiede la luce. Questo è l'insegnamento fondamentale di tutti i piani di esistenza nella materializzazione. Unità, amore, luce, e gioia; questo è il cuore dell'evoluzione dello spirito.

Le lezioni di secondo ordine vengono apprese/insegnate nella meditazione e nel servizio. Ad un certo punto il complesso mente/corpo/spirito è attivato e bilanciato in modo così sottile da questi pensieri e distorsioni centrali, che le tecniche che hai menzionato diventano piuttosto importanti. Comunque, l'universo, con il suo mistero inviolato, è uno. Inizia e finisce sempre nel Creatore, non nella tecnica.

**Intervistatore:** Nella precedente sessione hai menzionato i portatori di luce provenienti dall'ottava. Devo arguire che coloro che forniscono la luce per la graduazione sono di un'ottava superiore a quella che sperimentiamo noi? Puoi dirmi di più su questi portatori di luce, chi siano, ecc.?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Questa ottava di densità di cui abbiamo parlato è sia omega che alfa, con la massa spirituale degli infiniti universi che diventa ancora una volta il sole centrale o Creatore. Quindi nasce un nuovo universo, una nuova infinità, un nuovo Logos che incorpora tutto ciò che il Creatore ha sperimentato di Sé Stesso. In questa nuova ottava ci sono anche coloro che errano. Conosciamo molto poco al di là del limite dell'ottava, eccetto che questi esseri vengono ad aiutare la nostra ottava nel completamento del suo Logos. C'è qualche breve domanda che avete a questo punto?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento ha qualche distorsione nell'area dei polmoni, che è stata ben compensata dalla posizione del complesso fisico.

Va tutto bene.

Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 53

25 MAGGIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Vorrei per prima cosa chiedere quali sono le condizioni dello strumento e poi porre due domande da parte sua. Vorrebbe sapere se ora può svolgere una serie di esercizi al giorno, e anche se il dolore che avverte prima di ogni sessione sia dovuto ad un attacco di Orione.

**Ra:** Io sono Ra. Le condizioni dello strumento sono come rilevate in precedenza. In risposta alla domanda sugli esercizi, ora che il periodo intensivo è finito, questo strumento può, se lo sceglie, esercitarsi una volta invece di due. Sondando le distorsioni del complesso fisico di questo strumento, troviamo l'attuale periodo di esercizio al limite delle forze di questo strumento. Questo a lungo termine va bene, per via dell'accumulo progressivo delle energie vitali. Nel breve termine questo affatica questa entità. Dunque, suggeriamo a questa entità di essere consapevole delle nostre precedenti ammonizioni riguardo altri aiuti per le distorsioni fisiche appropriate. In risposta alla seconda domanda, possiamo dire che le difficoltà del complesso fisico prima del contatto con il nostro complesso di memoria sociale sono dovute all'azione della volontà subconscia di questo strumento. Questa volontà è estremamente forte e richiede che il complesso mente/corpo/spirito conservi tutte le energie fisiche e vitali disponibili per il contatto. Quindi le scomodità si verificano a causa della drammatica distorsione verso la debolezza fisica nel momento in cui quest'energia viene fuorviata. L'entità, si deve notare, è anche sotto attacco psichico, e questo intensifica le condizioni preesistenti ed è responsabile per i crampi e le vertigini così come per le distorsioni del complesso mentale.

**Intervistatore:** Grazie. Vorrei sapere se (*nome*) può assistere ad una di queste sessioni nel prossimo futuro?

**Ra:** Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito (*nome*) appartiene a questo gruppo nello spirito ed è il benvenuto. Puoi richiedere che le fasi meditative speciali vengano sospese fintanto che questa entità presenzierà a questa seduta. Possiamo

suggerire che a questa entità venga inviata una fotografia di colui che è conosciuto come (*nome*) con sopra una sua scritta che indica amore e luce. Questa precauzione durante la meditazione porterà l'entità ad una pacifica armonia con ognuno di voi in modo che non vi sia alcun estraneo spreco di energia durante lo scambio dei saluti tra le due entità, entrambe le quali hanno una distorsione verso la solitudine e la timidezza, come la chiamereste voi. Lo stesso si potrebbe fare con una fotografia dell'entità (*nome*), per colui noto come (*nome*).

**Intervistatore:** Grazie. Durante il mio viaggio a Laramie mi sono apparse chiare certe cose riguardo alla divulgazione del Primo Libro della Legge dell'Uno fra coloro che hanno avuto esperienze con gli UFO e altri Erranti, e dovrò porre ora alcune domande che potrei dover includere nel Primo Libro per eliminare un'incomprensione che percepisco possibile nel Primo Libro. Quindi, queste domande, sebbene siano per la maggior parte superficiali, sono mirate ad eliminare certe distorsioni rispetto alla comprensione del materiale del Primo Libro. Spero che il mio approccio sia corretto. Può darsi che non sarai in grado di rispondere ad alcune di queste, ma va bene lo stesso. Andremo semplicemente avanti con le altre se non puoi rispondere a quelle che pongo io.

Puoi parlarmi delle varie tecniche utilizzate dai contatti della Confederazione orientati positivamente nel servizio-agli-altri con la gente di questo pianeta, le loro varie forme e tecniche per realizzare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Potremmo.

**Intervistatore:** Lo faresti, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. La modalità più efficace di contatto è quella che voi sperimentate in questo spazio/tempo. La violazione del libero arbitrio è molto indesiderata. Quindi, quelle entità che sono Erranti sul vostro piano di illusione saranno gli unici soggetti per le proiezioni di pensiero che danno luogo ai cosiddetti "Incontri Ravvicinati" tra complessi di memoria sociale orientati positivamente ed Erranti.

**Intervistatore:** Potresti darmi un esempio di uno di questi incontri tra un complesso di memoria sociale ed un Errante per come lo sperimenterebbe l'Errante?



**Ra:** Io sono Ra. Un esempio simile a voi familiare è quello di colui conosciuto come Morris. In questo caso, il contatto precedente che altre entità nella cerchia di amici di questa entità avevano sperimentato era orientato negativamente. Tuttavia, ricorderai che l'entità, Morris, era impenetrabile nei confronti di questo contatto e non era in grado di vedere, con l'apparato ottico fisico, questo contatto.

Tuttavia, la voce interiore ha allertato colui noto come Morris di andarsene per conto suo in un altro luogo, e laggiù un'entità con la forma della forma-pensiero e con l'aspetto dell'altro contatto è apparsa e ha guardato fisso questa entità, risvegliando così in essa il desiderio di cercare la verità su questo avvenimento ed in generale sulle esperienze della sua incarnazione.

La sensazione di venire risvegliato o attivato è l'obiettivo di questo tipo di contatto. La durata e il linguaggio visivo utilizzato varia a seconda delle aspettative subconscie dell'Errante che sta sperimentando questa opportunità di attivazione.

**Intervistatore:** In un "Incontro Ravvicinato" con un tipo di vascello della Confederazione, presumo che questo "incontro ravvicinato" sia con un vascello del tipo della forma-pensiero. Gli Erranti, negli anni recenti, hanno avuto "Incontri Ravvicinati" con tipi di vascelli di forma-pensiero atterrati?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è avvenuto, sebbene sia molto meno comune del cosiddetto "Incontro Ravvicinato" del tipo di Orione. Possiamo far notare che in un universo di infinita unità il concetto di un "Incontro Ravvicinato" è umoristico, perché non sono forse tutti gli incontri di natura del sé con il sé? Quindi, come può un qualsiasi incontro non essere molto, molto ravvicinato?

**Intervistatore:** Be', parlando di questo tipo di incontro del sé con il sé, qualche Errante di polarizzazione positiva ha mai avuto un cosiddetto "Incontro Ravvicinato" con la polarizzazione di Orione o negativamente orientata?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Perché avviene?

**Ra:** Io sono Ra. Quando questo avviene è piuttosto raro ed avviene o per la mancanza di percezione da parte delle entità di Orione della profonda positività che

va ad incontrare oppure a causa del desiderio delle entità di Orione di tentare, potremmo dire, di rimuovere questa positività da questo piano di esistenza. Le tattiche di Orione normalmente sono quelle che scelgono le semplici distorsioni della mente che indicano minore attività del complesso mentale e spirituale.

**Intervistatore:** Sono diventato consapevole di una grande varietà nei contatti con gli individui. Puoi farmi qualche esempio generale dei metodi utilizzati dalla Confederazione per risvegliare o parzialmente risvegliare gli Erranti che contattano?

**Ra:** Io sono Ra. I metodi utilizzati per risvegliare gli Erranti sono vari. Il centro di ogni approccio è l'ingresso nel conscio e nel subconscio in modo tale da evitare di provocare paura e da massimizzare il potenziale per un'esperienza soggettiva comprensibile che abbia significato per l'entità. Molti di questi avvengono nel sonno; altri nel mezzo delle molte attività durante le ore di veglia. L'approccio è flessibile e non comprende necessariamente la sindrome da "Incontro Ravvicinato", per come la conoscete voi.

**Intervistatore:** Che cosa mi dici della sindrome dell'esame fisico? Che relazione ha con gli Erranti, e con i contatti con la Confederazione e Orione?

**Ra:** Io sono Ra. Le aspettative subconscie delle entità originano la natura e il dettaglio dell'esperienza della forma-pensiero offerta dalle entità in forma-pensiero della Confederazione. Così, se un Errante si aspetta un esame fisico, sarà sperimentato per forza con una lieve distorsione verso l'allarme o il disagio per quanto permesso dalla natura delle aspettative delle distorsioni subconscie dell'Errante.

**Intervistatore:** Bene, allora quelli che vengono presi sui vascelli della Confederazione e di Orione fanno esperienza di un apparente esame fisico?

**Ra:** Io sono Ra. La tua domanda indica un modo di pensare scorretto. Il gruppo di Orione utilizza l'esame fisico quale mezzo per terrorizzare l'individuo e provocare in lui le stesse sensazioni di un essere della seconda densità avanzata usato come animale da laboratorio. Le esperienze sessuali di alcuni sono una sottospecie di questa esperienza. L'intento è di dimostrare il controllo delle entità di Orione sugli abitanti Terrestri.

Le esperienze delle forme-pensiero sono soggettive e, per lo più, non avvengono in questa densità.

**Intervistatore:** Bene, abbiamo un ampio spettro di entità sulla Terra rispetto alla raccogliibilità, sia orientate positivamente sia orientate negativamente. Le entità di Orione mirano agli estremi di questo spettro, sia positivamente sia negativamente orientati, per il contatto con le entità della Terra?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda è un po' difficile da rispondere accuratamente. Tuttavia, proveremo a farlo.

L'approccio più tipico delle entità di Orione è di scegliere quella che voi definireste l'entità mentalmente più debole che suggerirebbe la possibilità di divulgare una quantità maggiore della filosofia di Orione.

Poche entità di Orione vengono chiamate da entità molto più negativamente polarizzate del vostro nexus spazio/temporale. In questo caso essi condividono informazioni proprio come stiamo facendo noi ora. Tuttavia, questo è un rischio per le entità di Orione a causa della frequenza con cui le entità planetarie negativamente raccogliibili tentano poi di sottomettere e comandare il contatto di Orione proprio quando queste entità sottomettono contatti planetari negativi. La risultante lotta per il dominio, se perduta, è dannosa per la polarità del gruppo di Orione.

Similmente, un errato contatto di Orione con entità altamente polarizzate in positivo può devastare le truppe di Orione a meno che questi Crociati non riescano a de-polarizzare l'entità erroneamente contattata. Non si è praticamente mai sentito parlare di un avvenimento simile. Pertanto, il gruppo di Orione preferisce effettuare il contatto fisico solo con le entità mentalmente più deboli.

**Intervistatore:** Quindi, in generale, potremmo dire che se un individuo ha un "Incontro Ravvicinato" con un UFO o qualunque altro tipo di esperienza che sembri essere relativa agli UFO, deve guardare al cuore dell'incontro e all'effetto su di lui per determinare se sia un contatto di Orione o della Confederazione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Se c'è paura e perdizione, il contatto è di una natura quasi certamente negativa. Se il risultato è speranza, sentimenti di amicizia e

il risveglio di una sensazione positiva per un propositivo servizio-agli-altri, sono evidenti i segni del contatto della Confederazione.

**Intervistatore:** Grazie. Non desideravo creare un'impressione sbagliata riguardo il materiale che stiamo includendo nel Primo Libro. Potrei trovare necessario aggiungere un po' di questo materiale. Come dicevo, so che è superficiale, ma credo sia necessario per una piena comprensione o per, diciamo, un corretto approccio al materiale.

Farò ancora poche domande, ma se non ti interessa rispondere le conserveremo. Vorrei chiederti, comunque, se puoi dirmi che aspetto hanno, più frequentemente, le entità della Confederazione?

**Ra:** Io sono Ra. Le entità di quarta densità della Confederazione hanno diverse forme, che dipendono, potremmo dire, dalla provenienza del loro veicolo fisico.

**Intervistatore:** Alcuni di loro sembrano come noi? Potrebbero passare per gente della Terra?

**Ra:** Io sono Ra. Quelli di questa natura sono più spesso di quinta densità.

**Intervistatore:** Presumo che la stessa risposta possa valere anche per il gruppo di Orione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. C'è qualche altra domanda di natura breve cui possiamo rispondere?

**Intervistatore:** Mi scuso per aver fatto molte domande superficiali durante questa sessione. Sentivo necessario includere parte di questo materiale, così che gli Erranti e gli altri che leggeranno il Primo Libro de LA LEGGE DELL'UNO non ricevano impressioni sbagliate riguardo le loro esperienze nei contatti. Mi spiace per qualsiasi problema possa aver causato.

Voglio solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per aiutare il contatto o per aiutare lo strumento.

**Ra:** Io sono Ra. Lo strumento sta bene. Per favore, controllate attentamente gli allineamenti.

Ora vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.  
Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Infinito Creatore.  
Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 54

29 MAGGIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Vorrei delineare l'energia che ritengo provenga dal Logos. Farò un'affermazione e potrai correggermi approfondendo il mio concetto.

Dal Logos provengono tutte le frequenze di radiazione della luce. Queste frequenze di radiazione costituiscono tutte le densità di esperienza che sono create da quel Logos. Presumo che il sistema planetario del nostro sole, in tutte le sue densità, sia il totale dell'esperienza creata dal nostro sole in qualità di Logos. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Presumo che le varie frequenze siano suddivise, come abbiamo detto, nei sette colori, e presumo che ognuno di questi colori possa costituire la frequenza di base per un sub-Logos del nostro Logos solare, e che un sub-Logos, o, potremmo dire, un individuo possa attivare una qualunque di queste frequenze di base o colori e utilizzare il corpo generato dall'attivazione della frequenza o colore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Se cogliamo correttamente il senso della tua domanda, questo non è corretto, in quanto il sub-sub-logos risiede, non nelle dimensionalità, bensì solo nei co-Creatori, o complessi di corpo/mente/spirito.

**Intervistatore:** Quello che intendevo è che un complesso corpo/mente/spirito può avere un corpo attivato che sia uno dei sette raggi. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto nello stesso senso in cui è corretto affermare che chiunque può suonare uno strumento complesso che sviluppi un complesso eufonico di vibrazioni armoniche come il vostro pianoforte, e che possa suonarlo tanto bene da poter offrire concerti al pubblico, come direste voi. In altre parole, sebbene sia vero che ogni veicolo di vero colore sia potenzialmente disponibile, sono necessari abilità e disciplina per dotare il sé dei veicoli più avanzati o leggeri.

**Intervistatore:** Ho fatto queste affermazioni per arrivare alla questione fondamentale che desidero porre. È una domanda difficile da fare.

Noi abbiamo, proveniente dal sub-Logos che noi chiamiamo Sole, energia intelligente. Questa energia intelligente viene in qualche modo modulata o distorta così che finisca per diventare un complesso mente/corpo/spirito con certe distorsioni della personalità, che per il complesso mente/corpo/spirito o per la porzione mentale di tale complesso è necessario rimuovere, allo scopo di conformarsi una volta ancora con l'energia intelligente originale.

Per prima cosa, vorrei sapere se la mia affermazione su questo è corretta, e in secondo luogo voglio sapere perché è così, e se esiste un'altra risposta a questo oltre alla prima distorsione della Legge dell'Uno.

**Ra:** Io sono Ra. Questa affermazione è sostanzialmente corretta. Se penetrerai la natura della prima distorsione nella sua applicazione del sé che conosce il sé, potrai cominciare a distinguere il marchio di un infinito Creatore, la varietà. Non ci fossero i potenziali per l'incomprensione e, di conseguenza, per la comprensione, non ci sarebbe alcuna esperienza.

**Intervistatore:** Ok. Una volta che un complesso mente/corpo/spirito diviene consapevole di questo processo, decide quindi che per avere le piene abilità del Creatore è necessario riarmonizzare il proprio modo di pensare con il Pensiero Creativo Originale, nella precisa vibrazione o frequenza di vibrazione. Per poter fare questo è necessario disciplinare la personalità così che si conformi precisamente al Pensiero Originale, e questo è diviso in sette aree di disciplina ognuna delle quali corrisponde ad uno dei colori dello spettro. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa affermazione, sebbene corretta, porta un elevato potenziale per essere fraintesa. La precisione con cui ogni centro di energia si allinea con il Pensiero Originale non risiede nella collocazione sistematica di ogni nexus di energia, ma piuttosto in una collocazione fluida e plastica di un amalgama bilanciata di questi centri di energia in modo tale che l'energia intelligente sia in grado di incanalarsi con una distorsione minima.

Il complesso mente/corpo/spirito non è una macchina. È piuttosto quello che voi potreste definire un poema sinfonico.

**Intervistatore:** Tutti i complessi mente/corpo/spirito dell'intera creazione possiedono sette centri di energia?

**Ra:** Io sono Ra. Questi centri di energia esistono in potenziale nel macrocosmo fin dall'inizio della creazione da parte del Logos. Provenendo dall'atemporalità, è tutto predisposto. È così per l'infinita creazione.

**Intervistatore:** Quindi presumo che il Creatore nella sua valutazione intelligente dei modi di conoscere Sé Stesso, abbia creato il concetto delle sette aree di conoscenza. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente scorretto. Il Logos crea luce. La natura di questa luce crea quindi la natura dei livelli catalitici ed energetici dell'esperienza nella creazione. Quindi, è che il più alto di tutti gli onori/oneri, quello attribuito a coloro dell'ottava successiva, è la supervisione della luce nelle sue manifestazioni durante i tempi esperienziali, se volete, dei vostri cicli.

**Intervistatore:** Farò un'altra affermazione. Il complesso mente/corpo/spirito può scegliere, per via della prima distorsione, la configurazione mentale che è sufficientemente disallineata rispetto alla configurazione dell'energia intelligente in una particolare frequenza o colore dell'energia entrante, così da poter bloccare la porzione di energia entrante in quella particolare frequenza o colore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Puoi darmi un'idea della percentuale massima di quest'energia che si può bloccare in ogni singolo colore?

**Ra:** Io sono Ra. Vi può essere, nello schema dell'energia entrante di un'entità, un blocco completo di ogni energia o colore o combinazione di energie o colori.

**Intervistatore:** Ok. Quindi presumo che il motivatore ossia ciò che permette tale blocco sia la prima distorsione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non vorremmo cavillare, ma preferiamo evitare l'uso di termini come il verbo "permettere". Il libero arbitrio non "permette", né la predeterminazione "impedisce", distorsioni dell'esperienza. Piuttosto, la Legge della



Confusione offre un accesso libero alle energie di ogni complesso di mente/corpo/spirito. Il verbo “permettere” sarebbe da considerarsi peggiorativo in quanto suggerisce una polarità fra giusto e sbagliato, o permesso e non permesso. Questo potrebbe sembrare un particolare di poco conto. Tuttavia, per il nostro modo di pensare sempre al meglio ha un certo peso.

**Intervistatore:** Grazie. Ha il suo peso anche nel mio modo di pensare. Apprezzo quello che mi hai detto.

Ora, vorrei considerare quindi l'origine del catalizzatore. Per prima cosa abbiamo la condizione di un complesso mente/corpo/spirito che, in funzione della prima distorsione, ha raggiunto una condizione di blocco o parziale blocco di uno o più centri di energia. Presumo quindi che il catalizzatore sia necessario solo se c'è almeno un blocco parziale di uno dei centri di energia. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Puoi dirmi perché?

**Ra:** Io sono Ra. Mentre è una priorità primaria attivare o sbloccare ogni centro di energia, è anche una priorità primaria iniziare a quel punto a raffinare i bilanciamenti tra le energie, così che ogni tono della corda dell'essenza vibratoria totale risuoni in chiarezza, sintonia ed armonia con ogni altra energia. Questo bilanciamento, sintonizzazione e armonizzazione del sé è estremamente cruciale per il complesso mente/corpo/spirito più avanzato o adepto. Ogni energia può essere attivata senza la bellezza che è possibile attraverso le discipline e le comprensioni delle energie personali ossia quella che potreste definire una personalità più profonda o identità dell'anima.

**Intervistatore:** Lasciami fare un'analogia che mi è appena venuta in mente. Uno strumento musicale a sette corde può essere suonato tirando ogni corda al massimo e rilasciandola, producendo così le note. Invece di produrre le note in questa maniera la personalità creativa individuale potrebbe tirare ogni corda con la forza appropriata nella sequenza appropriata, producendo musica. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Nell'individuo bilanciato le energie giacciono in attesa che la mano del Creatore ne suoni un'armonia.

**Intervistatore:** Vorrei dunque tracciare l'evoluzione del catalizzatore sui complessi mente/corpo/spirito e come esso entri in funzione e ne venga fatto pieno uso per creare questa sintonia. Ritengo che il sub-Logos che ha formato la nostra piccola porzione di creazione utilizzando l'intelligenza del Logos di cui è parte, procuri il catalizzatore di base che agirà sui complessi mente/corpo e sui complessi di mente/corpo/spirito prima che abbiano raggiunto uno stato di sviluppo tale da poter iniziare a programmare il proprio catalizzatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Il sub-Logos offre il catalizzatore ai livelli inferiori di energia, la prima triade; questi hanno a che fare con la sopravvivenza del complesso fisico. I centri più alti ottengono catalizzatore dalle tendenze del complesso mente/corpo/spirito stesso in risposta a tutte le esperienze casuali e mirate.

In tal modo, l'entità meno sviluppata percepirà il catalizzatore in termini di sopravvivenza del complesso fisico con le distorsioni preferite. L'entità più conscia, essendo conscia del processo catalitico, inizierà a trasformare il catalizzatore offerto dal sub-Logos in un catalizzatore che possa agire sui nexus di energia superiori. Dunque, il sub-Logos può offrire solo un'ossatura di base, potremmo dire, del catalizzatore. I muscoli e la carne che hanno a che fare, diciamo, con la sopravvivenza della saggezza, dell'amore, della compassione e del servizio, sono chiamati in causa dall'azione del complesso mente/corpo/spirito sul catalizzatore di base, in modo da creare un catalizzatore più complesso che possa a sua volta essere adoperato per creare distorsioni all'interno di questi centri di energia superiori.

Più avanzata è l'entità, più tenue è la connessione fra il sub-Logos ed il catalizzatore percepito, fino a quando, infine, tutto il catalizzatore viene scelto, generato e manipolato dal sé, per il sé.

**Intervistatore:** Quali entità incarnate in questo momento su questo pianeta sarebbero in quella categoria in grado di manipolare tutto il proprio catalizzatore?

**Ra:** Io sono Ra. Troviamo che la tua domanda sia indeterminata, ma possiamo rispondere che il numero di coloro che hanno padroneggiato completamente il catalizzatore esterno è piuttosto esiguo.

La maggior parte di quelli raccogliabili in questo nexus spazio/tempo possiede un controllo parziale sulle illusioni esterne e adoperano il catalizzatore esterno per lavorare su alcune tendenze non ancora bilanciate.

**Intervistatore:** Nel caso della polarizzazione del servizio-al-sé, quale tipo di catalizzatore programmano le entità che seguono questo percorso quando raggiungono il livello per programmare il proprio catalizzatore?

**Ra:** Io sono Ra. L'entità orientata negativamente si programmerà per una massima separazione da, e per un controllo su, tutte quelle cose e su tutte quelle entità cosce che percepisce come altro rispetto al sé.

**Intervistatore:** Un'entità orientata positivamente può selezionare un definito e ristretto percorso di pensiero e di attività durante un'incarnazione, e programmare condizioni che le creino dolore fisico qualora non venissero seguite. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Un'entità orientata negativamente farebbe qualcosa di simile? Potresti farmi un esempio?

**Ra:** Io sono Ra. Un complesso mente/corpo/spirito individuale orientato negativamente di solito programma per sé condizioni di ricchezza, un'esistenza agevole, e con le massime opportunità di potere. Dunque, molte entità negative traboccano di quella distorsione del complesso fisico che voi definite "salute".

Comunque, un'entità negativamente orientata può anche scegliere una condizione di sofferenza al fine di incrementare la distorsione verso le cosiddette mentalità emotive negative quali ira, odio e frustrazione. Una tale entità può usare un'intera esperienza incarnativa per affilare una lama spuntata di odio o d'ira così da potersi polarizzare maggiormente verso il polo negativo o separato.

**Intervistatore:** Prima dell'incarnazione, nel momento in cui un'entità diventa maggiormente consapevole del processo di evoluzione e ha selezionato un cammino sia esso positivo o negativo, ad un certo punto l'entità diventa consapevole di quello che vuole fare riguardo allo sblocco e al bilanciamento dei propri centri di energia. A

quel punto è in grado di programmare per l'esperienza di vita quelle esperienze catalitiche che lo aiuteranno nel suo processo di sblocco e bilanciamento. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi, l'obiettivo di quello che chiamiamo stato fisico incarnato, sembra essere completamente o quasi completamente quello di sperimentare il catalizzatore programmato ed evolversi quindi in funzione di quel catalizzatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Ribadiremo per chiarezza che l'obiettivo dell'esistenza incarnativa è l'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito. Per far questo non è strettamente necessario avere il catalizzatore. Tuttavia, senza catalizzatore il desiderio di evolversi e la fede in questo processo normalmente non si manifestano, e così l'evoluzione non avviene. Pertanto, si programma il catalizzatore e il programma viene progettato secondo i requisiti unici del complesso di mente/corpo/spirito. Quindi è auspicabile che un complesso mente/corpo/spirito sia consapevole e ascolti molto attentamente la voce del proprio catalizzatore esperienziale, deducendone quello che si è incarnato per dedurre.

**Intervistatore:** Sembra, quindi, che quelli sul sentiero positivo, rispetto a quelli sul sentiero negativo, abbiano esattamente l'obiettivo opposto nei primi tre raggi: rosso, arancione e giallo. Ogni sentiero tenterebbe di utilizzare i raggi esattamente in maniera opposta. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente e anche sostanzialmente corretto. C'è un'energia in ognuno dei centri necessaria per mantenere il complesso mente/corpo/spirito, che è il veicolo per l'esperienza, nella conformazione e composizione corretta. Sia le entità negative che quelle positive fanno bene a conservare questa piccola porzione di ogni centro per il mantenimento dell'integrità del complesso mente/corpo/spirito. Dopo questo punto, comunque, è corretto che il negativo utilizza i tre centri inferiori per la separazione e per il controllo sugli altri con metodi sessuali, con l'affermazione personale, e con l'azione nelle vostre collettività.

Al contrario, l'entità orientata positivamente trasformerà la forte energia sessuale del raggio rosso in trasferimenti di energia del raggio verde e in radiazione blu e indaco, e altrettanto trasformerà l'individualità e il posto nella collettività in situazioni di trasferimento di energia in cui l'entità possa mescolarsi con gli altri e servire gli altri e quindi, infine, irradiare verso gli altri senza aspettarsi alcun trasferimento in cambio.

**Intervistatore:** Puoi descrivere l'energia che entra in questi centri di energia? Puoi descriverne il percorso dall'origine, la sua forma e i suoi effetti? Non so se questo sia possibile.

**Ra:** Io sono Ra. È parzialmente possibile.

**Intervistatore:** Lo faresti, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. L'origine di tutta l'energia è l'azione del libero arbitrio sull'amore. La natura di tutta l'energia è la luce. Il metodo del suo ingresso nel complesso mente/corpo/spirito è duplice.

Per prima cosa, c'è la luce interiore che è la Stella Polare del sé, la stella guida. Questo è il diritto di nascita e la vera natura di tutte le entità. Questa energia risiede all'interno.

Il secondo punto d'ingresso è il polo opposto della Stella del Nord, possiamo dire, e può essere visto passare, volendo usare il corpo fisico come analogia del campo magnetico, attraverso i piedi, proveniente della terra e attraverso il punto inferiore della spina dorsale. Questo punto d'ingresso dell'energia della luce universale è indifferenziato fino al momento in cui inizia il processo di filtraggio attraverso i centri di energia. I requisiti di ogni centro e l'efficienza con cui l'individuo ha imparato ad attingere alla luce interiore determinano la natura dell'uso da parte dell'entità di queste energie entranti.

**Intervistatore:** Il catalizzatore dell'esperienza segue lo stesso percorso? Questa potrebbe essere una domanda stupida.

**Ra:** Io sono Ra. Non è una domanda insignificante, perché il catalizzatore e i requisiti o le distorsioni dei centri di energia sono due concetti collegati strettamente come due fili della stessa corda.

**Intervistatore:** In una sessione precedente hai menzionato il fatto che il catalizzatore dell'esperienza veniva sperimentato prima dal polo sud e valutato in base al suo valore di sopravvivenza. Ecco perché ho fatto la domanda. Potresti approfondire questo concetto?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo parlato del processo di filtraggio attraverso cui le energie entranti vengono spinte in alto secondo le distorsioni di ogni centro di energia e la forza di volontà o il desiderio che si emana dalla consapevolezza della luce interiore. Se dobbiamo essere più specifici, ti preghiamo di fare una domanda precisa.

**Intervistatore:** Farò quest'affermazione che potrà essere in qualche modo distorta, e lascerò che tu la corregga. Abbiamo, proveniente attraverso i piedi e la base della spina dorsale, l'energia totale che il complesso mente/corpo/spirito riceverà nel modo che noi definiamo luce. Ogni centro di energia quindi filtra e utilizza una porzione di questa energia, dal rosso al viola. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è ampiamente corretto. Le eccezioni sono le seguenti: l'ingresso dell'energia termina con l'indaco. Il raggio viola è un termometro o un indicatore del tutto.

**Intervistatore:** Quando tale energia viene assorbita dai centri di energia, ad un certo punto non viene solo assorbita all'interno dell'essere, ma si irradia all'esterno attraverso il centro di energia. Credo che questo inizi al centro blu e che avvenga anche nell'indaco e nel viola. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Per prima cosa, vorremmo affermare che non abbiamo terminato di rispondere alla domanda precedente e che quindi possiamo rispondere in parte ad entrambe affermando che in un'entità completamente attivata, viene utilizzata solo quella piccola porzione di luce entrante necessaria a sintonizzare il centro di energia, con la maggior parte di ciò che resta libero di essere incanalato e attratto verso l'alto.

Per rispondere in maniera più completa alla tua seconda domanda possiamo dire che è corretto che la radiazione senza necessità di risposta inizi con il raggio blu, sebbene si debba accordare tutta la dovuta considerazione a quello verde, essendo il grande raggio di transizione, perché fino a quando il trasferimento di energia di tutti i tipi non è stato in gran parte sperimentato e padroneggiato, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco.

Di nuovo, l'emanazione viola, in questo contesto, è una risorsa da cui si può contattare, attraverso l'indaco, l'infinito intelligente. Tale radiazione non sarà del raggio viola ma piuttosto del raggio verde, blu o indaco, a seconda della natura del tipo di intelligenza che l'infinito ha introdotto come energia distinguibile.

Il tipo di radiazione del raggio verde in questo caso è la guarigione, quello blu la comunicazione e l'ispirazione, l'indaco quell'energia dell'adepto che trova posto nella fede.

**Intervistatore:** Cosa accade se un complesso mente/corpo/spirito avverte una sensazione mentre si trova in meditazione a livello del centro indaco, che cosa sta percependo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Chi avverte questa attivazione sta sperimentando degli influssi in quel centro di energia che deve essere adoperato o per sbloccare questo centro, o per la sua sintonizzazione per allinearsi con le armoniche degli altri suoi centri di energia, o per attivare il portale verso l'infinito intelligente.

Non possiamo essere specifici perché ognuno di questi tre lavori viene sperimentato dall'entità che prova questa distorsione del complesso fisico.

C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Chiederei solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Per favore siate consapevoli del bisogno del supporto per il collo dello strumento. Va tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 55

5 GIUGNO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso sto comunicando.

**Intervistatore:** Per prima cosa vorrei sapere quali sono le condizioni dello strumento, per favore.

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento sta sperimentando distorsioni fisiche verso la debolezza del complesso corporeo a causa di un attacco psichico. Tuttavia, le energie vitali di questo strumento non sono state influenzate, grazie all'aiuto di coloro presenti al lavoro di guarigione. Questo strumento sarà apparentemente soggetto a tali distorsioni di debolezza per via del processo di incarnazione che predispone il complesso corporeo verso distorsioni di debolezza.

**Intervistatore:** C'è qualcosa di specifico che possiamo fare di cui ci hai già parlato o meno per alleviare questo attacco psichico o per aiutare al meglio lo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sondiamo questo strumento e riscontriamo la sua distorsione verso l'apprezzamento per ogni entità e per le attenzioni, come le chiamereste voi, di ogni entità. Questa atmosfera, possiamo dire, è il miglior modo di contrastare il disagio dovuto a tali attacchi psichici, essendone l'esatto reciproco, cioè, un'atmosfera di supporto psichico.

Questo ognuno di voi compie come funzione subconscia delle autentiche distorsioni attitudinali, mentali, emozionali e spirituali verso questo strumento. Non esiste magia più grande di un'onesta distorsione verso l'amore.

**Intervistatore:** Grazie. Vorrei porre un paio di domande riguardo materiale precedente che non ho compreso. Spero che questo chiarisca un po' la mia conoscenza riguardo alle configurazioni mentali che stavamo affrontando.

Nella penultima sessione hai affermato: "Tuttavia, questo è un rischio per le entità di Orione a causa della frequenza con cui le entità planetarie negativamente raccogliibili tentano poi di sottomettere e comandare il contatto di Orione proprio



quando queste entità sottomettono contatti planetari negativi”. Potresti spiegare i meccanismi che influiscono sulla polarizzazione della coscienza in riferimento a questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. La polarizzazione negativa è largamente aiutata dall'asservimento e dalla schiavizzazione degli altri-sé. Il potenziale tra due entità polarizzate negativamente è tale che l'entità che soggioga l'altra o sottomette l'altra ne guadagna in polarità negativa.

L'entità così sottomessa o asservita, nel servire un altro-sé, perderà necessariamente polarità negativa, sebbene aumenterà il desiderio di ulteriore polarizzazione negativa. Questo desiderio tenderà poi a creare opportunità di riguadagnare polarità negativa.

**Intervistatore:** Devo dunque dedurre che il solo fatto che un'entità di terza densità chiami o comandi un Crociato di Orione è un'azione di tipo polarizzante che influisce su entrambe le entità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il meccanismo di chiamata non è congruente al livello più sottile con i meccanismi di sottomissione. Nella chiamata, l'entità che chiama è un neofita supplicante che chiede aiuto per una comprensione negativa, se mi si passa tale inappropriata definizione. La risposta di Orione incrementa la sua polarità negativa dato che divulga la filosofia negativa, soggiogando o sottomettendo, quindi, l'entità che sta chiamando.

Ci sono tuttavia dei casi in cui il contatto diventa una contesa che è il prototipo della negatività. In questa contesa, il chiamante tenterà non di chiedere aiuto, ma di pretendere risultati. Dal momento che l'entità di terza densità, orientata e raccogliabile negativamente, ha a sua disposizione un nexus esperienziale incarnativo, e che i Crociati di Orione sono largamente vincolati alla prima distorsione per progredire, l'entità di Orione è vulnerabile a tale sottomissione, se condotta in modo appropriato. In questo caso, l'entità di terza densità diventa il dominatore e il Crociato di Orione rimane intrappolato e può essere sottomesso. Questo è raro. Tuttavia, quando è accaduto, l'entità o il complesso di memoria sociale di Orione coinvolto ha sperimentato una perdita di polarità negativa proporzionale alla forza dell'entità di terza densità che l'ha sottomessa.

**Intervistatore:** Hai detto che funziona così quando la sottomissione viene condotta in modo appropriato. Ma cosa intendevi con “quando la sottomissione viene condotta in modo appropriato”?

**Ra:** Io sono Ra. Sottomettere in modo appropriato è essere negativo in modo appropriato. La percentuale di pensiero e di comportamento riguardanti il servizio al sé deve rasentare il 99% affinché un'entità di terza densità negativa sia configurata in modo appropriato per una tale contesa di sottomissione.

**Intervistatore:** Che metodo di comunicazione con l'entità di Orione userebbe un soggiogatore di questo tipo?

**Ra:** Io sono Ra. I due tipi più consueti di sottomissione sono: Uno, l'uso di perversioni della magia sessuale; Due, l'uso di perversioni della magia rituale. In ogni caso la chiave per il successo è la purezza della volontà del soggiogatore. La concentrazione sulla vittoria sul servitore deve rasentare la perfezione.

**Intervistatore:** Puoi dirmi, nelle polarizzazioni della coscienza, se esiste un'analogia, rispetto a quanto hai appena detto per questo tipo di contatto, rispetto a quello che stiamo facendo proprio ora comunicando con Ra?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è alcuna relazione fra questo tipo di contatto e il processo di sottomissione. Questo contatto può essere considerato come uno di quelli tipici dei Fratelli e Sorelle del Dolore, in cui coloro che ricevono il contatto hanno tentato di prepararsi per tale contatto sacrificando distorsioni estranee orientate verso il sé, per poter essere di servizio.

Il complesso di memoria sociale Ra offre sé stesso anche come funzione del proprio desiderio di servire. Sia il chiamante sia il contatto sono colmi di gratitudine per l'opportunità di servire gli altri.

Possiamo notare che questo in nessun modo presuppone che né i chiamanti né quelli del nostro gruppo si avvicinano in alcun modo a una perfezione o a una purezza come quella descritta nel processo di sottomissione. Il gruppo che chiama può avere molte distorsioni e un lavoro con molto catalizzatore da fare, così come può essere per quelli di Ra. Il desiderio predominante di servire gli altri, legato alle

armoniche uniche dei complessi vibratorii di questo gruppo, ci dà l'opportunità di servire come canale per l'Uno Infinito Creatore.

Le cose non accadono a coloro che sono orientati positivamente ma attraverso tali esseri.

**Intervistatore:** Grazie. Hai affermato in una precedente sessione che “fino a quando il trasferimento di energia di tutti i tipi non è stato in gran parte sperimentato e padroneggiato, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco”. Potresti spiegarlo più approfonditamente?

**Ra:** Io sono Ra. In questo spazio/tempo non abbiamo ancora trattato il materiale intermedio appropriato. Per favore, chiedi ancora in un nexus spazio/temporale più appropriato.

**Intervistatore:** Sto dando la caccia qui intorno ad un punto d'ingresso verso alcune informazioni. Può darsi che non stia cercando in un'area produttiva.

Avevi affermato che “come noi (*Ra*) siamo stati aiutati da forme quali la piramide, così possiamo aiutare la vostra gente”. Queste forme sono state menzionate molte, molte volte e tu hai anche affermato che le forme stesse non hanno così tante conseguenze. Io vedo una relazione fra queste forme e le energie che stavamo studiando in riferimento al corpo, e vorrei fare qualche domanda sulle piramidi per vedere se possiamo ottenere un punto di ingresso in alcune di queste comprensioni.

Hai affermato: “Scoprirai che l'intersezione del triangolo che è al primo livello su ognuno dei quattro lati forma un diamante in un piano che è orizzontale”. Puoi dirmi che cosa intendevi con la parola “intersezione”?

**Ra:** Io sono Ra. La vostra matematica e aritmetica hanno descrizioni configurative piuttosto limitate per noi da utilizzare. Senza voler apparire oscuri, possiamo far notare che il proposito delle forme è di lavorare con porzioni di tempo/spazio del complesso mente/corpo/spirito. Perciò, l'intersezione è orientata sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio, e così viene espressa nella geometria tridimensionale da due intersezioni le quali, quando proiettate sia in tempo/spazio sia in spazio/tempo, formano un solo punto.

**Intervistatore:** Ho calcolato che questo punto sia a 1/6 dell'altezza del triangolo che forma il lato della piramide. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. I tuoi calcoli sono sostanzialmente corretti e siamo compiaciuti della tua perspicacia.

**Intervistatore:** Questo potrebbe indicarmi che nella Grande Piramide di Giza, la Camera della Regina, come viene chiamata, potrebbe essere la camera utilizzata per l'iniziazione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Di nuovo, riesci a penetrare l'insegnamento esterno.

La Camera della Regina non sarebbe appropriata né utile per il lavoro di guarigione dato che tale lavoro implica l'uso di energia in una configurazione più sinergica rispetto alla configurazione dell'essere centrato.

**Intervistatore:** Dunque il lavoro di guarigione verrebbe condotto nella Camera del Re?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo far notare che questa non è la nostra terminologia.

**Intervistatore:** Sì, lo capisco. È solo che questi sono i nomi comuni delle due camere della Grande Piramide. Non so se il filo conduttore di queste domande mi porterà ad una migliore comprensione delle energie, ma finché non avrò esplorato questi concetti non c'è molto che io possa fare se non porre alcune domande.

C'è una camera al di sotto del livello inferiore della base della Piramide, sottoterra, che sembra trovarsi approssimativamente in linea della Camera del Re. Che cos'è quella camera?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo affermare che ci sono informazioni che si possono ottenere da questa linea d'indagine. La camera su cui chiedi di essere informato è una camera di risonanza. Il fondo di una tale struttura, per provocare le distorsioni appropriate per il catalizzatore della guarigione, deve essere aperto.

**Intervistatore:** Il libro *The Life Force Of The Great Pyramid* ha messo in relazione la forma dell'Ankh con una risonanza nella piramide. È un'analisi corretta?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo sondato la tua mente e vi abbiamo trovato la frase "lavorare con i pastelli". Questa potrebbe essere applicabile. Vi è solo un significato in queste forme come la crux ansata; cioè mettere in forma codificata le relazioni matematiche.

**Intervistatore:** L'angolo di 76° 18' al vertice della piramide è un angolo critico?

**Ra:** Io sono Ra. Se si intende per il lavoro di guarigione, quest'angolo è appropriato.

**Intervistatore:** Perché vi sono diverse piccole camere sopra la Camera del Re?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Dobbiamo indirizzare questa domanda in modo più generale per riuscire a rispondere alla tua domanda specifica. Il posizionamento dell'entità da guarire è tale che le energie vitali, se vuoi, si trovano in una posizione in cui vengono brevemente interrotte o intersecate dalla luce. Questa luce poi può, attraverso il catalizzatore del guaritore con il cristallo, manipolare le forze dell'aura, come si possono definire i vari centri di energia, in modo tale che se l'entità da guarire lo vuole, possono avere luogo le correzioni. Quindi l'entità viene riprotetta dal proprio campo energetico, ora meno distorto, ed è in grado di andare per la sua strada.

Il processo attraverso cui questo avviene comprende il portare l'entità da guarire in uno stato di equilibrio. Questo comprende temperatura, pressione barometrica e atmosfera elettricamente carica. I primi due requisiti sono controllati dal sistema dei camini.

**Intervistatore:** Questa guarigione funziona influenzando i centri di energia in modo tale che essi vengano sbloccati così da perfezionare i sette corpi che essi generano e, quindi, portare l'entità a guarire nell'equilibrio appropriato?

**Ra:** Io sono Ra. Questa entità si sta stancando. Dobbiamo rispondere in breve e dire semplicemente che si intende che la configurazione distorta dei centri di energia viene temporaneamente interrotta, e viene poi presentata alla persona da guarire l'opportunità di afferrare il testimone, di intraprendere una rotta bilanciata e quindi di camminare con distorsioni verso la malattia di mente, corpo e spirito enormemente diminuite.

L'effetto catalitico dell'atmosfera caricata e del cristallo direzionato dal guaritore devono essere presi in considerazione come parti integranti di questo processo, poiché il riportare l'entità ad una configurazione di coscienza consapevole non si compirebbe se le possibilità di riorganizzazione venissero offerte senza la presenza del guaritore e della sua volontà direzionata. C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare questo contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Voi siete coscienti. Ora lascio questa seduta. Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 56

8 GIUGNO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Mi daresti innanzitutto un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento è severamente distorto verso la debolezza dei complessi mentale e fisico in questo momento ed è sotto attacco psichico a causa di questa opportunità.

**Intervistatore:** Sarebbe meglio interrompere il contatto in questo momento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è interamente a vostra discrezione. Questo strumento ha un po' di energia trasferita disponibile. Tuttavia, non è tanta a causa degli effetti menzionati in precedenza.

Noi, se desideri porci ulteriori domande in questa seduta, cercheremo come sempre di salvaguardare questo strumento. Percepriamo che sei consapevole dei parametri senza ulteriori elaborazioni.

**Intervistatore:** In tal caso, chiederò come funziona la forma della piramide?

**Ra:** Io sono Ra. Noi supponiamo che tu desideri conoscere il principio delle forme, degli angoli e delle intersezioni della piramide in quella che voi chiamate Giza.

In realtà, la forma della piramide non fa alcun lavoro. Non funziona. È un arrangiamento per la centralizzazione così come per la rifrazione dell'energia della luce spiraliforme ascendente per come viene utilizzata dal complesso mente/corpo/spirito.

La natura spiraliforme della luce è tale che i campi magnetici di un individuo vengono influenzati dall'energia spiraliforme. Certe forme offrono una camera d'eco, potremmo dire, ossia un intensificatore del prana spiraliforme, come alcuni hanno definito questa onnipresente distorsione primaria dell'Uno Infinito Creatore.

Se l'intento è intensificare la necessità che la volontà dell'entità richiami la luce interiore per pareggiare l'intensificazione dell'energia della luce spiraliforme, l'entità verrà collocata in quella che voi avete chiamato la posizione della Camera della Regina nell'oggetto di questa particolare forma. Questo è il luogo dell'iniziazione ed è il luogo della resurrezione.

Il luogo sfalsato, che rappresenta la spirale nel suo movimento, è la posizione appropriata per chi deve essere guarito, poiché in questa posizione vengono interrotti i nexus magnetici vibratorii dell'entità nel loro normale flusso. Quindi ne consegue un vortice di possibilità/probabilità; un nuovo inizio, dovremmo dire, viene offerto all'entità in cui l'entità può scegliere una configurazione meno distorta, debole o bloccata delle distorsioni magnetiche dei centri di energia.

La funzione del guaritore e del cristallo non deve essere troppo enfatizzata, poiché questo potere di interruzione deve necessariamente essere controllato, potremmo dire, con intelligenza incarnata; essendo l'intelligenza quella di colui che riconosce gli schemi di energia che, senza giudicare, riconosce i blocchi, le debolezze e altre distorsioni, e che è capace di visualizzare, tramite la regolarità del sé e del cristallo, l'altro-sé meno distorto da guarire.

Anche altre forme che sono ad arco, a sesto acuto, a volta, coniche e come quelle dei vostri "tepee" sono forme che hanno questo tipo di intensificazione della luce spiraliforme. Le vostre caverne, essendo arrotondate, sono luoghi di potere per via di questa loro forma.

Si deve notare che queste forme sono pericolose. Siamo piuttosto lieti di avere l'opportunità di approfondire l'argomento delle forme come quella della piramide poiché desideriamo affermare, come parte del nostro onore/onere, che vi sono molti utilizzi sbagliati di queste forme curve; perché per un posizionamento improprio, intenzioni improprie, o per la mancanza dell'essere cristallizzato che funziona come canale di guarigione, l'entità sensitiva in alcuni casi viene distorta di più anziché di meno.

Si deve notare che la vostra gente costruisce per lo più abitazioni di forma angolare o quadrata, perché esse non concentrano il potere. Si deve anche notare che il



ricercatore spirituale, per molti dei vostri periodi temporali degli anni, vedeva le forme arrotondate, arcuate e a punta come un'espressione del potere del Creatore.

**Intervistatore:** Esiste un angolo di vertice che sia l'angolo di massima efficienza per la piramide?

**Ra:** Io sono Ra. Di nuovo, allo scopo di preservare l'energia dello strumento, ritengo che intenda indicare l'angolo di vertice più appropriato per il lavoro di guarigione. Se la forma è abbastanza larga da contenere al suo interno il complesso mente/corpo/spirito di un individuo nell'appropriata posizione sfalsata, l'angolo di  $76^{\circ}18'$ , approssimativamente, è utile ed appropriato. Se la posizione varia, l'angolo può variare. Inoltre, se il guaritore possiede l'abilità di percepire le distorsioni con sufficiente discriminazione, la posizione all'interno di qualsiasi forma piramidale può essere spostata fino a quando non si ottengono risultati. Ad ogni modo, riteniamo che quest'angolo sia utile. Altri complessi di memoria sociale, o porzioni di essi, hanno determinato differenti angoli di vertice per usi diversi, che non hanno a che fare con la guarigione bensì con l'apprendimento. Quando si lavora con il tipo di forma del cono, o dovremmo dire, del silo, si può trovare che l'energia per la guarigione è in uno schema circolare generale unico per ogni forma, in funzione della sua particolare altezza e larghezza e, nel caso della forma conica, dell'angolo di vertice. In questi casi, non vi sono spigoli angolari. Quindi l'energia spiraliforme funziona in un moto circolare.

**Intervistatore:** Farò un'affermazione che tu puoi correggere. Intuitivamente vedo l'energia spiraliforme della piramide di Giza che viene diffusa all'esterno quando attraversa la cosiddetta Camera del Re e che si rifocalizza nella cosiddetta Camera della Regina. Suppongo che la diffusione dell'energia nella cosiddetta Camera del Re venga vista nello spettro dei colori, dal rosso al viola, e che i centri d'energia dell'entità da guarire debbano essere allineati con questa diffusione dello spettro, così che lo spettro combaci con tutti i suoi vari centri di energia. Correggerai questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo correggere questa affermazione.

**Intervistatore:** Lo faresti, per favore?

**Ra:** L'energia spiraliforme inizia ad essere diffusa nel momento in cui attraversa la posizione della Camera del Re. Tuttavia, sebbene le spirali continuino ad intersecarsi, chiudendosi e riaprendosi alla maniera di una doppia spirale attraverso l'angolo di vertice, la diffusione o forza delle energie spiraliformi, con i valori dello spettro dal rosso al viola, diminuisce se parliamo di forza, e aumenta se parliamo di diffusione, finché al vertice della piramide si ha una risoluzione di colore molto debole utile per i propositi di guarigione. Così la posizione della Camera del Re viene scelta come la prima spirale dopo la centratura che ha inizio attraverso la posizione della Camera della Regina. Si può visualizzare l'angolo di diffusione come l'opposto dell'angolo della piramide, ma con un angolo meno ampio dell'angolo di vertice della piramide, più o meno a mezza via fra i 33° e i 54°, a seconda dei vari ritmi del pianeta stesso.

**Intervistatore:** Allora presumo che se faccio partire il mio angolo dal fondo della Camera della Regina, e creo da quel punto un angolo compreso tra i 33° e i 54°, cosicché metà di quell'angolo ricada sul lato della linea mediana su cui si trova la Camera del Re, questo indicherà la diffusione dello spettro, partendo dal punto sul fondo della Camera della Regina; diciamo che, se stessimo usando un angolo di 40°, avremo una diffusione di 20° alla sinistra della linea mediana, che passa per la Camera del Re. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione. È corretto che metà del suddetto angolo passi attraverso la posizione della Camera del Re. Non è corretto ritenere che la Camera della Regina costituisca la base dell'angolo. L'angolo avrà origine da qualche parte nel mezzo della posizione della Camera della Regina e da lì scenderà verso il livello della camera di risonanza, sfalsata per il lavoro di guarigione.

Questa variazione dipende dai vari flussi magnetici del pianeta. La posizione della Camera del Re è progettata per intersecare la spirale più forte del flusso d'energia indipendentemente da dove abbia origine l'angolo. Comunque, nel momento in cui passa attraverso la posizione della Camera della Regina, questa energia spiraliforme è sempre centrata e nel suo punto di massima forza.

Possiamo rispondere a qualche breve domanda al momento?

**Intervistatore:** Chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene, amici miei. È bene, comunque, essere consci delle limitazioni di questo strumento. Sentiamo che gli allineamenti sono eccellenti in questo momento.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 57

12 GIUGNO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Per prima cosa potresti darmi un'indicazione sulle condizioni dello strumento, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento si trova sotto un severissimo attacco psichico. Questo strumento sta sopportando bene grazie alle proprie rinvigorite energie vitali e ad una distorsione verso un senso della proporzione che la vostra gente chiama senso dell'umorismo.

Questo attacco è potenzialmente distruttivo per questo contatto per un breve periodo del vostro spazio/tempo.

**Intervistatore:** C'è qualcosa in particolare che possiamo fare in aggiunta a quello che facciamo per alleviarle questo attacco?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è niente che possiate fare per alleviare l'attacco. La comprensione del suo meccanismo potrebbe essere d'aiuto.

**Intervistatore:** Potresti parlarci del suo meccanismo?

**Ra:** Io sono Ra. Il gruppo di Orione non può interferire direttamente ma solo attraverso distorsioni preesistenti dei complessi mente/corpo/spirito.

Dunque, in questo caso, questa entità ha preso un oggetto molto pesante con una mano sola, e questa azione mal calcolata ha provocato una deformazione o distorsione della struttura scheletrico/muscolare di una delle estremità di questo strumento.

Il vostro aiuto potrebbe essere utile nel supportare questo strumento nella cura appropriata per questa distorsione che equivale a ciò che voi chiamate stato post-operatorio quando le ossa non sono fermamente saldate. Questo strumento deve

essere consapevole della cura necessaria per evitare tali azioni mal calcolate, e il vostro supporto in questo stato di consapevolezza è notato e incoraggiato.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare specificatamente per alleviare questo problema già esistente?

**Ra:** Io sono Ra. Questa informazione è innocua, quindi la condividiamo sebbene sia superficiale, poiché manca di principio ma offre solamente un effetto specifico transitorio.

L'area del polso dovrebbe essere bendata come nel caso di una slogatura, come chiamate voi questa distorsione, e si può adoperare quella che chiamate tracolla su questo lato destro distorto del complesso corporeo per un periodo diurno. In quel momento i sintomi, come chiamate voi queste distorsioni, dovranno essere riesaminati e tutto questo dovrebbe essere ripetuto fino a che la distorsione non sarà alleviata.

Il lavoro di guarigione di cui ognuno è apprendista può essere adoperato come si desidera.

Si deve anche notare che è disponibile un cristallo.

**Intervistatore:** Quale cristallo è?

**Ra:** Io sono Ra. Il cristallo difettoso, ma sufficiente, che si trova al dito della mano destra di questo strumento.

**Intervistatore:** Mi diresti come usare quel cristallo per questo proposito?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una grande domanda.

Per prima cosa, come complesso di mente/corpo/spirito, bilancia e polarizza il sé, connettendo la luce interiore con gli influssi spiraliformi ascendenti della luce universale. Voi avete fatto alcuni esercizi per regolarizzare il processo in questione. Fate riferimento ad essi per la preparazione dell'entità cristallizzata.

Prendi poi il cristallo e senti la tua energia bilanciata potenziata e polarizzata che viene incanalata nella guarigione del raggio verde attraverso il tuo essere, che penetra e attiva la regolarità cristallina di quella luce congelata che è il cristallo. Il cristallo

risuonerà con la luce caricata di amore incarnativo, e l'energia di luce inizierà ad irradiarsi in una maniera specifica, irraggiando, nelle vibrazioni di luce richieste, l'energia di guarigione, focalizzata ed intensificata verso il campo magnetico del complesso mente/corpo/spirito che deve essere guarito. Quest'entità che richiede una tale guarigione aprirà poi l'armatura dello scudo vibratorio protettivo del generico raggio viola/rosso. Così i campi vibratorii interiori, di centro in centro nella mente, corpo e spirito, possono essere interrotti e momentaneamente sistemati, offrendo in tal modo all'individuo da guarire l'opportunità di scegliere un complesso interiore di campi energetici e di relazioni vibratorie meno distorto.

**Intervistatore:** Il cristallo deve essere tenuto nella mano destra del guaritore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Vi sono due configurazioni raccomandate.

La prima, una catena intorno al collo onde posizionare il cristallo nella posizione fisica del centro di energia del raggio verde. La seconda, la catena appesa alla mano destra protesa, stretta intorno alla mano in modo che il cristallo possa essere fatto oscillare in modo da provocare gli aggiustamenti nella sensibilità.

Offriamo queste informazioni comprendendo che è necessaria molta pratica per usare efficacemente queste energie del sé. In ogni caso, ognuno possiede le capacità di farlo, e queste informazioni, non sono informazioni che, se seguite accuratamente, possono essere deleterie.

**Intervistatore:** Un cristallo non difettoso sarebbe considerevolmente più efficace di quello difettoso che possediamo noi ora?

**Ra:** Io sono Ra. Senza voler giudicare le priorità che tu puoi scegliere, possiamo osservare che l'entità regolarizzata o cristallizzata, nella propria configurazione, è altrettanto importante quanto la perfezione del cristallo adoperato.

**Intervistatore:** La dimensione fisica del cristallo ha qualche relazione con la sua efficacia nella guarigione?

**Ra:** Io sono Ra. In alcune applicazioni concernenti la guarigione planetaria, questa deve essere considerata. Lavorando con un complesso individuale di mente/corpo/spirito, l'unico requisito è che il cristallo sia in armonia con l'entità

cristallizzata. Vi è forse un limite minimo alla dimensione di quello che voi potete chiamare cristallo sfaccettato, poiché la luce che passa attraverso questo cristallo necessita di essere distribuita per tutta l'ampiezza dello spettro di colui che deve essere guarito. Si può ulteriormente notare che l'acqua è un tipo di cristallo altrettanto efficace sebbene non tanto facile da appendere ad una catena nella vostra densità.

**Intervistatore:** Collocando la coda di questa matita sul mio ombelico, potrebbe la sua punta rappresentare il punto dove il cristallo dovrebbe pendere per l'appropriato raggio verde? È corretta questa posizione?

**Ra:** Io sono Ra. Stiamo verificando le tue misurazioni. Dai 2 ai 5,4 centimetri in direzione del tuo cuore è la posizione ottimale.

**Intervistatore:** Adoperando questo pezzo di legno, quindi, potrei determinare, partendo dall'ombelico, che la posizione si trova alla sommità del pezzo di legno. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Come si relaziona la guarigione di cui ci hai appena parlato con la guarigione eseguita nella Camera del Re nella Piramide di Giza?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono due vantaggi nello svolgere questo lavoro in una configurazione del genere per forma e dimensioni.

Per prima cosa, lo scioglimento o l'interruzione dell'armatura o del guscio protettivo del raggio viola/rosso è automatico.

In secondo luogo, la luce viene configurata dalla esatta collocazione di questa posizione nei sette colori distintivi o velocità vibratorie dell'energia, permettendo così all'energia attraverso l'essere cristallizzato, focalizzata tramite il cristallo, di manipolare con grande facilità l'indisturbato e, potremmo dire, attentamente raffinato palato delle energie o colori, sia nello spazio/tempo sia nel tempo/spazio. Così l'essere privo di armatura può essere sistemato rapidamente. Questo in certi casi è desiderabile, specialmente quando l'armatura è la parte più grande di possibilità per la continua funzionalità dell'attività del complesso corporeo in questa densità.

Poi si vedrà che il trauma per l'interruzione di questa vibrazione protettiva sarà alleviato.

Cogliamo questa opportunità per perseguire il nostro onore/onere, essendo parte di coloro che crearono la forma della piramide, di notare che non è in alcun modo necessario utilizzare questa forma per raggiungere la guarigione, perché l'anzianità della vibrazione, ha fatto in modo che i complessi vibratorii dei complessi mente/corpo/spirito da guarire fossero meno vulnerabili al trauma dell'interruzione della protezione.

Inoltre, come abbiamo detto, il potente effetto della piramide, con la sua obbligata interruzione dell'armatura, qualora adoperato senza l'essere cristallizzato, o con intenzioni sbagliate, oppure con una configurazione sbagliata, può risultare in ulteriori distorsioni delle entità che probabilmente sono equivalenti a quelle di alcune delle vostre medicine che provocano interruzioni nei campi energetici in maniera simile.

**Intervistatore:** Vi è attualmente un qualsiasi uso della forma piramidale che risulti benefico?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è affermativo, se utilizzato con attenzione.

La piramide può essere adoperata per il miglioramento dello stato meditativo, purché la forma sia tale che l'entità si trovi nella posizione della Camera della Regina o che le entità siano in una configurazione bilanciata intorno a questo punto cruciale.

La piccola forma piramidale, posizionata sotto una porzione del complesso corporeo può energizzare questo complesso corporeo. Questo dovrebbe essere fatto solo per brevi periodi, non superando i 30 dei vostri minuti.

L'uso della piramide per bilanciare le energie planetarie funziona ancora ad un livello minimo, ma a causa dei cambiamenti terrestri, le piramidi non risultano più allineate adeguatamente per questo lavoro.



**Intervistatore:** Quel è l'aiuto o il meccanismo d'aiuto ricevuto per la meditazione da un'entità che venga posizionata nella cosiddetta posizione della Camera della Regina?

**Ra:** Io sono Ra. Considera la polarità dei complessi mente/corpo/spirito. La luce interiore è quella che rappresenta il cuore del vostro essere. La sua forza equivale alla vostra forza di volontà nel cercare la luce. La posizione o posizione bilanciata di un gruppo intensifica la quantità di questa volontà, la quantità di consapevolezza della luce interiore necessaria per attrarre la luce entrante che sale in modo spiraliforme dal polo sud magnetico dell'essere.

Dunque, questo è il posto dell'iniziato, poiché molte cose o distorsioni estranee lasceranno l'entità quando essa intensifica la propria ricerca, cosicché possa diventare una sola cosa con questa centralizzata e purificata luce entrante.

**Intervistatore:** Quindi se si utilizza una forma piramidale, mi pare che sia necessario realizzarla grande abbastanza affinché la posizione della Camera della Regina sia sufficientemente lontana dalla posizione della Camera del Re, così che si possa adoperare quella posizione energetica e non essere danneggiati dalla posizione energetica della posizione della Camera del Re. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. In questa applicazione una forma piramidale può anche essere più piccola se l'angolo di vertice è minore, non permettendo in tal modo la formazione della posizione della Camera del Re. Le seguenti forme sono altrettanto efficaci per questa applicazione: il silo, il cono, la cupola e il tepee.

**Intervistatore:** Queste forme che hai appena menzionato hanno qualche effetto della Camera del Re, o hanno solo l'effetto della Camera della Regina?

**Ra:** Io sono Ra. Queste forme hanno l'effetto della Camera della Regina. Si deve notare che un'entità fortemente cristallizzata è in effetti una sorta di posizione della Camera del Re portatile.

**Intervistatore:** Quindi stai affermando che non c'è assolutamente nessuna necessità, utilità, né beneficio nell'avere l'effetto della Camera del Re in questo momento della nostra evoluzione planetaria?

**Ra:** Io sono Ra. Se coloro che desiderano essere guaritori fossero di natura cristallizzata e fossero tutti supplicanti, desiderando meno distorsioni, la piramide sarebbe, come sempre, un set di parametri accuratamente progettato per distribuire la luce e la sua energia così da aiutare il catalizzatore della guarigione.

Tuttavia, troviamo che la tua gente non sia distorta verso il desiderio di purezza ad un grado sufficiente da ricevere questo dono potente e potenzialmente pericoloso. Noi, pertanto, suggeriremmo che non venga adoperata per la guarigione nella configurazione tradizionale, per così dire, della Camera del Re che abbiamo ingenuamente dato alla vostra gente solo per vederne l'uso grossolanamente distorto e i nostri insegnamenti perduti.

**Intervistatore:** Quale potrebbe essere un appropriato angolo di vertice per la forma di un tepee adatto ai nostri usi?

**Ra:** Io sono Ra. Questo sta alla vostra discrezione. Il principio delle forme circolari, arrotondate o angolari è che il centro agisce come una spirale induttiva invisibile. Dunque, gli schemi di energia sono spiraliformi e circolari. Quindi, la scelta della configurazione più accogliente sta a voi. L'effetto è relativamente costante.

**Intervistatore:** C'è qualche variazione nell'efficacia relativamente al materiale di costruzione, allo spessore del materiale? Si tratta solo della geometria della forma, o è relativa anche ad altri fattori?

**Ra:** Io sono Ra. La grande considerazione sta nella geometria, come la chiamate voi, o nelle relazioni di queste forme nella loro configurazione. È bene evitare materiali stannosi o di piombo o altri metalli basici. Legno, plastica, vetro e altri materiali possono essere considerati appropriati.

**Intervistatore:** Se si posizionasse la forma di una piramide sotto un'entità, come si dovrebbe fare? Dovrebbe essere messa sotto il letto? Non sono molto sicuro su come energizzare l'entità "posizionandogliela sotto". Potresti dirmi come si fa?

**Ra:** Io sono Ra. La tua supposizione è corretta. Se la forma è della dimensione appropriata può essere sistemata direttamente sotto il cuscino o sotto il giaciglio su cui è disteso il complesso corporeo.

Vi avvertiamo ancora che la terza spirale di luce lineare ascendente, quella che viene emessa dall'apice di questa forma, è estremamente deleteria per un'entità in caso di dose eccessiva, e non dovrebbe essere adoperata troppo a lungo.

**Intervistatore:** Quale potrebbe essere l'altezza in centimetri di una di queste piramidi, perché possa funzionare al meglio?

**Ra:** Io sono Ra. Non ha importanza. La cosa davvero importante è solo la proporzione fra l'altezza della piramide dalla base al vertice e il perimetro della base.

**Intervistatore:** E quale dovrebbe essere questa proporzione?

**Ra:** Io sono Ra. La proporzione che voi potete osservare dovrebbe essere di 1,16.

**Intervistatore:** Vuoi dire che la somma dei quattro lati della base dovrebbe essere equivalente a 1,16 dell'altezza della piramide?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quando hai detto che la Camera della Regina era il luogo iniziatico, puoi dirmi che cosa intendevi?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è un argomento molto vasto. Non possiamo descrivere l'iniziazione nel suo senso specifico a causa della nostra distorsione verso l'opinione/comprendimento che il processo che abbiamo offerto così tanti dei vostri anni fa non è stato un processo bilanciato.

Tuttavia, sei consapevole del concetto di iniziazione e comprendi che esso richiede la centratura dell'essere verso la ricerca del Creatore. Abbiamo sperato di bilanciare questa comprensione enunciando la Legge dell'Uno, cioè che tutte le cose sono un unico Creatore. Quindi, la ricerca del Creatore si compie non solo nella meditazione e nel lavoro di un adepto, ma anche nel nexus esperienziale di ogni istante.

L'iniziazione della Camera della Regina ha a che fare con l'abbandono del sé ad un desiderio tale di conoscere il Creatore nella sua totalità, che la luce purificata entrante viene attirata in modo bilanciato attraverso tutti i centri di energia, incontrandosi nell'indaco e aprendo il portale verso l'infinito intelligente. Così l'entità sperimenta la vera vita o, come la chiama la vostra gente, la resurrezione.

**Intervistatore:** Hai anche detto che la piramide era utilizzata per l'apprendimento. Era lo stesso processo o c'è qualche differenza?

**Ra:** Io sono Ra. Vi è una differenza.

**Intervistatore:** Qual è la differenza?

**Ra:** Io sono Ra. La differenza è la presenza di altri-sé che si manifestano nello spazio/tempo e, dopo un certo studio, nel tempo/spazio, con il proposito di insegnare/apprendere. Nel sistema creato da noi, le scuole erano separate dalla piramide, essendo le esperienze solitarie.

**Intervistatore:** Non ho ben capito che cosa intendi. Potresti dirmi di più su quello di cui stai parlando?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è un argomento molto vasto. Ti prego di riformulare con maggiore precisione.

**Intervistatore:** Intendevi dire che nella Camera della Regina si manifestavano insegnanti provenienti dalla tua vibrazione o densità per insegnare a quegli iniziati, o intendevi qualcos'altro?

**Ra:** Io sono Ra. Nel nostro sistema le esperienze nella posizione della Camera della Regina erano solitarie. In Atlantide e in Sud America gli insegnanti condividevano le esperienze della piramide.

**Intervistatore:** Come avveniva questo processo di apprendimento – apprendimento o insegnamento – nella piramide?

**Ra:** Io sono Ra. Come avviene sempre questo insegnamento/apprendimento e insegnamento/apprendimento?

**Intervistatore:** La forma pericolosa della piramide che sarebbe utilizzata oggi sarebbe una piramide a quattro lati abbastanza grande da creare l'effetto della Camera del Re. È corretta questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questa affermazione è corretta con la comprensione addizionale che l'angolo di vertice di  $76^\circ$  è quello caratteristico di una forma potente.

**Intervistatore:** Quindi presumo che non dovremmo utilizzare una piramide con un angolo di vertice di  $76^\circ$  in nessuna circostanza. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è a vostra discrezione.

**Intervistatore:** Riformulerò la domanda. Presumo quindi che potrebbe essere pericoloso usare una piramide con angolo di  $76^\circ$ , e chiederò quale angolo minore di  $76^\circ$  può essere approssimativamente considerato il primo angolo che non produce questo pericoloso effetto?

**Ra:** Io sono Ra. La tua supposizione è corretta. L'angolo minore può essere qualsiasi angolo inferiore a  $70^\circ$ .

**Intervistatore:** Grazie. Voglio proseguire con altre domande sulla piramide, ma prima vorrei porti una domanda per conto di (*nome*) che si trova qui. La introduco a questo punto. Potresti per favore approfondire il concetto di spazio/tempo e tempo/spazio e su come andare oltre tale concetto, e a quale livello di densità questi concetti non influiscono più sul singolo individuo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta. A questo strumento è rimasta qualche energia vitale. Tuttavia, siamo un po' preoccupati per le crescenti distorsioni del complesso corporeo verso il dolore.

I concetti di spazio/tempo e di tempo/spazio sono quei concetti che descrivono il più matematicamente possibile le relazioni della vostra illusione, da quello che si vede a quello che non si vede. Questi termini descrittivi sono rozzi. Sono comunque sufficienti per questo lavoro.

Nelle esperienze della ricerca mistica dell'unità, non serve che questi concetti vengano mai presi in considerazione, poiché non sono altro che parte di un sistema illusorio. Il cercatore ricerca l'Uno. L'Uno deve essere visto, come abbiamo già detto, da un sé bilanciato e auto-accettato, consapevole sia delle sue apparenti distorsioni sia della sua totale perfezione. Restando in questa bilanciata consapevolezza, l'entità apre dunque il proprio sé all'universo che esso rappresenta. L'energia della luce di tutte le cose può allora essere attratta da questa intensa ricerca, e ovunque la ricerca interiore incontri il prana cosmico attirato, avviene la comprensione dell'Uno.

Lo scopo del ripulire ogni centro energetico è di permettere che il luogo dell'incontro avvenga nella vibrazione del raggio indaco, realizzando così il contatto con l'infinito intelligente e dissolvendo tutte le illusioni. Il servizio-agli-altri è automatico al rilascio dell'energia generato da questo stato di coscienza.

Le distinzioni fra spazio/tempo e tempo/spazio, per come le comprendete voi, non hanno molta influenza eccetto che in terza densità. Ad ogni modo, la quarta, quinta, e fino ad un certo punto anche la sesta densità funzionano all'interno di un certo sistema di spazio/tempo e tempo/spazio polarizzati.

Il calcolo necessario per spostarsi da un sistema all'altro attraverso le dimensioni è un po' difficile. Pertanto, abbiamo grandissime difficoltà a condividere con voi concetti numerici e approfittiamo di questa opportunità per ripetere la nostra richiesta di tenere sotto controllo i nostri numeri e di fare domande su qualsiasi cosa possa sembrare opinabile.

C'è qualche breve domanda cui possiamo rispondere prima di lasciare questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Tutto è in armonia. Vi salutiamo tutti con gioia. Le modifiche sono soddisfacenti.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 58

16 GIUGNO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Mi daresti per favore un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questa condizione è come rilevata in precedenza, eccetto che le distorsioni fisiche menzionate, sono un po' aumentate.

**Intervistatore:** Puoi dirmi la causa dell'aumento delle distorsioni fisiche?

**Ra:** Io sono Ra. Le distorsioni fisiche di questa natura sono cominciate, come abbiamo detto, a causa dell'iperattività di porzioni deboli, come chiamate voi questa distorsione, del complesso corporeo. Il peggioramento è dovuto alla natura della distorsione stessa che voi chiamate artrite. Una volta iniziata, questa distorsione resterà imprevedibilmente e imprevedibilmente peggiorerà o diminuirà.

**Intervistatore:** Abbiamo tentato una guarigione con il cristallo di diamante. Ho tentato sia usando il cristallo attorno al mio collo, sia facendolo oscillare da una catena tenuta nella mia mano destra. Penso che probabilmente per fare il miglior lavoro possibile sul polso avrei dovuto far oscillare il cristallo appena sotto la mia mano destra ad una distanza di solo uno o due centimetri, mantenendolo direttamente sopra il polso. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo sarebbe appropriato qualora tu fossi esperto nella vostra arte della guarigione. Operare con un cristallo potente come quello che hai tu, senza essere in grado di percepire il flusso magnetico dei corpi sottili, è forse la stessa cosa che chiedere ad un principiante, munito solo di chiodi e sega, di creare il Vaticano.

V'è una grande arte nell'uso del cristallo sospeso. A questo punto del vostro sviluppo, fareste bene a lavorare con i cristalli non potenti per determinare non solo i centri maggiori dell'energia fisica, ma i centri d'energia fisica secondari e terziari, e

cominciare poi a trovare i corrispondenti centri di energia del corpo sottile. In questo modo, potete attivare la vostra visione interiore.

**Intervistatore:** Che tipo di cristallo dovrebbe essere adoperato per questo?

**Ra:** Io sono Ra. Potete usare qualsiasi pendolo di forma simmetrica, poiché il vostro obiettivo è di non disturbare o manipolare questi centri di energia, ma semplicemente di individuarli e divenire consapevoli di come essi vengano percepiti quando sono in uno stato bilanciato e quando sono in uno stato sbilanciato o bloccato.

**Intervistatore:** È corretto ritenere che ciò che devo fare è di far pendere un peso approssimativamente due piedi sotto la mia mano e posizionarlo sopra il corpo, e che quando il peso inizia a muoversi in senso orario indica un centro di energia non bloccato. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. La misura tra la mano e il peso non è importante e sta alla tua discrezione. Il moto circolare mostra un centro di energia sbloccato. Tuttavia, alcune entità sono polarizzate al contrario rispetto ad altre e, pertanto, è bene testare la forma delle normali spirali di energia prima di iniziare la procedura.

**Intervistatore:** In che modo si effettua il test?

**Ra:** Io sono Ra. Il test si effettua sospendendo dapprima il peso sopra la tua mano e osservando la tua particolare configurazione. Quindi, usando la mano dell'altro-sé, si ripete la procedura.

**Intervistatore:** Nel caso dello strumento siamo preoccupati per la guarigione dei polsi e delle mani. Dovrei quindi testare il centro d'energia dell'area del polso dello strumento? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Noi vi abbiamo dato informazioni generali su questo tipo di guarigione e abbiamo spiegato le condizioni dello strumento. Vi è però una linea oltre la quale le informazioni sono un'intrusione nella Legge della Confusione.

**Intervistatore:** Vorrei tracciare gli schemi energetici e quello che avviene realmente in questi schemi e in questo flusso energetico in un paio di esempi. Prenderei



innanzitutto la forma della piramide e traccerei l'energia che viene in qualche modo focalizzata da questa forma. Farò un'affermazione e lascerò che tu la corregga.

Ritengo che la piramide possa essere orientata in qualunque modo, e che fornisca una certa focalizzazione di energia spiralforme, ma che la sua focalizzazione più grande abbia luogo quando uno dei suoi lati è esattamente parallelo al nord magnetico. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È sostanzialmente corretto con un'aggiunta. L'energia sarà aumentata nella sua focalizzazione anche nel caso in cui ad essere orientato verso il nord magnetico sia un angolo.

**Intervistatore:** Vuoi dire che se tracciassi una linea fra due angoli opposti alla base della piramide e la puntassi verso il nord magnetico – che si troverebbe precisamente 45° fuori inclinazione rispetto ad un lato orientato verso il nord magnetico – allora così funzionerebbe altrettanto bene? È questo che stai dicendo?

**Ra:** Io sono Ra. Funzionerebbe molto meglio che se la piramide fosse disallineata. Non funzionerebbe altrettanto efficientemente quanto nella configurazione precedente.

**Intervistatore:** La forma piramidale funziona altrettanto bene sia nel verso giusto sia capovolta rispetto alla superficie della Terra, supponendo che l'allineamento magnetico sia lo stesso in entrambi i casi?

**Ra:** Io sono Ra. Non riusciamo ad afferrare la tua domanda. La forma di piramide rovesciata rovescia gli effetti della piramide. Inoltre, è difficile costruire una struttura del genere con la punta all'ingiù. Forse abbiamo male interpretato la tua richiesta.

**Intervistatore:** Ho usato questa domanda solo per comprendere il modo in cui la piramide focalizza la luce, non con il proposito di utilizzarne una. Stavo solo dicendo che se costruissimo una piramide con la punta all'ingiù, essa si focalizzerebbe nella posizione della Camera della Regina, o appena sotto di essa, allo stesso modo che se fosse con la punta all'insù?

**Ra:** Io sono Ra. Funzionerebbe così solamente se la polarità dell'entità fosse, per qualche ragione, invertita.

**Intervistatore:** Quindi le linee di energia di luce spiraliforme... esse si originano da una posizione verso il centro della Terra e da quel punto si irradiano verso l'esterno?

**Ra:** Io sono Ra. La forma piramidale è un collettore che attrae l'energia entrante da quella che voi definireste il fondo o la base, e permette a questa energia di irradiarsi a spirale verso l'alto allineata fino con l'apice di questa forma. Questo è vero anche se la forma della piramide è sottosopra. L'energia non è energia della Terra, per come noi comprendiamo la vostra domanda, ma è energia di luce che è onnipresente.

**Intervistatore:** Ha importanza se la piramide è solida o se è composta da quattro lati sottili oppure c'è qualche differenza di efficacia tra queste due configurazioni?

**Ra:** Io sono Ra. Come collettore di energia, l'unico requisito è la forma stessa. Dal punto di vista delle necessità pratiche dei vostri complessi corporei, se si dovesse alloggiare il sé di qualcuno in una forma del genere, è bene che questa forma abbia i lati solidi, onde evitare di essere inondati da stimoli esterni.

**Intervistatore:** Quindi se usassi un telaio di cavi costituito da quattro pezzi di cavi congiunti al vertice che scendono giù fino alla base, e se la piramide fosse totalmente aperta, questo farebbe la stessa cosa all'energia di luce spiraliforme? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il concetto di telaio equivalente alla forma solida è corretto. Tuttavia, vi sono molti metalli non raccomandabili per l'uso nelle forme piramidali progettate per aiutare il processo meditativo. Quelli raccomandati sono, nel vostro sistema di baratto, quelli che definite preziosi. Il legno, o altri materiali naturali, o le bacchette di plastica fatte dall'uomo sarebbero altrettanto di servizio.

**Intervistatore:** Perché la luce spiraliforme viene focalizzata da qualcosa di così aperto e semplice come quattro bacchette di legno unite in un angolo al vertice?

**Ra:** Io sono Ra. Se si immagina la luce nel senso metafisico, come acqua, e la forma piramidale come un imbuto, il concetto diventa evidente da sé.

**Intervistatore:** Grazie. Non desidero addentrarmi in argomenti di nessuna importanza. Ritenevo che domande sulla piramide potessero essere da te desiderate per il fatto che c'è del pericolo per chi fa un cattivo uso della piramide, ecc.

Sto cercando di capire come funziona la luce, e di afferrare come tutte le cose funzionino insieme, e speravo che le domande sulla piramide mi aiutassero a comprendere la terza distorsione, ossia la luce. Per come la comprendo io, la forma a piramide agisce come un imbuto che incrementa la densità dell'energia così che l'individuo possa ottenere una maggiore intensità di quella che in realtà è la terza distorsione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. In generale, questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi la forma cristallina pura, come il diamante – che tu hai definito come “luce congelata” – sembra che questa manifestazione fisica di terza densità della luce sia in qualche modo una finestra o un meccanismo di focalizzazione della terza distorsione in senso generale. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è sostanzialmente corretto. Tuttavia, si può notare che solo la volontà dell'entità cristallizzata permette alla luce interdimensionale di fluire attraverso questo materiale. Più un'entità è regolarizzata, e più regolarizzato è il cristallo, più profondo sarà l'effetto.

**Intervistatore:** Ci sono ora molte persone che piegano il metallo, che fanno altre cose simili richiedendo mentalmente che questo avvenga. Cos'è che accade in questo caso?

**Ra:** Io sono Ra. Ciò che accade in questo caso può essere paragonato all'influenza della seconda spirale di luce in una piramide adoperata da un'entità. Quando questa seconda spirale giunge al vertice, la luce può essere paragonata in senso metafisico ad un raggio laser, e quando viene direzionata in maniera intelligente può causare il piegamento di oggetti non solamente all'interno della piramide, ma questo è il tipo di energia a cui attingono coloro che sono capaci di questa focalizzazione della luce spiraliforme ascendente. Questo è reso possibile attraverso il contatto nel raggio indaco con l'energia intelligente.

**Intervistatore:** Perché queste persone sono in grado di fare questo? Sembra che non abbiano nessun addestramento; sono semplicemente capaci di farlo.

**Ra:** Io sono Ra. Essi ricordano le discipline necessarie per questa attività, la quale è utile solamente in nexus esperienziali vibratorii di altri veri colori.

**Intervistatore:** Quindi stai dicendo che questo non sarebbe utile nella nostra densità attuale. Sarà utile nella quarta densità su questo pianeta nel prossimo futuro?

**Ra:** Io sono Ra. Il fine di una simile focalizzazione di energia è di costruire, non di distruggere, e diviene piuttosto utile come alternativa, per così dire, ai metodi di costruzione di terza densità.

**Intervistatore:** Viene usata anche per la guarigione?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** C'è qualche vantaggio nel tentare di sviluppare queste caratteristiche o nell'essere capaci di piegare i metalli ecc.? Quello che sto cercando di dire è: queste caratteristiche sono un indicatore dello sviluppo di un'entità, o è semplicemente qualcos'altro? Per esempio, quando un'entità si sviluppa attraverso l'indaco, questa abilità nel piegare i metalli potrebbe essere un indicatore del suo sviluppo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Specifichiamo le tre spirali di energia di luce esemplificate dalla piramide. Per prima, la spirale fondamentale che viene usata per lo studio e per la guarigione. Per seconda, la spirale al vertice, usata per la costruzione. Per terza, la spirale che si sprigiona dal vertice, usata per energizzare.

Il contatto con il raggio indaco non ha bisogno necessariamente di mostrarsi attraverso qualche determinato dono o indicatore, come hai detto tu. Vi sono alcuni la cui energia del raggio indaco è quella della pura essenza e non si manifesta mai, eppure tutti sono consapevoli di un tale progresso dell'entità. Altri possono insegnare o condividere in molti modi il contatto con l'energia intelligente. Altri continuano in una forma non manifesta, alla ricerca dell'infinito intelligente.

Così la manifestazione è un indicatore minore rispetto a quello che si può percepire o intuire riguardo ad un complesso mente/corpo/spirito. Questa essenza del raggio viola è di gran lunga più indicativa del vero sé.

C'è qualche altra breve domanda o piccolo argomento che possiamo chiarire, se possiamo, prima di lasciare questo strumento?

**Intervistatore:** Avevo una domanda su che cosa intendevi per “terza spirale” ma se fosse troppo lunga chiederei solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo rispondere brevemente. Potrai chiedere ulteriori dettagli, se lo ritieni desiderabile, in un'altra sessione.

Se visualizzi la fiamma di una candela, puoi vedere la terza spirale.

Questo strumento è ben bilanciato. L'equipaggiamento è ben allineato. Siete coscienti.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 59

25 GIUGNO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi dirmi per prima cosa quali sono le condizioni dello strumento e il motivo per cui si sente così stanca?

**Ra:** Io sono Ra. Le condizioni di questo strumento sono come rilevate in precedenza. Non possiamo violare il vostro libero arbitrio parlando dell'ultima domanda.

**Intervistatore:** Sarebbe di maggiore protezione per lo strumento se (*nome*) si sedesse dall'altro lato del letto?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Alla fine del secondo ciclo maggiore c'erano poche centinaia di migliaia di persone sulla Terra. Oggi sulla Terra ci sono oltre quattro miliardi di persone. Gli oltre quattro miliardi di persone che sono incarnati oggi, a quei tempi si trovavano nei piani Terrestri e non incarnati, oppure sono arrivati da altrove durante gli ultimi 25.000 anni?

**Ra:** Io sono Ra. C'erano tre tipi di origine diversi per queste entità.

Per primi, e soprattutto, quelli della sfera planetaria che voi chiamate Maldek, tornati di nuovo capaci di assumere la terza densità, sono stati gradualmente liberati dalle limitazioni di forma auto-imposte.

In secondo luogo, vi erano quelli provenienti da altre terze densità o neofiti i cui schemi vibratorii combaciavano con il nexus esperienziale terrestre. Questi quindi si sono inseriti tramite il processo incarnativo.

Terzo, approssimativamente negli ultimi 200 dei vostri anni, avete sperimentato molte visite degli Erranti. Si può notare che in quest'epoca vengono colte tutte le

possibili opportunità di incarnazione, per via del vostro processo di raccolto e delle opportunità che questo offre.

**Intervistatore:** Solo per chiarire, potresti dirmi approssimativamente quanti complessi mente/corpo/spirito sono stati trasferiti sulla Terra all'inizio di quest'ultimo periodo di 75.000 anni?

**Ra:** Io sono Ra. Il trasferimento, come lo chiami tu, è stato graduale. Oltre due miliardi di anime sono quelli di Maldek che hanno effettuato con successo la transizione.

Circa 1,9 miliardi di anime, provenienti da diverse porzioni della creazione, sono entrate in questa esperienza in varie epoche. I rimanenti sono coloro che hanno sperimentato i primi due cicli su questa sfera o che sono arrivati ad un certo punto come Erranti; alcuni Erranti sono stati in questa sfera per molte migliaia dei vostri anni; altri sono arrivati molto più recentemente.

**Intervistatore:** Sto cercando di comprendere le tre spirali di luce nella forma della piramide. Mi piacerebbe porre delle domande su ognuna delle tre.

La prima spirale parte da sotto la Camera della Regina e termina nella Camera della Regina? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. La prima nozione di luce spiraleforme ascendente è quella del cucchiaio, con l'energia della luce che viene "scucchiata" dentro tramite l'attrazione della forma piramidale attraverso il fondo o la base. Dunque, la prima configurazione è una semi-spirale.

**Intervistatore:** Potrebbe essere simile al vortice che si ottiene quando si fa scendere l'acqua dal tubo di scarico della vasca da bagno?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto, eccetto che nel caso di questa azione la causa è gravitazionale, mentre nel caso della piramide il vortice è quello di luce spiraleforme ascendente che viene attratta dai campi elettromagnetici generati dalla forma della piramide.

**Intervistatore:** Quindi la prima spirale dopo questa semi-spirale è la spirale utilizzata per lo studio e la guarigione. Relativamente alla posizione della Camera della Regina, dove inizia e termina questa prima spirale?

**Ra:** Io sono Ra. La spirale utilizzata per studio e guarigione ha inizio nella posizione della Camera della Regina o lievemente al di sotto a seconda dei ritmi del cosmo e della vostra Terra. Essa attraversa la posizione della Camera del Re in una forma chiaramente delineata, e ha termine nel punto in cui si può vedere approssimativamente il terzo superiore della piramide che intensifica l'energia.

**Intervistatore:** La prima spirale ovviamente è in qualche modo diversa dalla seconda e dalla terza spirale, dal momento che hanno differenti usi e differenti proprietà. La seconda spirale, dunque, inizia alla fine della prima spirale e procede verso il vertice. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'ampia spirale viene attirata nel vortice del vertice della piramide. Comunque, un po' di energia di luce che è di natura più intensa del lato rosso, potremmo dire, dello spettro viene 'spiralizzata' ancora una volta, causando un enorme potenziamento e focalizzazione dell'energia, che è poi utilizzabile per costruire.

**Intervistatore:** E poi la terza spirale si irradia dalla sommità della piramide. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. La terza spirale completa agisce così. Questo è corretto. È bene tenere in considerazione la semi-spirale delle fondamenta che fornisce il prana per tutto ciò che può essere influenzato delle tre successive spirali ascendenti di luce.

**Intervistatore:** Ora cercherò di comprendere che cosa accade in questo processo. Chiamerò la prima semi-spirale "posizione zero", e le altre tre spirali uno, due e tre, la prima è quella dello studio sulla guarigione. Quali cambiamenti avvengono nella luce dalla posizione zero alla prima spirale, tali da rendere disponibile questa prima spirale per la guarigione?

**Ra:** Io sono Ra. Il prana raccolto dalla forma piramidale ottiene coerenza di direzione energetica. La definizione "spirale di luce ascendente" è un'indicazione



non del vostro concetto di su e giù, ma un'indicazione del concetto di ciò che va in direzione della sorgente di amore e luce.

Perciò, tutta la luce o prana è a spirale ascendente ma la sua direzione, per come voi potete comprendere questo termine, non è irreggimentata e non è utile per il lavoro.

**Intervistatore:** Potrei presumere quindi che da tutti i punti nello spazio la luce si irradia nella nostra illusione con un angolo solido di  $360^\circ$  e che questa forma a cucchiaio con la piramide crea quindi la coerenza per questa diffusione come meccanismo di focalizzazione? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

**Intervistatore:** Quindi la prima spirale possiede un diverso fattore di coesione, si potrebbe dire, rispetto alla seconda. Qual è la differenza fra la prima e la seconda spirale?

**Ra:** Io sono Ra. Nel momento in cui la luce viene incanalata in quella che definisci posizione zero, essa raggiunge il punto di svolta. Questo agisce come una compressione della luce, moltiplicando tremendamente la sua coerenza e la sua organizzazione.

**Intervistatore:** Quindi la coerenza e l'organizzazione vengono moltiplicate ancora una volta all'inizio della seconda spirale? C'è solo un effetto di raddoppio o un effetto di incremento?

**Ra:** Io sono Ra. È difficile da discutere nel vostro linguaggio. Non c'è alcun effetto di raddoppio ma una trasformazione attraverso i confini della dimensione così che la luce che funzionava per coloro la adoperavano nella configurazione spazio/tempo-tempo/spazio diviene luce che funziona in quella che voi potreste considerare una configurazione tempo/spazio-spazio/tempo interdimensionale. Questo causa un'evidente diffusione e debolezza dell'energia spiraliforme. Comunque, nella posizione due, come l'hai definita tu, si può svolgere molto lavoro in modo interdimensionale.

**Intervistatore:** Nella Piramide di Giza non c'era nessuna camera nella posizione due. Avete mai fatto uso della posizione due mettendo una camera in quella posizione su altri pianeti o in altre piramidi?

**Ra:** Io sono Ra. Questa posizione è utile solo per coloro le cui abilità sono tali da essere capaci di servire come conduttori di questo tipo di spirale focalizzata. Non si dovrebbe desiderare di tentare di addestrare entità di terza densità in tali discipline.

**Intervistatore:** Poi la terza spirale che s'irradia dalla sommità della piramide, tu dici che viene utilizzata per energizzare. Potresti spiegare che cosa intendi con "energizzare"?

**Ra:** Io sono Ra. La terza spirale è estremamente ricca degli effetti positivi del prana direzionato e ciò che viene posizionato sopra una forma simile riceverà degli "shocks" che energizzano i campi elettromagnetici. Questo può essere estremamente stimolante nelle applicazioni di terza densità delle configurazioni mentali e corporee. Tuttavia, qualora venga permessa una sovraesposizione, simili shock possono traumatizzare l'entità.

**Intervistatore:** Vi sono altri effetti della forma piramidale oltre alle spirali di cui abbiamo appena discusso?

**Ra:** Io sono Ra. Ve ne sono parecchi. Tuttavia, i loro usi sono limitati. L'uso della posizione della camera di risonanza è un uso che sfida l'abilità di un adepto a fronteggiare il sé. Questo è uno dei test mentali che si possono utilizzare. È potente e piuttosto pericoloso.

Il guscio esterno della piramide contiene piccoli vortici di energia di luce che, nelle mani di esseri cristallizzati esperti, sono utili per molti lavori sottili sulla guarigione dei corpi invisibili che influenzano il corpo fisico.

In altre di queste posizioni si può ottenere un sonno perfetto e un'inversione dell'età. Queste caratteristiche non sono importanti.

**Intervistatore:** Quale sarebbe la posizione per l'inversione dell'età?

**Ra:** Io sono Ra. Approssimativamente da 5 a 10° sopra e sotto la posizione della Camera della Regina in forme ovoidali su ogni faccia della piramide quadrilatera,

che si estendono in forma solida approssimativamente per  $\frac{1}{4}$  della distanza verso la posizione della Camera della Regina.

**Intervistatore:** In altre parole, se andassi proprio dentro la parete della piramide per  $\frac{1}{4}$  della distanza ma rimanendo ancora a  $\frac{3}{4}$  della distanza dal centro, approssimativamente al livello appena sopra la base della Camera della Regina, troverei tale posizione?

**Ra:** Io sono Ra. È all'incirca così. Devi raffigurarti una doppia lacrima che si estende sia sul piano della facciata della piramide sia per metà verso la Camera della Regina, estendendosi sopra e sotto di essa. Puoi vederla come la posizione in cui la luce è stata raccolta nella spirale e dove poi si espande nuovamente. Questa posizione è quello che potresti definire come un vuoto pranico.

**Intervistatore:** Perché questa dovrebbe invertire l'invecchiamento?

**Ra:** Io sono Ra. L'età è una funzione degli effetti dei vari campi elettromagnetici sui campi elettromagnetici del complesso corpo/mente/spirito. In questa posizione non c'è alcun input o disturbo nei campi, né è permessa alcuna intensa attività all'interno del complesso del campo elettromagnetico del complesso corpo/mente/spirito. Il vuoto risucchia via ogni disturbo di questo genere. Dunque, l'entità non percepisce nulla e resta in stato di sospensione.

**Intervistatore:** La forma della piramide costruita sul nostro terreno funziona in modo appropriato? È allineata e costruita appropriatamente?

**Ra:** Io sono Ra. È costruita entro buoni limiti di tolleranza, sebbene non perfetta. Tuttavia, il suo allineamento dovrebbe essere uguale e questo luogo di riposo per avere la massima efficacia.

**Intervistatore:** Vuoi dire che uno dei lati della base dovrebbe essere allineato  $20^\circ$  a est del nord?

**Ra:** Io sono Ra. Quest'allineamento sarebbe efficace.

**Intervistatore:** Precedentemente hai affermato che uno dei lati della base dovrebbe essere allineato al nord magnetico. Che cosa è meglio, l'allineamento al nord magnetico o  $20^\circ$  a est del nord magnetico?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è a vostra discrezione. L'allineamento appropriato, per voi di questa sfera in quest'epoca, è il nord magnetico. Tuttavia, nella tua domanda chiedi specificamente riguardo a una struttura che è stata utilizzata da entità specifiche i cui vortici di energia sono più in risonanza con l'orientamento del vero colore, potremmo dire, verde. E questo sarebbe 20° a est dal nord.

Ci sono vantaggi in ogni orientamento. L'effetto è più forte con il nord magnetico, e può essere percepito più chiaramente. L'energia, sia pur debole, che proviene da una direzione al momento distante, ma che presto sarà predominante, è di maggior aiuto.

La scelta è vostra. Si tratta della scelta fra quantità e qualità, o aiuto a banda larga o a fascio stretto nella meditazione.

**Intervistatore:** Quando l'asse planetario si riallinea, si riallineerà 20° a est del nord per conformarsi alla vibrazione verde?

**Ra:** Io sono Ra. Temiamo che questa debba essere l'ultima domanda, poiché questa entità sta rapidamente incrementando le proprie distorsioni verso quello che voi chiamate dolore del complesso corporeo.

Ci sono tutti gli indizi che questo accadrà. Non possiamo parlare con certezza ma siamo consapevoli che i materiali più grossolani o meno densi saranno spinti a conformarsi alle energie più dense e leggere che danno al vostro Logos il suo avanzamento attraverso i reami dell'esperienza.

Possiamo rispondere a qualche breve domanda ora?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Siamo consapevoli che avete delle difficoltà in questo periodo, ma non sono dovute a mancanza di coscienza o dedizione da parte vostra. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 60

1° LUGLIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Quando nell'ultima sessione parlavi di "shock energizzanti" provenienti dal vertice della piramide, intendevi che essi sopraggiungono ad intervalli anziché costantemente?

**Ra:** Io sono Ra. Questi shock energizzanti arrivano ad intervalli discreti, ma in una forma piramidale correttamente funzionante giungono molto, molto ravvicinati tra loro. In una le cui dimensioni hanno fatto fiasco, l'energia non verrà rilasciata con regolarità o in "quanti", così come puoi forse meglio comprendere ciò che intendiamo.

**Intervistatore:** La prossima affermazione che farò potrà essere illuminante o meno per me nella mia indagine sull'energia della piramide, ma mi viene in mente che l'effetto del cosiddetto Triangolo delle Bermuda può probabilmente essere dovuto ad una grande piramide sotto la superficie del mare, che emana questa terza spirale a intervalli discreti e variabili. Entità o veicoli che si trovano nelle vicinanze potrebbero cambiare in qualche modo il loro continuum spazio/temporale. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Quindi questa terza spirale possiede un effetto energizzante che, se sufficientemente forte, può davvero modificare il continuum spazio/temporale. Vi è un uso o un valore per questo tipo di cambiamento?

**Ra:** Io sono Ra. Nelle mani di uno di quinta densità o superiore, questa particolare energia può essere attinta allo scopo di comunicare informazioni, amore o luce attraverso quelle che voi definireste vaste distanze, ma che con questa energia possono essere considerati salti transdimensionali. Inoltre, vi è la possibilità di viaggiare utilizzando questa formazione di energia.

**Intervistatore:** Questo tipo di viaggio sarebbe quello istantaneo utilizzato soprattutto da entità di sesta densità, o è dell'effetto-fionda che stai parlando?

**Ra:** Io sono Ra. Il primo effetto è quello di cui stiamo parlando. Si può notare che quando si acquisiscono le comprensioni, potremmo dire, o le discipline della personalità ognuna di queste configurazioni del prana è disponibile per l'entità senza l'aiuto di questa forma. Si può anche pensare alla piramide di Giza come sede per un addestramento metafisico.

**Intervistatore:** Quindi la grande piramide sottomarina al largo delle coste della Florida è una delle piramidi di bilanciamento costruite da Ra o è stato qualche altro complesso di memoria sociale a costruirla, e se è così, quale?

**Ra:** Io sono Ra. La piramide di cui parli era una di quelle la cui costruzione è stata aiutata da entità di sesta densità di un complesso di memoria sociale che operava con gli Atlantidei prima del nostro lavoro con gli Egizi, come li chiamate voi.

**Intervistatore:** Hai detto di aver lavorato con un altro gruppo oltre agli Egizi. Chi erano?

**Ra:** Io sono Ra. Queste entità erano quelle del Sud America. Abbiamo diviso le nostre forze per lavorare all'interno di queste due culture.

**Intervistatore:** La forma della piramide dunque, per quello che posso capire io, era intesa a quel tempo dal vostro complesso di memoria sociale come di fondamentale importanza come aiuto nell'addestramento fisico per lo sviluppo spirituale. In questo particolare momento dell'evoluzione del nostro pianeta pare che voi attribuiate poca o nessun'importanza a questa forma. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. È nostro onore/onere tentare di rimuovere le distorsioni che l'uso di questa forma ha causato nel pensiero della vostra gente e nelle attività di alcune delle vostre entità. Non neghiamo che tali forme siano efficaci, né cerchiamo di minimizzare la portata generale di tale efficacia. Tuttavia, desideriamo offrire la nostra comprensione, per quanto limitata possa essere, che, contrariamente a quanto ingenuamente credevamo molte migliaia dei vostri anni fa, la forma ottimale per l'iniziazione non esiste.

Approfondiamo questo punto. Quando siamo stati aiutati da entità di sesta densità durante le nostre esperienze di terza densità noi, essendo estremamente meno bellicosi, abbiamo trovato d'aiuto tale insegnamento. Nella nostra ingenuità in terza densità non avevamo sviluppato le interrelazioni del vostro baratto o del sistema monetario o del potere. Eravamo, di fatto, un pianeta di terza densità molto più filosofico rispetto al vostro, e le nostre scelte di polarità erano molto più centrate intorno alla comprensione, potremmo dire, dei trasferimenti di energia sessuale e delle relazioni appropriate fra il sé e l'altro-sé.

Abbiamo trascorso una gran parte del nostro lavoro nello spazio/tempo con l'essere non manifesto. In questa atmosfera meno complessa era per noi piuttosto istruttivo avere questo strumento di apprendimento/insegnamento e ne abbiamo beneficiato senza le distorsioni che abbiamo riscontrato fra la vostra gente.

Abbiamo registrato meticolosamente queste differenze nel Grande Registro della Creazione, in modo che questo tipo di ingenuità non sia più necessaria.

In questo spazio/tempo, riteniamo, possiamo servirvi meglio affermando che la piramide per la meditazione, insieme ad altre forme circolari arrotondate, arcuate o appuntite, siano d'aiuto per voi. Tuttavia, è nostra osservazione che a causa delle complessità delle influenze sull'essere non manifesto in questo nexus spazio/temporale fra la vostra popolazione planetaria, è meglio che il progresso del complesso mente/corpo/spirito avvenga senza aiuti nell'addestramento, come li chiamate voi, perché quando un'entità usa un aiuto per l'addestramento assume poi su di sé la Legge della Responsabilità per il ritmo accelerato o incrementato dell'insegnamento/apprendimento. Se questa maggiore comprensione, se possiamo usare questa parola inappropriata, non viene messa in pratica nell'esperienza del momento per momento dell'entità, allora l'utilità dell'aiuto nell'addestramento diviene negativa.

**Intervistatore:** Grazie. Non so se questa domanda porterà ad un'informazione di una qualche utilità, ma sento di doverla fare. Che cos'era l'Arca dell'Alleanza, e qual era il suo utilizzo?

**Ra:** Io sono Ra. L'Arca dell'Alleanza era quel posto in cui sono state riposte le cose più sacre, secondo la comprensione di colui chiamato Moïse. L'articolo riposto al

suo interno è stato definito dalla vostra gente come le due Tavole, chiamate i Dieci Comandamenti. Non c'erano due tavole. C'era una scrittura su rotolo. Questa vi è stata riposta insieme ai racconti più meticolosamente scritti dalle varie entità, sulle loro credenze riguardanti la creazione da parte dell'Uno Creatore.

Quest'arca è stata progettata per costituire il posto da cui i sacerdoti, come definite voi quelli distorti verso il desiderio di servire i loro fratelli, potevano trarre il loro potere e percepire la presenza dell'Uno Creatore. In ogni caso, si deve notare che questo intero allestimento è stato progettato, non da colui noto alla Confederazione come Yahweh, ma anzi è stato progettato da entità negative che hanno preferito questo metodo per creare una élite, chiamata i Figli di Levi.

**Intervistatore:** Era uno strumento di comunicazione, quindi? Hai anche affermato che essi ne traevano potere. Che sorta di potere? Come funzionava?

**Ra:** Io sono Ra. Questa fu caricata per mezzo dei materiali con cui era costruita ai quali è stato conferito un campo elettromagnetico. In questo modo è diventato un oggetto di potere e, per coloro la cui fede non veniva macchiata da ingiustizia o separazione, questo potere pensato per la negatività diveniva positivo, ed è così, per coloro realmente in armonia con l'esperienza del servizio, fino al giorno d'oggi. Così le forze negative hanno avuto parziale successo, ma il positivamente orientato Moishe, come è stata chiamata questa entità, ha dato al vostro popolo planetario la possibilità di un cammino verso l'Uno Infinito Creatore che è completamente positivo.

Questo è comune per ognuno dei vostri sistemi religiosi ortodossi i quali sono diventati tutti un po' misti di orientamento, eppure offrono un cammino puro verso l'Uno Creatore che viene visto dal cercatore puro.

**Intervistatore:** Dov'è l'Arca dell'Alleanza adesso? Dove si trova?

**Ra:** Io sono Ra. Ci asteniamo dal rispondere a questa domanda per il fatto che l'Arca esiste ancora e non vogliamo commettere una violazione verso la vostra gente localizzandola.

**Intervistatore:** Nel tentativo di comprendere le energie creative, mi è venuto in mente che non capisco perché si generi del calore inutilizzabile mentre la nostra



Terra si muove dalla Terza alla Quarta densità. So che ha a che fare con la disarmonia fra le vibrazioni di terza e quarta densità, ma il perché questo dovrebbe manifestarsi come un riscaldamento fisico sulla Terra mi sfugge. Puoi illuminarmi su questo?

**Ra:** Io sono Ra. È un po' difficile addentrarsi in questi concetti con il vostro linguaggio. In ogni caso, tenteremo di parlare dell'argomento. Se un'entità non è in armonia con le sue circostanze sente un fuoco interiore. La temperatura del veicolo fisico non si innalza ancora, solo il calore dell'umore o delle lacrime, per come possiamo descrivere noi tale disarmonia. Tuttavia, se un'entità persiste per un lungo periodo del vostro spazio/tempo nel provare tale calore emotivo o disarmonia, l'intero complesso corporeo inizierà a risuonare con tale disarmonia, e la disarmonia si manifesterà quindi come un cancro o altre distorsioni degenerative di quella che voi chiamate salute.

Quando un intero sistema planetario di persone e culture sperimenta costantemente disarmonia su vasta scala la terra sotto i piedi di queste entità inizierà a risuonare con questa disarmonia. A causa della natura del veicolo fisico, la disarmonia si presenta come un blocco della crescita oppure come una crescita incontrollata, dal momento che la funzione primaria del complesso corporeo di un complesso mente/corpo/spirito è quella della crescita e del mantenimento. Nel caso del vostro pianeta, il proposito del pianeta è il mantenimento dell'orbita e della collocazione o dell'orientamento appropriati rispetto alle altre influenze cosmiche. Affinché questo avvenga in modo appropriato, l'interno della vostra sfera è caldo, nei vostri termini fisici. Così, invece di una crescita incontrollata voi cominciate a sperimentare un calore incontrollato e le sue espansive conseguenze.

**Intervistatore:** La Terra è tutta solida, andando da un lato all'altro?

**Ra:** Io sono Ra. Si può dire che la vostra sfera sia di natura simile ad un alveare. Il centro, in ogni caso, è solido, se così si vuol definire ciò che è fuso.

**Intervistatore:** Ci sono entità di terza densità che vivono nelle aree ad alveare? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo un tempo era corretto. Non è corretto in questo attuale spazio/tempo.

**Intervistatore:** Ci sono civiltà o entità interne che vivono in queste aree, a parte quelle incarnate fisicamente, che vengono a materializzarsi talvolta sulla superficie della Terra?

**Ra:** Io sono Ra. Come abbiamo precisato, vi sono alcuni che si comportano come dici tu.

Inoltre, vi sono alcune entità del piano interiore di questo pianeta che preferiscono effettuare delle materializzazioni nella terza densità visibile in queste aree. Vi sono anche basi, potremmo dire, in queste aree, di coloro che provengono da altrove, sia positivi sia negativi. Vi sono città abbandonate.

**Intervistatore:** Per che cosa sono usate queste basi da coloro che provengono da altrove?

**Ra:** Io sono Ra. Queste basi sono utilizzate per il lavoro di materializzazione di attrezzatura necessaria per le comunicazioni con entità di terza densità e come aree di parcheggio per certe attrezzature che voi potreste definire piccoli vascelli. Questi vengono utilizzati per la sorveglianza quando è richiesta dalle entità.

Così alcuni degli insegnanti, potremmo dire, della Confederazione parlano parzialmente attraverso questi strumenti di sorveglianza lungo linee computerizzate, e quando si desidera un'informazione e coloro che la richiedono sono del livello vibratorio appropriato l'entità stessa della Confederazione allora parlerà.

**Intervistatore:** Ne deduco quindi che l'entità della Confederazione ha bisogno di un equipaggiamento per la comunicazione e un vascello per comunicare con l'entità incarnata di terza densità che richiede l'informazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Comunque, molti della vostra gente richiedono le stesse informazioni basilari in maniera enormemente ripetitiva, e per un complesso di memoria sociale parlare all'infinito della necessità di meditare è uno spreco delle considerevoli abilità di tali complessi di memoria sociale.

Così ad alcune entità è stato approvato dal Concilio di Saturno di poter collocare e mantenere questi dispensatori di messaggi per coloro le cui necessità sono semplici, riservando così le abilità dei membri della Confederazione per coloro che già

meditano e assorbono informazioni e che sono quindi pronti per informazioni addizionali.

**Intervistatore:** C'è stata, nei passati 30 anni, molta informazione e molta confusione, e di fatto, direi che la Legge della Confusione ha fatto gli straordinari – per fare una piccola battuta – nel portare informazioni per la catalizzazione spirituale ai gruppi che le richiedevano, e sappiamo che i complessi di memoria sociale orientati sia positivamente che negativamente hanno apportato per quanto potevano delle aggiunte a queste informazioni. Questo ha portato in molti casi ad una condizione di apatia rispetto alle informazioni. Molti di coloro che stanno veramente cercando sono stati ostacolati da quella che potrei definire un'entropia spirituale in queste informazioni. Puoi fare un commento su questo, e sui meccanismi per alleviare questi problemi?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo commentarlo.

**Intervistatore:** Solo se lo ritenessi importante vorrei un commento. Se non lo ritieni di alcuna importanza andremo oltre.

**Ra:** Io sono Ra. Questa informazione è significativa in qualche misura poiché pesa sulla nostra missione in questa epoca.

Noi della Confederazione siamo a disposizione della chiamata per quelli del vostro pianeta. Qualora la chiamata, sebbene sincera, sia considerevolmente bassa nella coscienza del sistema, potremmo dire, per mezzo del quale l'evoluzione spirituale può essere accelerata, allora noi possiamo solo offrire quelle informazioni che sono utili per quel particolare chiamante. Questa è la difficoltà di base. Le entità ricevono le informazioni di base sul Pensiero Originale e sui mezzi, ossia la meditazione e il servizio-agli-altri, per mezzo dei quali si può ottenere questo Pensiero Originale.

Per favore notate che, come membri della Confederazione, stiamo parlando per entità positivamente orientate. Crediamo che il gruppo di Orione abbia esattamente le stesse difficoltà.

Una volta che questa informazione di base viene recepita, non viene messa in pratica nel cuore e nell'esperienza di vita dall'entità, ma invece si aggira qua e là fra le distorsioni del complesso mentale come un mattone uscito dal suo posto che

semplicemente rotola inutilmente da una parte all'altra, eppure l'entità chiama ancora. Perciò, la stessa informazione di base viene ripetuta. Alla fine, l'entità decide che è stufo di queste informazioni ripetitive. Tuttavia, se un'entità mette in pratica ciò che le viene dato, non troverà ripetizioni eccetto quando necessarie.

**Intervistatore:** Grazie. I chakra, o centri corporei di energia, hanno qualche relazione o operano come l'imbuto energetico della piramide?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** C'era qualche scopo nella mummificazione che avesse a che fare con qualcosa di diverso dalla sepoltura del corpo?

**Ra:** Io sono Ra. Per quanto ci piacerebbe parlarvi di questa distorsione dei nostri progetti nella costruzione della piramide, possiamo dire molto poco poiché l'intento è stato piuttosto equivocato e gli usi, sebbene molti li ritenessero positivi, sono stati di ordine non positivo. Non possiamo parlare di questo argomento senza infrangere alcuni fondamentali equilibri energetici fra le forze positive e quelle negative sul vostro pianeta. Si può dire che coloro che offrivano sé stessi sentivano di offrirsi nel servizio-agli-altri.

**Intervistatore:** Quale civiltà ha aiutato Ra ad usare la forma della piramide quando Ra era in terza densità?

**Ra:** Io sono Ra. La vostra gente ha una passione per i nomi. Queste entità hanno iniziato il loro viaggio di ritorno verso il Creatore e non stanno più sperimentando il tempo.

**Intervistatore:** Lo strumento vorrebbe sapere, quando si usa il pendolo per scoprire i centri di energia, che cosa significa il movimento avanti e indietro invece di quello circolare?

**Ra:** Io sono Ra. Questa dovrà essere la domanda finale nonostante quest'entità ci stia fornendo ancora energia. Sta però sperimentando la distorsione verso il dolore.

Avendo già discusso delle rotazioni, diremo semplicemente che un debole moto avanti e indietro indica un blocco parziale sebbene non completo. Un forte moto avanti e indietro indica il contrario di un blocco ossia un'iperstimolazione di un

chakra o centro di energia che avviene al fine di tentare di bilanciare alcune difficoltà nell'attività del complesso corporeo o mentale. Questa condizione non è utile all'entità dato che è sbilanciata. Ci sono altre brevi domande prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Siate felici, amici miei. Va tutto bene, e si deve raccomandare la vostra coscienziosità. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Rallegratevi, dunque, ed andate avanti nella pace e nella gloria dell'Uno Infinito Creatore. Io sono Ra. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 61

8 LUGLIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi darmi un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento stanno migliorando. Le distorsioni del complesso fisico sono piuttosto marcate in questo spazio/tempo e c'è una diminuzione nelle energie del complesso fisico.

**Intervistatore:** C'è qualcosa in particolare che lo strumento potrebbe fare per migliorare la condizione fisica?

**Ra:** Io sono Ra. Lo strumento ha due fattori che influenzano le sue distorsioni corporee. Questo è comune per tutti coloro che per anzianità di vibrazione hanno raggiunto il livello del raggio verde dei complessi di coscienza vibratoria.

Il primo sono gli influssi dati che variano di ciclo in ciclo in maniera prevedibile. In questa particolare entità i complessi ciclici in questo nexus spazio/temporale non sono favorevoli per i livelli di energia fisica.

La seconda ramificazione della condizione è quello che potremmo definire il grado di efficienza mentale nell'uso del catalizzatore fornito per l'apprendimento delle lezioni programmate in particolare e delle lezioni dell'amore in generale.

Questo strumento, diversamente da certe entità, ha qualche ulteriore distorsione dovuta all'uso di condizioni preincarnative.

**Intervistatore:** Puoi approfondire su quello che intendi per "influssi ciclici d'energia"?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono quattro tipi di cicli che sono quelli forniti nel momento dell'ingresso nell'incarnazione. In aggiunta ci sono altri influssi cosmici e meno regolarizzati che, di volta in volta, influenzano un complesso mente/corpo/spirito

sensibilizzato. I quattro ritmi sono, fino ad un certo punto, conosciuti fra la vostra gente e vengono chiamati bioritmi.

C'è un quarto ciclo che potremmo definire il ciclo del portale della magia dell'adepto o dello spirito. Si tratta di un ciclo che si completa in approssimativamente diciotto dei vostri cicli diurni.

Gli schemi cosmici sono anche una funzione del momento dell'ingresso nell'incarnazione e hanno a che fare con il vostro satellite che chiamate Luna, con i vostri pianeti di questa galassia, con il sole galattico, e in alcuni casi con gli influssi provenienti dai più importanti punti galattici di flusso energetico.

**Intervistatore:** Può essere d'aiuto tracciare questi cicli per lo strumento e tentare di tenere le sessioni nei punti più favorevoli rispetto a questi cicli?

**Ra:** Io sono Ra. A questa domanda specifica non abbiamo risposta.

Si può notare che i tre di questa triade sono quelli che fanno entrare questo schema d'energia che è Ra. Così ogni input energetico della triade è degno di nota.

Possiamo dire che mentre questi sistemi d'informazione sono interessanti essi sono influenti solo nella misura in cui l'entità o le entità interessate non hanno fatto un uso del tutto efficiente del catalizzatore e, quindi, invece di accettare, per così dire, i momenti o periodi negativi o retrogradi senza inutili attenzioni, hanno la distorsione verso il trattenimento di queste distorsioni al fine di allenare il catalizzatore inutilizzato.

Si deve notare che su quest'entità sta continuando un attacco psichico, sebbene in questo momento sia effettivo solo nelle distorsioni fisiche verso il disagio.

Possiamo suggerire che è sempre di un certo interesse osservare i tracciati, sia quelli dei cicli sia quelli delle influenze planetarie e di altre influenze cosmiche, in quanto si possono osservare certe ampie vie o possibilità. In ogni caso, ricordiamo che questo gruppo è un'unità.

**Intervistatore:** C'è qualche modo in cui noi, come un'unità quindi, possiamo fare qualcosa per ridurre l'effetto dell'attacco psichico sullo strumento e ottimizzare l'opportunità di comunicazione?

**Ra:** Io sono Ra. Vi abbiamo dato le informazioni riguardanti ciò che aiuta questo particolare complesso mente/corpo/spirito. Non possiamo dire di più. È nostra opinione, che noi umilmente offriamo, che ognuno è in rimarchevole armonia con ognuno per questa particolare illusione di terza densità, in questo nexus spazio/tempo.

**Intervistatore:** Vorrei fare delle domande sugli esercizi di guarigione. La prima è: negli esercizi di guarigione concernenti il corpo, cosa intendi per discipline del corpo che hanno a che fare con l'equilibrio fra amore e saggezza nell'uso del corpo nelle sue funzioni naturali?

**Ra:** Io sono Ra. Parleremo in modo più breve del solito a causa dell'uso dell'energia trasferita da parte di questo strumento. Pertanto, richiediamo ulteriori domande se la nostra risposta non fosse sufficiente.

Il complesso corporeo possiede delle funzioni naturali. Molte di queste hanno a che fare con il sé non manifesto, e normalmente non sono soggette a necessità di bilanciamento. Ci sono funzioni naturali che hanno a che fare con l'altro-sé. Fra queste vi sono il toccare, l'amare, la vita sessuale, e quelle volte in cui la compagnia di un altro è desiderata per combattere quel tipo di solitudine che è la naturale funzione del corpo, al contrario di quei tipi di solitudine che sono propri del complesso mentale/emozionale o dello spirito.

Quando si possono osservare queste funzioni naturali nella vita quotidiana, le si possono esaminare affinché si possa osservare l'amore del sé e l'amore dell'altro-sé a confronto con la saggezza riguardante l'uso delle funzioni naturali. Ci sono molte fantasie e pensieri vaganti che si possono esaminare nella maggior parte della vostra gente in questo processo di bilanciamento.

Ugualmente, essere bilanciati significa ritrarsi dal bisogno di queste funzioni naturali riguardo all'altro-sé. Da un lato c'è un eccesso di amore. Si deve determinare se è amore per il sé o per l'altro-sé, o entrambi. Dall'altro, c'è un eccessivo bilanciamento verso la saggezza.

È bene conoscere il complesso corporeo in modo che sia un alleato, bilanciato e pronto ad essere adoperato chiaramente come strumento, perché ogni funzione corporea può essere usata con l'altro-sé in complessi di energia, diciamo, sempre più



elevati. Non importa quale comportamento, il bilanciamento importante è la comprensione di ogni interazione su questo livello con gli altri-sé, in modo che indipendentemente dal fatto che il bilanciamento sia di amore/saggezza o di saggezza/amore, l'altro-sé viene visto dal sé in una configurazione bilanciata e il sé è così liberato per un ulteriore lavoro.

**Intervistatore:** La seconda domanda è: potresti fare un esempio di come i sentimenti influiscano su parti del corpo e sulle sensazioni del corpo?

**Ra:** Io sono Ra. È praticamente impossibile parlare in generale di questi meccanismi, perché ogni entità di anzianità appropriata possiede una sua propria programmazione. Delle entità meno consapevoli possiamo dire che la connessione sembrerà spesso casuale, mentre il sé superiore continua a produrre catalizzatore finché non si presenta una tendenza. In ogni individuo programmato le sensibilità sono molto più attive e, come abbiamo detto, il catalizzatore non completamente adoperato dalla mente e dallo spirito viene fornito al corpo.

In tal modo si può vedere in quest'entità l'intorpidimento delle braccia e delle mani, che dimostra l'incapacità di quest'entità di arrendersi alla perdita di controllo sulla vita. Così questo dramma viene messo in scena nel complesso di distorsione fisico.

Nell'intervistatore possiamo vedere il desiderio di non sopportare il peso che sopporta dato come manifestazione fisica dell'indolenzimento di quei muscoli utilizzati per trasportare. Ciò che è davvero necessario sopportare è una responsabilità preincarnativa che appare molto scomoda.

Nel caso dello scriba osserviamo stanchezza e intorpidimento delle sensazioni derivanti dal mancato uso del catalizzatore pensato per sensibilizzare quest'entità verso influssi piuttosto significativi o complessi di distorsione non familiari del livello mentale, emozionale e spirituale. Non appena l'intorpidimento se ne andrà dai complessi più elevati o più sensibili le distorsioni del complesso corporeo svaniranno. Questo è vero anche per gli altri esempi.

Vorremmo far notare a questo punto che l'uso totalmente efficiente del catalizzatore sul vostro piano è estremamente raro.

**Intervistatore:** Potresti dirmi come fai ad essere in grado di darci informazioni come queste rispetto alla prima distorsione o alla Legge della Confusione?

**Ra:** Io sono Ra. Ognuno di questi è già consapevole di questa informazione.

Ogni altro lettore può estrarre il cuore del significato da questa discussione senza interesse nelle fonti di questi esempi. Se ciascuno non fosse stato del tutto consapevole di queste risposte noi non avremmo potuto parlare.

È interessante il fatto che in molte delle tue domande tu chiedi conferme piuttosto che informazioni. Questo è accettabile per noi.

**Intervistatore:** Questo ci porta al punto relativo allo scopo dell'incarnazione fisica, credo. E cioè raggiungere, attraverso i propri processi di pensiero, una convinzione che sia la soluzione ai problemi e alle comprensioni in un contesto totalmente libero senza nessunissima prova o qualsiasi cosa che si possa considerare prova, per quanto la parola 'prova' di per sé sia molto limitata. Puoi approfondire il mio concetto?

**Ra:** Io sono Ra. La tua opinione è eloquente sebbene un po' confusa nelle sue connessioni tra la libertà espressa dalla conoscenza soggettiva e la libertà espressa dall'accettazione soggettiva. Vi è una differenza significativa fra le due cose.

Questa non è una dimensione di conoscenza, neppure soggettivamente, a causa della mancanza di una visione degli influssi, cosmici ed altri, che influiscono su qualsiasi situazione che produca catalizzatore. L'accettazione soggettiva di ciò che è al momento e il trovare l'amore in quello stesso momento è la più grande libertà.

Quella che è conosciuta come conoscenza soggettiva senza prova è, in qualche modo, l'amica povera perché ci saranno anomalie indipendentemente da quante informazioni vengano raccolte, per via delle distorsioni che formano la terza densità.

**Intervistatore:** La terza domanda che ho è: potresti fare degli esempi di polarità corporea?

**Ra:** Io sono Ra. All'interno del corpo esistono molte polarità che sono relative al bilanciamento dei centri di energia dei vari corpi dell'entità non manifesta. È bene esplorare queste polarità per lavorare sulla guarigione.

Ogni entità è, ovviamente, una potenziale porzione polarizzata di un altro-sé.

**Intervistatore:** L'ultima domanda qui dice che sembrerebbe che gli esercizi di bilanciamento appropriati per tutte le sensazioni del corpo consisterebbero in una qualche sorta di inattività come la meditazione o la contemplazione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è ampiamente scorretto. Il bilanciamento richiede uno stato meditativo affinché il lavoro sia compiuto. Tuttavia, il bilanciamento della sensazione ha a che vedere con un'analisi della sensazione, con particolare riguardo per qualunque inclinazione sbilanciata fra amore e saggezza o fra positivo e negativo. Quindi, a qualsiasi cosa manchi in una sensazione bilanciata è permesso, come in tutti i ribilanciamenti, entrare nell'entità dopo che la sensazione è stata ricordata e richiamata fino ad un dettaglio tale da sopraffare i sensi.

**Intervistatore:** Puoi dirmi perché è importante che gli accessori e le altre cose siano allineati così accuratamente rispetto allo strumento e perché anche una semplice piega nel lenzuolo da parte dello strumento provoca problemi con la ricezione di Ra?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo tentare una spiegazione. Questo contatto è a fascio stretto. Lo strumento è altamente sensibile. Così abbiamo un facile ingresso in esso e possiamo adoperarlo ad un livello sempre più soddisfacente.

Tuttavia, la condizione di trance non è, potremmo dire, senza dazio per questo strumento. Perciò, l'area sopra l'ingresso nel complesso fisico di questo strumento deve essere mantenuta libera per evitare disagi allo strumento, specialmente quando rientra nel proprio complesso corporeo. Gli accessori forniscono agli input sensori dello strumento le visualizzazioni mentali che sono d'aiuto nella fase iniziale della trance. L'allineamento accurato di questi è importante per il gruppo che dà energia in quanto è un promemoria per tale gruppo di supporto che è giunto il momento di una seduta. I comportamenti rituali innescano molte energie del gruppo di supporto. Potreste aver notato che viene utilizzata più energia nelle sessioni mentre aumenta il loro numero per via dell'effetto a lungo termine, diciamo, di tali azioni rituali.

Questo non aiuterebbe un altro gruppo, in quanto è stato progettato per questo particolare sistema di complessi di mente/corpo/spirito e specialmente per questo strumento.

C'è ancora abbastanza energia trasferita per una domanda lunga. Non desideriamo esaurire lo strumento.

**Intervistatore:** Allora farò questa domanda. Potresti dirci lo scopo dei lobi frontali del cervello e le condizioni necessarie per la loro attivazione?

**Ra:** Io sono Ra. I lobi frontali del cervello avranno, possiamo dire, un uso molto maggiore nella quarta densità.

La condizione mentale/emotiva primaria di quest'ampia area del cosiddetto cervello è di gioia o amore nel suo senso creativo. Dunque, le energie di cui abbiamo discusso in relazione alle piramidi: tutta la guarigione, l'apprendimento, la costruzione e l'energizzazione sono da ritrovarsi in quest'area. Questa è l'area a cui attinge l'adepto. Questa è l'area che, lavorando attraverso il tronco e la radice della mente, realizza il contatto con l'energia intelligente e, attraverso questo portale, con l'infinito intelligente.

Ci sono altre brevi domande prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento è un po' distorto, ma ognuno si sta comportando bene. Siete coscienti. Vi ringraziamo per il vostro continuo rispetto degli allineamenti e richiediamo che continuiate ad essere così meticolosi ad ogni livello, perché questo manterrà il contatto.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, amici miei, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 62

13 LUGLIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Prima di iniziare permetteteci di chiedervi di percorrere in cerchio intorno allo strumento e che ognuno del gruppo di supporto espiri con forza, circa due piedi e mezzo sopra la testa dello strumento, e che infine venga percorso ancora un cerchio intorno allo strumento.

*(Viene fatto come indicato)*

**Ra:** Io sono Ra. Apprezziamo la vostra gentile collaborazione. Per favore, ricontrollate l'allineamento della perpendicolarità e poi inizieremo.

*(Viene fatto come indicato)*

**Ra:** Io sono Ra. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Potresti dirmi cosa c'era che non andava bene o che ha causato la necessità di ripercorrere il cerchio e lo scopo dell'espiazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento si trovava sotto uno specifico attacco psichico al momento dell'inizio della seduta. C'è stata una leggera irregolarità nelle parole verbalizzate dai vostri meccanismi del complesso di vibrazione sonora durante la camminata protettiva in circolo. In questa apertura è arrivata questa entità e ha iniziato ad operare sullo strumento ormai in stato di trance, come lo definireste voi. Questo strumento è stato influenzato in modo piuttosto avverso nelle distorsioni del complesso fisico.

Poi il circolo è stato correttamente percorso. Il fiato della rettitudine ha espulso la forma-pensiero e poi il circolo è stato percorso di nuovo.

**Intervistatore:** Qual era la natura della forma-pensiero o la sua origine?

**Ra:** Io sono Ra. Questa forma-pensiero era di origine di Orione.

**Intervistatore:** L'attacco ha avuto successo nel creare ulteriori distorsioni nel complesso fisico dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Qual è la natura di questa distorsione?

**Ra:** Questa forma-pensiero cercava di porre fine all'incarnazione di questo strumento operando sulle distorsioni renali, le quali, sebbene corrette nel tempo/spazio, sono vulnerabili a chi conosce il modo per separare l'incapsulamento tempo/spaziale e le distorsioni spazio/temporali che vengono rimosse dall'incapsulamento, vulnerabili come prima della guarigione, potremmo dire.

**Intervistatore:** Quali effetti negativi ci sono stati?

**Ra:** Io sono Ra. C'è stato un certo disagio. Comunque, siamo stati fortunati in quanto questo strumento era molto ben aperto verso di noi e ben sintonizzato. Non fossimo stati in grado di raggiungere questo strumento e istruirvi, ben presto il veicolo fisico dello strumento si sarebbe rivelato inutilizzabile.

**Intervistatore:** Ci sarà qualche effetto durevole da questo attacco per quanto riguarda il veicolo fisico dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. È difficile a dirsi. Siamo dell'opinione che non vi saranno danni o distorsioni durevoli.

Il guaritore era forte, e i vincoli che hanno avuto effetto nella rimozione di queste distorsioni renali sono stati efficaci. A questo punto è una questione di due forme di residui di ciò che voi potreste chiamare incantesimo o formula magica; le distorsioni del guaritore contro il tentativo verso le distorsioni di Orione; le distorsioni del guaritore piene d'amore; le distorsioni di Orione altrettanto pure nella separazione. Sembra che vada tutto bene, eccetto per qualche possibile disagio, di cui ci occuperemo qualora fosse persistente.

**Intervistatore:** L'apertura operata nel circolo protettivo è stata pianificata dall'entità di Orione? È stato un tentativo specifico pianificato per creare un'apertura, o è stato solo qualcosa che è avvenuta per caso?

**Ra:** Io sono Ra. Questa entità, per come la mette la vostra gente, stava cercando l'opportunità per un bersaglio. La parola mancata è stata una chance casuale e non pianificata.

Possiamo suggerire che, diciamo, nel futuro, per come misurate voi lo spazio/tempo, quando iniziate una seduta siate consapevoli che questo strumento viene molto probabilmente tenuto sotto osservazione alla ricerca di un'opportunità. Quindi se il cerchio viene percorso con qualche imperfezione, sarà bene ripeterlo immediatamente. Anche l'emissione di fiato è appropriata, sempre verso sinistra.

**Intervistatore:** Vorresti approfondire quanto hai appena detto riguardo l'emissione di fiato? Non sono molto sicuro di capire cosa intendi.

**Ra:** Io sono Ra. La ripetizione di quanto è stato ben eseguito in questa seduta di lavoro è raccomandabile qualora il cerchio venga percorso in una configurazione meno che appropriata.

**Intervistatore:** Mi tu hai menzionato l'emissione di fiato verso sinistra, credo. Potresti dirmi cosa intendi con questo?

**Ra:** Io sono Ra. È come avete appena fatto, quando il fiato è stato mandato sopra la testa dello strumento dalla sua destra alla sua sinistra.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per lo strumento quando esce dalla trance per aiutarla a riprendersi da questo attacco?

**Ra:** Io sono Ra. C'è poco da fare. Potete controllare se le distorsioni persistono e controllare che i guaritori appropriati vengano messi in contatto con questo complesso di mente/corpo/spirito nell'eventualità che la difficoltà persista. Può darsi di no. Questa battaglia viene combattuta anche adesso. Ognuno può consigliare allo strumento di continuare il suo lavoro come sottolineato in precedenza.

**Intervistatore:** Chi sarebbero i guaritori appropriati, e come possiamo metterli in contatto con lo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Ce ne sono quattro. Dal momento che le difficoltà si sono evidenziate tutte come distorsioni corporee, quello conosciuto come (*nome del guaritore spirituale*) e quello conosciuto come (*nome del guaritore spirituale*) possono



lavorare sul complesso corporeo dello strumento per mezzo delle pratiche che si stanno sviluppando in ognuna di quelle entità. Dovesse persistere la distorsione, si dovrà vedere quello conosciuto come (*nome del guaritore allopatico*). Se la difficoltà dovesse continuare oltre il punto di uno dei vostri cicli che voi definite una quindicina di giorni, si dovrà vedere quello conosciuto come (*nome del guaritore allopatico*).

**Intervistatore:** Lo strumento sa chi sono queste persone, (*nome*) e (*nome*)? Io non so chi siano.

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** E questo è tutto ciò che possiamo fare per aiutare lo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo osservare che le armonie e le amorevoli relazioni sociali che prevalgono abitualmente in questo gruppo creano un ambiente favorevole affinché ognuno di voi svolga il proprio lavoro.

**Intervistatore:** Quale priorità, diciamo, assegna il gruppo di Orione alla riduzione o eliminazione di efficacia di questo gruppo, rispetto alle attività sul pianeta Terra in questo momento? Puoi dirmelo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo gruppo, come tutti i canali positivi e i gruppi di supporto, è di altissima priorità per il gruppo di Orione. Le distorsioni corporee di questo strumento sono le sue distorsioni più facilmente scioglibili o stimolabili per dissolvere il complesso mente/corpo/spirito qualora il gruppo di Orione avesse successo; essendo che questo particolare gruppo ha imparato ad essere senza spiragli, permettici di dire, negli schemi vibratorii del complesso mentale e spirituale. In altri canali gli spiragli possono essere più evidenti.

**Intervistatore:** Farò questa affermazione e tu la correggerai. Il gruppo di Orione ha l'obiettivo di condurre le entità polarizzate nel servizio-al-sé verso il raccolto, un raccolto più grande possibile. Questo raccolto incrementerà il loro potenziale o la loro abilità di operare con le coscienze come determinato dalla distorsione della Legge dell'Uno chiamata la Legge dei Quadrati o dei Raddoppi. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Ci sono altri gruppi di quelli che sono sul sentiero del servizio-al-sé collegati con quelli della costellazione di Orione, per esempio quelli della Croce del Sud, che attualmente lavorano per lo stesso tipo di raccolto rispetto alla Terra?

**Ra:** Io sono Ra. Questi che hai menzionato della Croce del Sud sono membri del gruppo di Orione. Non è, potremmo dire, secondo termini comprensibili, che un gruppo proveniente da varie galassie debba prendere per forza il nome di uno solo. Tuttavia, quei complessi di memoria sociale planetaria della cosiddetta costellazione di Orione occupano il livello più alto e dunque comandano sugli altri membri. Dovete ricordare che nel pensiero negativo c'è sempre un ordine gerarchico, potremmo dire, e il potere contro potere nella separazione.

**Intervistatore:** Nel creare un raccolto più grande possibile di entità orientate negativamente dalla Terra, quindi, il complesso di memoria sociale del gruppo di Orione guadagna in forza. Ho ragione nel ritenere che questa forza sia quindi nella forza totale del complesso, con l'ordine gerarchico che rimane approssimativamente lo stesso, e che quelli al vertice guadagnano in forza rispetto alla forza totale del complesso di memoria sociale? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Al più forte vanno porzioni maggiori di polarità.

**Intervistatore:** Questo gruppo di cui stiamo parlando è di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Nel gruppo di Orione ci sono membri di quarta densità e pochi di quinta.

**Intervistatore:** Dunque il vertice dell'ordine gerarchico è di quinta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Qual è l'obiettivo? Che obiettivo ha il leader, quello che sta più in alto nella gerarchia di comando nella quinta densità del gruppo di Orione? Vorrei capire la sua filosofia riguardo ai suoi obiettivi e ai suoi piani per ciò che potremmo chiamare il futuro, o il 'suo' futuro.

**Ra:** Io sono Ra. Questo pensiero non ti suonerà troppo strano. Pertanto, possiamo parlare attraverso le densità in quanto il vostro pianeta ha delle azioni orientate negativamente in corso in questo nexus spazio/temporale.

L'entità negativa di giovane quinta densità, qualora orientata verso il mantenimento della coesione come complesso di memoria sociale, può nel suo libero arbitrio determinare che il sentiero verso la saggezza risiede in una manipolazione di qualità raffinata di tutti gli altri-Sé. Quindi, in virtù delle sue abilità nella saggezza, è in grado di essere il leader degli esseri di quarta densità che sono sulla strada della saggezza, esplorando le dimensioni dell'amore del sé e della comprensione del sé. Queste entità di quinta densità vedono la creazione come qualcosa che deve essere messa in ordine.

Quando si occupa di un piano come quello di questa terza densità nel momento del suo raccolto, essa vedrà il meccanismo della chiamata in modo più chiaro e avrà molte meno distorsioni verso il saccheggio o la manipolazione per mezzo dei pensieri che vengono forniti alle entità negativamente orientate, sebbene nel permettere che questo accada e nel mandare entità meno sagge a compiere questo lavoro, alcuni successi vanno ad onore dei leaders.

La quinta densità vede le difficoltà porte dalla luce e in questo modo dirige le entità di questa vibrazione alla ricerca di opportunità di bersagli come questo. Se le tentazioni di quarta densità, potremmo dire, verso la distorsione dell'ego, ecc., non hanno successo, allora l'entità di quinta densità ragiona in termini di rimozione della luce.

**Intervistatore:** Quando l'entità di Orione che ci aspetta cercando l'opportunità di attaccare è qui con noi, puoi descrivere il suo metodo per arrivare qui, che aspetto ha, e quali sono i suoi segni distintivi? So che questo non è troppo importante, ma potrebbe darmi una minima idea di quello di cui stiamo parlando.

**Ra:** Io sono Ra. Le entità di quinta densità sono esseri molto leggeri, sebbene possiedano in effetti il tipo di veicolo fisico che voi comprendete. Le entità di quinta densità sono molto affascinanti da vedere secondo il vostro standard di bellezza.

Il pensiero è ciò che viene inviato, perché è molto probabile che un'entità di quinta densità abbia padroneggiato questa tecnica o disciplina. Ci sono pochi mezzi, o nessuno, per percepire una simile entità, perché a differenza delle entità negative di quarta densità l'entità di quinta cammina con passo leggero.

Questo strumento era consapevole di un estremo freddo nello scorso ciclo diurno, ed ha trascorso molto più tempo di quanto le vostre normali attitudini immaginino appropriato in quello che ad ognuno di voi sembrava un clima estremamente caldo. Questo non è stato percepito dallo strumento, ma l'abbassamento della temperatura soggettiva è un segno della presenza di un'entità negativa, non-positiva, che prosciuga.

Questo strumento ha parlato di una sensazione di disagio, ma è stato nutrito da questo gruppo ed è stato in grado di superarlo. Se non fosse stato per un incidente fortuito, sarebbe andato tutto bene, perché avete imparato a vivere nell'amore e nella luce, e non trascurate di ricordarvi dell'Uno Infinito Creatore.

**Intervistatore:** Quindi è stata un'entità di quinta densità a portare questo particolare attacco allo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Non è quindi insolito che un'entità di quinta densità si sia disturbata, oserei dire, a farlo anziché mandare un servo di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Quasi tutti i canali e i gruppi positivi possono essere diminuiti nella loro positività, o resi abbastanza inutili da quelle che potremmo definire le tentazioni offerte dalle forme-pensiero negative della quarta densità. Possono suggerire molte distorsioni verso informazioni specifiche, verso la magnificazione del sé, verso la fioritura dell'organizzazione in qualche modo politico, sociale o fiscale.

Queste distorsioni allontanano l'attenzione dall'Una Infinita Sorgente di amore e luce, della quale noi tutti siamo messaggeri, umili e consapevoli che noi stessi non siamo che la più minuscola porzione del Creatore, una piccola parte di una magnifica interezza dell'intelligenza infinita.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che lo strumento potrebbe fare o che noi potremmo fare per lo strumento per eliminare i problemi che ha, visto che sperimenta continuamente le sensazioni di freddo di questi attacchi?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Puoi dirmi che cosa potremmo fare?

**Ra:** Io sono Ra. Potreste cessare nei vostri tentativi di essere canali per l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore.

**Intervistatore:** Mi sono forse perso qualcosa di tutto quello che possiamo fare per aiutare lo strumento durante, prima e dopo una sessione, o in qualsiasi altro momento?

**Ra:** Io sono Ra. L'amore e la devozione di questo gruppo non mancano di nulla. Siate in pace. C'è un certo pedaggio da pagare per questo lavoro. Lo strumento lo accetta, altrimenti non potremmo parlare. Rimanete, quindi, in quella pace e in quell'amore e fate come volete, come desiderate, come vi sentite. Ponete fine alla preoccupazione quando fate questo. Il grande guaritore delle distorsioni è l'amore.

**Intervistatore:** Ho una domanda che la scorsa notte non sono riuscito rispondere in modo appropriato per conto di (*nome*). Ha a che fare con le vibrazioni delle densità. Capisco che la prima densità è formata da vibrazioni atomiche essenziali che si trovano nello spettro rosso, la seconda nell'arancione, ecc. Devo dedurre che le vibrazioni essenziali del nostro pianeta sono ancora nel rosso e che le entità di seconda densità sono ancora nell'arancione proprio ora in questo spazio/tempo, e che ogni densità per come esiste sul nostro pianeta ora possiede una differente vibrazione essenziale, oppure tutto questo non È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

**Intervistatore:** Allora con l'arrivo delle vibrazioni di quarta densità questo significa che il pianeta può accogliere entità con vibrazioni essenziali di quarta densità. Il pianeta quindi avrà ancora la vibrazione essenziale di prima densità? e ci saranno su di esso entità di seconda densità con vibrazioni di seconda densità? e ci saranno entità di terza densità su di esso con vibrazioni di terza densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta. Vi è energia ma le distorsioni dello strumento ci suggeriscono che sarebbe bene abbreviare questa seduta, con il vostro permesso.

**Intervistatore:** Sì.

**Ra:** Dovete vedere la Terra, come la chiamate, come se fossero sette Terre: c'è la rossa, l'arancione, la gialla, e presto ci sarà un luogo vibratorio completo di colore verde per le entità di quarta densità che chiameranno Terra. Durante l'esperienza di quarta densità, a causa della mancanza di sviluppo delle entità di quarta densità, la sfera planetaria di terza densità non sarà più utile per essere abitata dal momento che l'entità della giovane quarta densità non saprà esattamente come mantenere l'illusione che la quarta densità non possa essere vista o determinata da alcuna strumentazione disponibile a qualsiasi terza densità.

Così, in quarta densità i nexus di energia rossi, arancioni e verdi del vostro pianeta saranno attivati mentre il giallo si trova in potenziamento insieme al blu e all'indaco.

Possiamo ora chiedere ora se c'è qualche domanda breve?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Va tutto bene. Siete stati estremamente coscienti.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nella gloria dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 63

18 LUGLIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi darmi un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento sono in una distorsione che è normale per il suo complesso mente/corpo/spirito. Il complesso corporeo è distorto a causa di un attacco psichico nell'area dei reni e del tratto urinario. C'è anche una distorsione persistente dovuta alla distorsione chiamata artrite.

Potete aspettarvi che questo attacco sia costante poiché questo strumento è stato sotto osservazione per un certo periodo da forze orientate negativamente.

**Intervistatore:** La necessità che ha lo strumento di andare in bagno più volte prima di una sessione è dovuta a questo attacco psichico?

**Ra:** Io sono Ra. In genere questo non è corretto. Lo strumento sta eliminando dal complesso corporeo le distorsioni residue dal materiale che usiamo per il contatto. Questo avviene in modo variabile, a volte inizia prima del contatto, in altre sedute questo avviene dopo il contatto.

In questa particolare seduta questa entità sta sperimentando le suddette difficoltà che causano una intensificazione di quella particolare distorsione/condizione.

**Intervistatore:** So che hai già risposto a questa domanda, ma sento che è mio dovere, adesso, chiederla ogni volta, in caso ci fosse qualche nuovo sviluppo, e cioè: c'è qualche cosa che possiamo fare e che non stiamo facendo, per ridurre l'efficacia dell'attacco psichico sullo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Continuate nell'amore e nella preghiera e nel ringraziamento al Creatore. Esaminate il materiale precedente. L'Amore è il grande protettore.

**Intervistatore:** Potresti darmi una definizione di energia vitale?

**Ra:** Io sono Ra. Energia vitale è il complesso di livelli energetici della mente, del corpo e dello spirito. Diversamente dall'energia fisica, essa richiede che i complessi integrati vibrino in modo utile.

La facoltà della volontà può rimpiazzare, in misura variabile, l'energia vitale mancante e questo è avvenuto in questo strumento in sedute passate, per come misurate voi il tempo. Questo non è raccomandabile. In questo momento, comunque, le energie vitali sono ben nutrite in mente e spirito, mentre il livello di energia fisica, in sé e di per sé, è basso in questo momento.

**Intervistatore:** Sarebbe corretto supporre che l'energia vitale è una funzione della consapevolezza o della tendenza dell'entità, rispetto alla sua polarità o unità generale con il Creatore o il Creato?

**Ra:** Io sono Ra. In un senso non specifico possiamo affermare la correttezza delle tue affermazioni. L'energia vitale può essere vista come l'amore profondo per la vita o per le esperienze di vita come la bellezza della Creazione e l'apprezzamento degli altri-sé e le distorsioni della realizzazione dei vostri co-Creatori di ciò che è bellezza.

Senza questa energia vitale, il complesso fisico meno distorto verrà meno e perirà. Con questo amore o energia vitale o slancio, l'entità può continuare anche se il complesso corporeo è gravemente distorto.

**Intervistatore:** Vorrei continuare con le domande a proposito del fatto che nella quarta densità saranno attivate le energie del rosso, dell'arancione e del verde; quelle del giallo e del blu eccetera saranno in potenziale. In questo esatto momento, abbiamo le energie verdi attive. Sono state attivate negli ultimi 45 anni. Mi sto chiedendo della transizione attraverso questo periodo in cui il verde viene totalmente attivato e il giallo è in potenziale. Che cosa perderemo, quando il giallo passerà dall'attivazione al potenziale, e che cosa otterremo quando il verde giungerà alla totale attivazione, e qual è il processo?

**Ra:** Io sono Ra. È fuorviante parlare in termini di guadagni e perdite quando si ha a che fare con l'argomento del termine del ciclo e l'inizio del ciclo del raggio verde nella vostra sfera. Si deve tenere sotto i riflettori delle vostre facoltà intellettive che vi è un'unica creazione in cui non c'è alcuna perdita. Ci sono cicli progressivi per l'uso



sperimentale da parte delle entità. Adesso possiamo indirizzarci verso il vostro quesito.

Quando il ciclo del raggio verde o la densità dell'amore e della comprensione inizia a prendere forma, il piano del raggio giallo, ovvero la Terra di cui voi adesso godete nella vostra danza, cesserà di essere abitato per un certo periodo del vostro spazio/tempo, spazio/tempo che sarà necessario alle entità della quarta densità per apprendere la loro abilità di schermare la propria densità da quella di terza. Dopo questo periodo verrà un tempo in cui la terza densità potrà di nuovo aver corso nella sfera del raggio giallo.

Nel frattempo, c'è un'altra sfera, congrua in modo esteso con il raggio giallo, che si forma. Questa sfera di quarta densità coesiste con la prima, la seconda e la terza. È di natura più densa per via degli aspetti del nucleo atomico rotazionale del proprio materiale. Abbiamo già discusso questo argomento con voi.

Le entità di quarta densità che si incarnano in questo spazio/tempo sono di quarta densità dal punto di vista dell'esperienza ma sono incarnate in veicoli meno densi, per il desiderio di esperienza e di aiuto nella nascita della quarta densità su questo piano.

Potete notare come le entità di quarta densità abbiano grande abbondanza di compassione.

**Intervistatore:** Attualmente, nell'incarnazione di terza densità su questo piano, abbiamo quelle entità di terza densità del pianeta Terra, che sono state qui per un certo numero di incarnazioni, che si gradueranno in tre modi diversi: la polarità positiva che rimarrà per l'esperienza della quarta densità su questo pianeta; la polarità negativa raccogliibile che andrà su un altro pianeta; e la rimanente terza densità non raccogliibile che andrà su un altro pianeta di terza densità. In aggiunta a queste entità presumo che abbiamo qui alcune entità da altri pianeti di terza densità già raccogliibili che sono venute qui e che si sono incarnate nella forma di terza densità per operare la transizione con questo pianeta nella quarta densità, più gli Erranti.

È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto eccetto per un piccolo punto che possiamo far notare.

Le entità orientate positivamente raccolte rimarranno in questa influenza planetaria ma non su questo piano.

**Intervistatore:** Credo che tu abbia detto che c'erano approssimativamente 60 milioni di Erranti, qui adesso. Ricordo bene?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è approssimativamente corretto. La cifra è un po' in eccesso.

**Intervistatore:** Questo numero include le entità raccogliabili venute su questo pianeta per l'esperienza di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Approssimativamente, quanti sono qui, adesso, venuti da altri pianeti, che sono di terza densità raccogliabili per l'esperienza di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è un fenomeno recente, possiamo dire, e il numero non eccede ancora le 35.000 entità.

**Intervistatore:** Adesso queste entità sono incarnate in un corpo vibrante di terza densità. Sto cercando di capire come avvenga questa transizione dalla terza alla quarta densità. Prenderò l'esempio di una di queste entità di cui stiamo parlando, che si trova attualmente in un corpo di terza densità. Egli invecchierà e infine sarà necessario che muoia dal corpo fisico di terza densità e che si reincarni in un corpo di quarta densità per effettuare questa transizione?

**Ra:** Io sono Ra. Queste entità sono quelle incarnate con quello che voi potete definire un doppio corpo in attivazione. Si noterà che le entità nate in questa esperienza di quarta densità, sperimentano una grande sensazione, diciamo, della connessione e dell'uso delle energie spirituali durante la gestazione. Questo è dovuto alla necessità di manifestare il doppio corpo.

Questo corpo transitorio è tale da essere in grado, diciamo, di apprezzare i complessi vibratorii di quarta densità durante l'aumento dell'influsso senza essere accompagnato dalla distruzione del corpo di terza densità. Se un'entità di terza

densità, diciamo, fosse elettricamente consapevole in pieno della quarta densità, i campi elettrici di terza densità collasserebbero per incompatibilità. Per rispondere alla tua domanda sulla morte: queste entità moriranno secondo le necessità della terza densità.

**Intervistatore:** Stai dicendo, dunque, che per la transizione dalla terza alla quarta densità per una delle entità con i corpi doppiamente attivati, per operare la transizione il corpo di terza densità dovrà passare attraverso il processo che noi chiamiamo morte. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. I corpi di terza e quarta densità, combinazione, moriranno secondo le necessità del complesso di distorsione mente/corpo/spirito di terza densità.

Possiamo rispondere al cuore della tua domanda facendoti notare che lo scopo di una tale attivazione combinata di complessi mente/corpo/spirito è che tali entità siano, fino ad un certo punto, coscientemente consapevoli di quelle comprensioni di quarta densità che la terza densità non è in grado di ricordare a causa dell'oblio. Così si potrà iniziare l'esperienza di quarta densità con l'attrazione aggiunta, per una entità orientata verso il servizio-agli-altri, di trovarsi in un ambiente travagliato di terza densità e di offrire il proprio amore e la propria compassione.

**Intervistatore:** Lo scopo del transitare sulla Terra prima della completa trasformazione sarebbe quindi quello di ottenere l'esperienza qui prima del processo di raccolto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Queste entità non sono Erranti, nel senso che questa sfera planetaria è il loro pianeta madre di quarta densità. Comunque, l'esperienza di questo servizio è ottenuta solo da quelle entità raccolte in terza densità che hanno dimostrato un grande orientamento verso il servizio agli altri. È un privilegio avere così presto il permesso di un'incarnazione poiché c'è molto catalizzatore nel servizio agli altri-sé in questo tipo di raccolto.

**Intervistatore:** Ci sono molti bambini adesso che hanno dimostrato l'abilità di piegare mentalmente i metalli, il che è un fenomeno di quarta densità. Questi bambini, dunque, potrebbero essere il tipo di entità di cui parliamo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** La ragione per cui loro possono farlo, mentre gli Erranti di quinta densità che sono qui non ci riescono, è il fatto che loro hanno il corpo di quarta densità in attivazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Gli Erranti sono attivati di terza densità in corpo/mente/spirito e sono soggetti all'oblio che può essere penetrato solo con la meditazione disciplinata e col lavoro.

**Intervistatore:** Ritengo che la ragione di questo sia, innanzitutto, per il fatto che le entità di terza densità raccogliibile che stanno venendo qui molto di recente, vengono abbastanza tardi da non poter influenzare la polarizzazione attraverso i loro insegnamenti. Non infrangono la prima distorsione perché ora sono bambini e non saranno grandi abbastanza da poter avere alcun effetto sulla polarizzazione, fino a quando la transizione non sarà in fase molto avanzata. Tuttavia, gli Erranti venuti qua, sono più vecchi e hanno una maggiore capacità di influenzare la polarizzazione. Devono operare le loro influenze come funzione della loro abilità di penetrare il processo dell'oblio per poter restare entro la prima distorsione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Mi sembra che alcune delle entità raccogliibili di terza densità siano, comunque, relativamente vecchie, dal momento che so di alcuni individui che sanno piegare i metalli che hanno più di 50 anni, ed altri che sono oltre i 30. Ci possono essere altre entità che sanno piegare i metalli per altre ragioni oltre che per i corpi doppiamente attivati?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Qualsiasi entità che, per caso o per disegno accurato, penetri il portale dell'energia intelligente, può usare il potere modellante di questa energia.

**Intervistatore:** Ora, mentre questa transizione continua nell'attivazione della quarta densità, per poter abitare questa sfera di quarta densità sarà necessario per tutti i corpi di terza densità passare attraverso il processo a cui ci riferiamo come la morte. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Attualmente ci sono abitanti di questa sfera di quarta densità che sono già passati attraverso questo processo? Si sta popolando adesso?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto solo nel passato relativamente molto recente, diciamo.

**Intervistatore:** Ne deduco che questa popolazione provenga da altri pianeti, dal momento che il raccolto non è ancora avvenuto su questo pianeta. Provengono da pianeti dove il raccolto è già avvenuto. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi ci sono entità visibili a noi? Potrei vedere una di loro? Camminano sulla nostra superficie?

**Ra:** Io sono Ra. Ne abbiamo già parlato. Queste entità in questo momento sono in corpi doppi.

**Intervistatore:** Scusami se sono così stupido su questo argomento, ma questo particolare concetto è molto difficile da comprendere per me. È qualcosa che temo richieda alcune domande piuttosto tonte da parte mia per comprenderla bene, e non penso che la capirò mai a pieno e neanche che ne avrò mai una buona comprensione.

Quindi, mentre si attiva la sfera di quarta densità, si genera energia di calore. Presumo che questa energia di calore si generi solamente nella sfera di terza densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto. Le distorsioni esperienziali di ogni dimensione sono separate.

**Intervistatore:** Quindi, in un certo momento nel futuro, la sfera di quarta densità sarà completamente attivata. Qual è la differenza tra attivazione completa e attivazione parziale per questa sfera?

**Ra:** Io sono Ra. In questo periodo, gli influssi cosmici sono riconducibili alla formazione di particelle essenziali del vero colore verde e dunque si forma del materiale di questa natura. Tuttavia, in questo momento c'è una mescolanza fra gli

ambienti di raggio giallo e di raggio verde che necessitano della nascita dei tipi di distorsioni di energia di un complesso mente/corpo/spirito transitorio. Alla piena attivazione della densità del raggio verde dell'amore, la sfera planetaria sarà solida ed abitabile e la nascita che avrà luogo sarà stata trasformata attraverso il processo temporale, per così dire, verso un tipo di veicolo appropriato per apprezzare pienamente l'ambiente planetario di quarta densità. In questo nexus l'ambiente di raggio verde esiste in modo molto più esteso nel tempo/spazio che nello spazio/tempo.

**Intervistatore:** Puoi descrivere la differenza di cui parli rispetto al tempo/spazio e allo spazio/tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Per il bene della vostra comprensione useremo una definizione funzionante dei piani interiori. C'è una gran sottigliezza in questo complesso di vibrazioni sonore, ma forse, di per sé, soddisferà la vostra attuale necessità

**Intervistatore:** Farò questa affermazione e vorrei che tu la corregga. Quello che abbiamo qui, mentre il nostro pianeta viene sospinto dall'azione spiraliforme dall'intera galassia maggiore e il nostro sistema planetario si muove a spirale verso la nuova posizione, è che le vibrazioni di quarta densità divengono sempre più pronunciate. Queste vibrazioni essenziali dell'atomo iniziano a creare, in modo sempre più completo, la sfera di quarta densità e i complessi corporei di quarta densità per abitare tale sfera. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Da correggere è il concetto della creazione dei complessi corporei della densità del raggio verde. Questa creazione sarà graduale e avrà luogo a cominciare dal vostro tipo di veicolo fisico di terza densità e, attraverso i mezzi riproduttivi bisessuali, diventeranno, attraverso processi evolutivi, complessi corporei di quarta densità.

**Intervistatore:** Quindi, queste entità di cui abbiamo parlato, i raccogliabili che sono stati trasferiti, sono quelle che, per mezzo della riproduzione bisessuale, creeranno i complessi di quarta densità necessari?

**Ra:** Io sono Ra. Gli influssi dei complessi di energia del raggio di vero colore verde creeranno sempre di più le condizioni in cui la struttura atomica delle cellule dei complessi corporei sarà quella della densità dell'amore. I complessi

mente/corpo/spirito che abitano questi veicoli fisici saranno, e fino ad un certo punto lo sono già, quelli di cui hai parlato tu e, quando il raccolto sarà completo, anche le entità raccolte da questa influenza planetaria.

**Intervistatore:** C'è un quadrante come quello di un orologio, potrei dire, associato all'intera galassia maggiore tale che, mentre gira, conduce tutte queste stelle e questi sistemi planetari di densità in densità? È così che funziona?

**Ra:** Io sono Ra. Sei perspicace. Si potrebbe vedere un quadrante d'orologio o una spirale di eternità tridimensionale pianificato dal Logos per questo scopo.

**Intervistatore:** Mi par di capire che il Logos non ha programmato l'effetto del riscaldamento nella nostra transizione dalla terza densità alla quarta. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto ad eccezione per la condizione del libero arbitrio che è, ovviamente, pianificata dal Logos in quanto Esso stesso è una creatura di libero arbitrio. In questo clima può avvenire un'infinità di eventi o condizioni. Non si può dire che siano pianificate dal Logos ma si può dire che sono state liberamente permesse.

**Intervistatore:** Mi sembra che l'effetto del riscaldamento che sta avvenendo sul pianeta sia analogo ad una malattia del corpo e che abbia come causa di base una stessa o analoga configurazione mentale. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto eccetto che la configurazione spirituale così come le tendenze mentali della vostra gente sono responsabili di queste distorsioni del complesso corporeo della vostra sfera planetaria.

**Intervistatore:** Quando la terza densità sarà disattivata e passerà in potenziale, ci lascerà con un pianeta di prima, seconda e quarta densità. In quel momento non ci saranno vibrazioni attivate di terza densità su questo pianeta. È corretto presumere che tutte le vibrazioni di terza densità su questo pianeta ora siano quelle vibrazioni che compongono i complessi corporei di entità quali noi siamo; cioè che è la somma totale delle vibrazioni di terza densità su questo pianeta in questo momento?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta. A questo strumento è rimasta dell'energia grazie al trasferimento, ma c'è del disagio. Non vogliamo affaticare questo strumento. Permettici di dire che questo strumento sembra in una configurazione migliore rispetto alle sedute precedenti nonostante l'attacco.

Per rispondere alla tua domanda, non è corretto solo in quanto oltre ai complessi mente/corpo/spirito della terza densità ci sono gli artefatti, le forme-pensiero e i sentimenti che questi co-Creatori hanno prodotto. Questa è la terza densità.

Possiamo rispondere a qualche domanda breve mentre lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienti. Va tutto bene. Vi lasciamo ora, amici miei, nella gloria dell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 64

26 LUGLIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Per prima cosa, puoi dirmi le condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza ad eccezione di una transitoria distorsione che riduce il libero flusso dell'energia vitale.

**Intervistatore:** Puoi dirmi che qual è la distorsione transitoria?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una informazione marginale.

**Intervistatore:** Allora non faremo più domande al riguardo.

Puoi spiegare i principi basilari che stanno dietro al rituale che noi eseguiamo per avviare il contatto e quelli che io definirei i principi basilari di magia bianca della protezione?

**Ra:** Io sono Ra. Per via della direzione in cui vanno le tue domande percepiamo l'appropriatezza dell'includere la causa della distorsione transitoria dell'energia vitale di questo strumento. La causa è una tendenza al desiderio di esprimere devozione verso l'Uno Creatore come adorazione di gruppo.

Questa entità desiderava questa protezione sia consciamente, in quanto essa risponde agli equipaggiamenti di questa espressione, il rituale, i colori e i loro significati così come vengono forniti dal sistema di distorsione di quella che voi chiamate chiesa, il canto di preghiera e la combinazione di preghiere di ringraziamento, e soprattutto ciò che si può considerare più centralmente magico, l'assunzione di quel cibo che non è di questa dimensione ma che è stato trasmutato in nutrimento metafisico secondo quella che questa distorsione di espressione definisce la santa comunione.

La ragione subconscia, quella più forte per questo desiderio, era la consapevolezza che tale espressione, qualora apprezzata da una entità come trasmutazione nella

presenza dell'Uno Creatore, è una grande protezione per l'entità quando si muove sul sentiero del servizio-agli-altri.

Il principio dietro ogni rituale di magia bianca è di configurare così gli stimoli che si spingono giù nel tronco della mente in modo che questa sistemazione provochi il sorgere di una disciplinata e purificata emozione o amore che possa poi essere sia una protezione sia la chiave per il portale verso l'infinito intelligente.

**Intervistatore:** Puoi dirmi perché il piccolo errore fatto nel rituale di inizio di questa comunicazione, due sessioni fa, ha permesso l'intrusione di una entità affiliata ad Orione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo contatto avviene a fascio stretto e con i suoi requisiti precisi. L'altro-sé che offre il proprio servizio anche sul sentiero negativo è in possesso dell'abilità di uno spadaccino. In questo contatto voi avete a che fare con forze, diciamo, di grande intensità, riversate in un recipiente delicato come un fiocco di neve e altrettanto cristallino.

Il più piccolo passo falso può disturbare la regolarità di questo schema di energie che forma il canale per queste trasmissioni.

Per vostra informazione possiamo notare che la nostra pausa era dovuta alla necessità di essere piuttosto certi che il complesso mente/corpo/spirito dello strumento fosse al sicuro nella appropriata configurazione o densità di luce prima che noi avessimo a che fare con la situazione. Sarebbe molto meglio permettere al guscio di diventare impraticabile piuttosto che permettere al complesso corpo/mente/spirito di trovarsi, per così dire, nel posto sbagliato.

**Intervistatore:** Potresti descrivere o parlarmi dei rituali o delle tecniche usate da Ra nella ricerca in direzione del servizio?

**Ra:** Io sono Ra. Parlare di ciò su cui lavorano i complessi di memoria sociale della sesta densità per la loro evoluzione è come minimo uno stravolgimento della semplice comunicazione perché molto si perde nella trasmissione di un concetto da densità a densità, e inevitabilmente la discussione della sesta densità viene enormemente distorta.

Comunque, tenteremo di rispondere al vostro interrogativo perché è d'aiuto in quanto ci permette di esprimere ancora una volta la totale unità del Creato. Noi cerchiamo il Creatore su un livello di esperienza condivisa di cui voi non siete consapevoli e piuttosto che circondarci di Luce, noi siamo diventati Luce. La nostra comprensione è che non c'è altra materia oltre alla Luce. I nostri rituali, come potreste definirli voi, sono una continuazione infinitamente accurata dei processi di bilanciamento che voi state cominciando a sperimentare solo ora.

Noi ora cerchiamo senza polarità. Dunque, noi non invochiamo alcun potere esterno, perché la nostra ricerca è diventata interiorizzata da quando siamo diventati luce/amore e amore/luce. Questi sono i bilanciamenti che noi cerchiamo, bilanciamenti tra compassione e saggezza che permettono sempre di più alla nostra comprensione dell'esperienza di essere informata del fatto che possiamo arrivare più vicini all'unità con l'Uno Creatore che noi tanto gioiosamente cerchiamo.

I vostri rituali al vostro livello di evoluzione contengono il concetto di polarità e questa è la cosa più cruciale nel vostro particolare spazio/tempo.

Possiamo rispondere ulteriormente se hai delle domande specifiche.

**Intervistatore:** Sarebbe utile se Ra descrivesse le tecniche che Ra ha utilizzato, quando Ra era nella terza densità, per evolversi nella mente nel corpo e nello spirito?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda va oltre la Legge della Confusione.

**Intervistatore:** E per quanto riguarda l'esperienza di Ra in quarta densità? Va anche questa oltre la Legge di Confusione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Lasciateci esprimere un pensiero. Ra non è una élite. Parlare delle nostre esperienze specifiche ad un gruppo che ci onora significa guidarlo verso dei particolari consigli. Il nostro lavoro è stato quello della vostra gente, fare esperienza del catalizzatore delle gioie e delle sofferenze. Le nostre circostanze erano un po' più armoniose. Bisogna dire che ogni entità o gruppo può creare la più splendida armonia in qualsiasi atmosfera esterna. Le esperienze di Ra non sono niente di più delle vostre. Vostra è la danza in questo spazio/tempo nel raccolto di terza densità.

**Intervistatore:** La domanda è stata sollevata di recente in relazione a possibili memorie lasciate vicino, dentro o sotto la Grande Piramide di Giza. Non ho idea se questo possa essere di qualche beneficio. Chiederei se c'è qualche beneficio nell'indagare in quest'area?

**Ra:** Io sono Ra. Ci scusiamo se sembriamo così diffidenti nel fornirvi informazioni. Tuttavia, qualsiasi parola detta su questo argomento in particolare crea la possibilità di infrangere il libero arbitrio.

**Intervistatore:** In una sessione precedente hai detto che il portale della magia per l'adepto si presenta in cicli di 18 giorni. Puoi approfondire questa informazione, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito nasce sotto una serie di influenze, sia lunari, che planetarie, che cosmiche e in alcuni casi anche karmiche. Il momento della nascita in questa illusione dà l'avvio ai cicli di cui vi abbiamo parlato.

Il ciclo spirituale o dell'adepto è un ciclo di 18 giorni ed opera con le qualità di un'onda sinusoidale. Quindi ci sono alcuni giorni eccellenti sul lato positivo della curva, composto dai primi 9 giorni del ciclo - esattamente il 4°, il 5° e il 6° - in cui i lavori vengono intrapresi nel modo più appropriato, dato che l'entità è ancora priva del totale controllo cosciente della distorsione/realtà del proprio complesso mente/corpo/spirito.

La parte più interessante di questa informazione, come quella di ogni ciclo, è il prender nota del punto critico in cui, passando dal nono al decimo e dal diciottesimo ai primi giorni, l'adepto sperimenterà qualche difficoltà, specialmente quando c'è una transizione che avviene in un altro ciclo nello stesso momento. Al nadir di ogni ciclo, l'adepto si troverà al suo livello più basso di forza ma non sarà neanche lontanamente aperto alle difficoltà al livello che sperimenterà invece nei momenti critici.

**Intervistatore:** Quindi, per scoprire i cicli dovremmo prendere l'istante della nascita e dell'uscita della creatura dalla madre in questa densità e far iniziare il ciclo in quell'istante e continuarlo per tutta la vita. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Per lo più questo è corretto. Non è necessario individuare l'istante della nascita. Il ciclo diurno in cui accade questo evento è soddisfacente anche per i lavori più accurati.

**Intervistatore:** È corretto presumere che qualsiasi azione magica eseguita dall'adepto in quel momento avrebbe più successo o, diciamo, sarebbe più conforme al suo volere rispetto ad una eseguita in momenti meno opportuni nel ciclo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo ciclo è uno strumento utile per l'adepto, ma come abbiamo detto man mano che l'adepto diviene più bilanciato i lavori pianificati dipenderanno sempre meno da questi cicli di opportunità e sempre più dalla loro efficacia.

**Intervistatore:** Non sono in grado di valutare a che punto il livello di abilità dell'adepto debba arrivare per essere indipendente da questa azione ciclica. Puoi darmi un'indicazione di quale livello di "adeptitudine" sarebbe necessario per essere così indipendenti?

**Ra:** Io sono Ra. Siamo incatenati nel parlare nello specifico, per via del lavoro di questo gruppo, perché parlare potrebbe sembrare come giudicare. Comunque, possiamo dire che potete considerare questo ciclo nella stessa ottica dei cosiddetti equilibri astrologici all'interno del vostro gruppo: ossia sono interessanti, ma non fondamentali.

**Intervistatore:** Grazie. Ho letto che una recente ricerca ha indicato che il normale ciclo di sonno per le entità su questo pianeta avviene un'ora più tardi ogni periodo diurno, così che si ha un ciclo di 25 ore anziché 24. È corretto questo? e se sì, perché è così?

**Ra:** Io sono Ra. In alcuni casi è corretto. Le influenze planetarie da cui quelli di Marte sperimentano memorie hanno un certo effetto su questi complessi corporei fisici di terza densità. Questa razza ha donato il proprio materiale genetico a molti corpi sul vostro piano.

**Intervistatore:** Grazie. Ra ha nominato (*nome*) e (*nome*) in una precedente sessione. Questi sono membri di quella che noi definiamo la nostra professione medica. Qual è il valore delle moderne tecniche mediche nell'alleviare le distorsioni corporee rispetto allo scopo di queste distorsioni e a quello che potremmo definire karma?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda è contorta. Comunque, potremo fare alcune osservazioni anziché tentare di assemblare un'unica risposta coerente, perché ciò che è allopatico tra le vostre pratiche di guarigione, ha in qualche modo un doppio risvolto.

Per prima cosa, dovete capire la possibilità/probabilità che ogni singolo terapeuta allopatico sia effettivamente un guaritore. All'interno del vostro nexus culturale questo addestramento viene considerato il mezzo appropriato per perfezionare l'abilità di guarigione. Nel senso più essenziale, ogni guaritore allopatico potrebbe, forse, esser visto come una persona il cui desiderio sia il servizio-agli-altri nell'alleviare le distorsioni del complesso corporeo e del complesso mentale/emozionale in modo che l'entità da guarire possa sperimentare ulteriori catalizzatori per un periodo più lungo di quella che voi definite la vita. Questo, quando appropriato, è un grande servizio-agli-altri, per via dell'accumulo di distorsioni verso la saggezza e l'amore che si può creare attraverso l'uso del continuum spazio/temporale dalla vostra illusione.

Osservando il concetto allopatico del complesso corporeo come macchina, possiamo notare la sintomatologia di un complesso collettivo apparentemente dedito al più intransigente desiderio delle distorsioni di distrazione, anonimità e sonno. Questo è il risultato piuttosto che la causa del pensiero collettivo sul vostro piano.

A sua volta questo concetto meccanicistico del complesso corporeo ha creato la continua proliferazione di distorsioni verso quella che voi chiamate "malattia", dovute alle forti medicine utilizzate per controllare e nascondere le distorsioni corporee. Tra molti della vostra gente v'è la convinzione che esistano sistemi più efficaci di guarigione, che non escludono il metodo allopatico ma che includono anche le molte altre vie di guarigione.

**Intervistatore:** Supponiamo che si verifichi una distorsione corporea in una particolare entità che ha poi la scelta di cercare aiuto allopatico oppure di sperimentare il catalizzatore della distorsione e di non ricercare una correzione della distorsione. Puoi fare un commento sulle due possibilità che ha questa entità e sulla sua analisi di ognuna di queste scelte?

**Ra:** Io sono Ra. Se l'entità è polarizzata verso il servizio-agli-altri, l'analisi procede in modo appropriato sulla linea della considerazione di quale dei due percorsi offra le maggiori opportunità di servizio-gli-altri.

Per una entità polarizzata negativamente è il caso contrario.

Per una entità non polarizzata le considerazioni sono casuali e molto probabilmente vanno nella direzione di una distorsione verso il benessere.

**Intervistatore:** Io so che (*nome*) ha portato qui un'impronta di un Bigfoot con 4 dita. Puoi dirmi a che forma di Bigfoot apparteneva l'impronta?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo.

**Intervistatore:** So che è assolutamente irrilevante, ma come servizio per (*nome*) ho pensato di dovertelo chiedere.

**Ra:** Io sono Ra. Questa entità faceva parte di un piccolo gruppo di forme-pensiero.

**Intervistatore:** Lui ha anche chiesto – so che anche questo è irrilevante – come mai non siano stati ritrovati resti di Bigfoot dopo che le entità sono morte sulla nostra superficie. Puoi rispondere anche a questo? So che questo non ha alcuna importanza ma per servizio a lui, te lo chiedo.

**Ra:** Io sono Ra. Si può suggerire che l'esplorazione di caverne, che giacciono sotto alcune delle regioni montane della costa occidentale del vostro continente, un giorno offrirà tali resti. In generale non saranno compresi se questa cultura sopravvive nella sua forma attuale abbastanza a lungo, secondo la vostra misura del tempo, affinché si verifichi questo vortice di probabilità/possibilità.

Al momento c'è energia sufficiente per un'altra domanda completa.

**Intervistatore:** Negli esercizi di guarigione, quando dici di esaminare le sensazioni del corpo, intendi quelle sensazioni disponibili per il corpo attraverso i 5 sensi o in relazione alle funzioni naturali del corpo, come il toccare, l'amare, la condivisione sessuale e la compagnia, oppure parli anche di qualcos'altro?

**Ra:** Io sono Ra. L'intervistatore può percepire il proprio complesso corporeo in questo momento. Sta sperimentando delle sensazioni. La maggior parte di queste

sensazioni o, in questo caso, quasi tutte sono passeggere e senza interesse. Comunque, il corpo è la creatura della mente. Certe sensazioni hanno importanza per la carica o il potere che vengono percepiti dalla mente durante l'esperienza di questa sensazione.

Per esempio: in questo nexus spazio/temporale c'è una sensazione che ha una potente carica e può essere esaminata. Questa è la sensazione di quella che voi chiamate distorsione verso la scomodità, dovuta alla posizione contratta del complesso corporeo durante questa seduta. Riequilibrandoti, quindi, potresti sperimentare questa sensazione. Perché questa sensazione è forte? Perché è stata scelta affinché l'entità potesse essere di servizio-agli-altri nell'energizzare questo contatto.

Ogni sensazione che lascia il retrogusto di un significato nella mente, che lascia un sapore nella memoria, dovrebbe essere esaminata. Sono queste le sensazioni di cui parliamo.

Possiamo rispondere a qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Continuate a considerare gli allineamenti. Siete coscienti e consapevoli dei modi con cui prendervi cura dello strumento nelle sue attuali distorsioni, che hanno a che fare con i polsi e le mani. Come sempre, l'amore è la protezione più grande.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nel glorioso amore e nella gioiosa luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 65

8 AGOSTO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Potresti per favore darci un'indicazione sulle condizioni dello strumento e sul livello delle energie vitali e fisiche?

**Ra:** Io sono Ra. Le energie vitali dello strumento sono come rilevate in precedenza. Le energie fisiche sono grandemente distorte verso la debolezza in questo spazio/tempo a causa dei complessi di distorsione sintomatici di quella che voi potreste definire condizione artritica. Il livello dell'attacco fisico è costante ma viene gestito dallo strumento in un modo tale da eliminare le difficoltà serie grazie alla sua fedeltà ed a quella del gruppo di supporto.

**Intervistatore:** Probabilmente oggi ripercorro un terreno già percorso, ma sto cercando di avere un quadro più chiaro su alcune cose che non capisco e possibilmente di sviluppare un mio piano personale di attività per il futuro.

Ho l'impressione che nel prossimo futuro la ricerca aumenterà da parte di molti che si stanno ora incarnando nel piano fisico su questo pianeta. La loro ricerca aumenterà perché diventeranno più consapevoli della creazione per come è e per come è contrapposta, potrei dire, alla creazione dell'uomo. Il loro orientamento e il loro modo di pensare saranno riorientati, da un catalizzatore di un'unica natura, a pensare in concetti, dovrei dire, più basilari. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Le generalizzazioni di espressione non possono mai essere completamente corrette. Tuttavia, potremmo notare che quando messi davanti ad un buco nel sipario, gli occhi di un'entità possono per la prima volta guardare ben oltre attraverso la finestra. A questa tendenza vengono probabilmente rivolti i vortici di possibilità/probabilità attivi entro i vostri continuum spazio/tempo e tempo/spazio in questo nexus.

**Intervistatore:** Ritenevo che la ragione per cui così tanti Erranti e quelle entità raccolte dalla terza densità che sono state trasferite qui trovino che sia un privilegio

ed un momento eccezionalmente buono l'essere reincarnati su questo pianeta fosse che l'effetto di cui ho appena parlato dà loro l'opportunità di essere più pienamente di servizio per via dell'incremento nella ricerca. È, in generale, corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è l'intento per cui gli Erranti avevano la precedenza nell'incarnazione. Ci sono molti Erranti la cui disfunzione rispetto alle maniere planetarie dei vostri popoli ha causato, fino ad un certo grado, la condizione per essere intrappolati in una configurazione di attività del complesso mentale che, nel corrispondente grado, può impedire il servizio desiderato.

**Intervistatore:** Ho notato che stai parlando più lentamente del solito. C'è una ragione per questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento è un po' debole e sebbene forte in energia vitale e ben in grado di funzionare in questo momento è un po' più fragile rispetto alle condizioni che troviamo di solito. Possiamo notare una continua sopportazione della distorsione fisica chiamata dolore che ha un effetto di indebolimento sull'energia fisica. Al fine di utilizzare la considerevole riserva di energia disponibile senza danneggiare lo strumento stiamo tentando di trasmettere a fascio ancor più stretto rispetto alla nostra abituale.

**Intervistatore:** Ho analizzato appropriatamente la condizione che crea la possibilità di un più grande servizio come segue: l'anzianità secondo la vibrazione dell'incarnazione ha grandemente polarizzato coloro che sono ora sulla superficie del pianeta, e l'influsso degli Erranti ha grandemente aumentato la configurazione mentale verso le cose di una natura più spirituale. Questo potrebbe essere, io presumo, uno dei fattori che creano un'atmosfera migliore per il servizio. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Potrebbero i cambiamenti a venire, mentre progrediamo nella quarta densità, tipo i cambiamenti nel pianeta di terza densità fisica dovuti all'effetto del riscaldamento e i cambiamenti del tipo dell'abilità delle persone di eseguire quelle che noi definiamo attività paranormali, agire come catalizzatore per creare una ricerca maggiore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Gli eventi paranormali che avvengono non sono pensati per incrementare la ricerca ma sono manifestazioni di coloro la cui configurazione vibratoria abilita tali entità a contattare il portale verso l'infinito intelligente. Queste entità capaci di servizio paranormale possono decidere di essere di un servizio di questo tipo a livello conscio. Questo, tuttavia, è una funzione dell'entità e del suo libero arbitrio e non dell'abilità paranormale.

La porzione corretta delle tue affermazioni è la maggiore opportunità per il servizio dovuta ai molti cambiamenti che offriranno molte sfide, difficoltà e apparenti sofferenze nella vostra illusione a coloro che poi cercheranno di comprendere, se possiamo usare questo termine, la ragione del malfunzionamento dei ritmi fisici del loro pianeta.

Di più ancora, esistono vortici di possibilità/probabilità che spirano verso le vostre azioni bellicose. Molti di questi vortici non vanno verso la guerra nucleare ma verso meno distruttive ma più lunghe guerre cosiddette "convenzionali". Questa situazione, se prendesse forma nella vostra illusione, offrirebbe molte opportunità per la ricerca e per il servizio.

**Intervistatore:** In che modo la guerra convenzionale offrirebbe opportunità di ricerca e di servizio?

**Ra:** Io sono Ra. Esistono possibilità/probabilità per situazioni in cui grandi porzioni del vostro continente e del globo in generale potrebbero essere coinvolti in un tipo di guerra che voi potreste paragonare alla guerriglia.

L'ideale di libertà delle cosiddette forze d'invasione, o del fascismo controllato o delle altrettanto controllate proprietà collettive comuni di tutte le cose, stimoleranno grandi quantità di contemplazione sulla grande polarizzazione implicita nel contrasto fra libertà e controllo. In questo scenario considerato in questo nexus di tempo/spazio l'idea di annientare luoghi e persone di valore non verrebbe considerata un'idea utile. Verrebbero utilizzate altre armi che non distruggono come farebbero le vostre armi nucleari. In questa lotta in corso la luce della libertà brucerebbe nei complessi mente/corpo/spirito capaci di tale polarizzazione. Mancando l'opportunità per una libera espressione dell'amore per la libertà,

prenderà piede la ricerca di una conoscenza interiore aiutata da quelli dei Fratelli e Sorelle del Dolore che ricordano la loro chiamata su questa sfera.

**Intervistatore:** Sembrerebbe che abbiamo due catalizzatori in azione, e la domanda è quale agirà per primo. Le profezie, come le chiamerei io, fatte da Edgar Cayce indicavano molti cambiamenti planetarie e mi sto chiedendo a proposito delle meccaniche di descrizione del futuro. Ra, si è detto, non fa parte dal tempo eppure ci preoccupiamo ancora dei vortici di possibilità/probabilità. È molto difficile per me capire come operi il meccanismo della profezia. Che valore ha un modo di profetizzare come quello di Cayce riguardo ai cambiamenti sulla Terra e a tutti questi scenari?

**Ra:** Io sono Ra. Considera l'acquirente che entra nel negozio per comprare del cibo da mettere in tavola per il periodo di tempo che voi chiamate settimana. Alcuni negozi hanno alcuni articoli, altri una varietà di offerte. Quando ci viene richiesto noi parliamo di questi vortici di possibilità/probabilità con la comprensione che essi sono come una lattina, una giara, o porzione dei beni nel vostro negozio.

Quando esaminiamo il vostro tempo/spazio ci è ignoto se la vostra gente comprerà questo o quello. Noi possiamo solamente nominare alcuni degli articoli disponibili per la scelta. Il dato, potremmo dire, da cui colui che chiamate Edgar ha letto è utile in quella stessa maniera. In questo materiale c'è meno conoscenza di altri vortici di possibilità/probabilità e una maggiore attenzione dedicata ai vortici più forti. Noi vediamo lo stesso vortice ma ne vediamo anche molti altri. Il materiale di Edgar potrebbe essere paragonato a cento scatole dei vostri cereali freddi, un altro vortice paragonato a tre, o sei, o cinquanta di un altro prodotto mangiato dalla vostra gente per colazione. Che farete colazione è quasi certo. La scelta del menu è vostra.

Si deve comprendere che il valore di una profezia è solo quello di esprimere possibilità. In più, nella nostra umile opinione, si deve tenere attentamente in considerazione che ogni visione dello spazio/tempo, che sia da parte di uno del vostro tempo/spazio o da uno come noi che vede il tempo/spazio da una dimensione, diciamo, esteriore ad essa, avrà una certa difficoltà ad esprimere valori di misurazione del tempo. Dunque, le profezie date in termini specifici sono più interessanti per il contenuto o il tipo di possibilità che predicono che non per il nexus spazio/tempo della loro presunta realizzazione.

**Intervistatore:** Quindi abbiamo la netta possibilità di due differenti tipi di catalizzatore che creano un'atmosfera di ricerca più grande di quella che sperimentiamo noi nel presente. Ci sarà molta confusione, specialmente nello scenario dei cambiamenti della Terra, semplicemente perché ci sono state molte predizioni su questi cambiamenti da parte di molti gruppi che forniscono molte e varie ragioni per i cambiamenti. Puoi commentare l'efficacia di questo tipo di catalizzatore e della preconsoscenza piuttosto ampia dei cambiamenti a venire ma anche l'ampia varietà di spiegazioni per questi cambiamenti?

**Ra:** Io sono Ra. Data la quantità di forza del vortice di possibilità/probabilità che colloca l'espressione da parte del pianeta stesso della difficile rinascita del sé planetario in quarta densità, sarebbe assai sorprendente che non ci fossero molti che hanno un qualche accesso allo spazio/tempo in grado di percepire questo vortice. La quantità di questo freddo cereale nella drogheria, per usare la nostra precedente analogia, è sproporzionatamente grande.

Chiunque profetizzi lo fa da un livello, una posizione, o una configurazione vibratoria unica. Quindi, tendenze e distorsioni accompagneranno molte profezie.

**Intervistatore:** Questo intero scenario per i prossimi vent'anni sembra essere mirato a produrre un aumento nella ricerca ed un aumento nella consapevolezza della creazione naturale, ma anche una terrificante quantità di confusione. La riduzione di questa confusione era l'obiettivo preincarnativo di molti degli Erranti?

**Ra:** Io sono Ra. L'intento degli Erranti era servire le entità di questo pianeta in qualunque modo fosse richiesto ed era anche intento degli Erranti che i loro schemi vibratorii potessero alleggerire la vibrazione planetaria nel suo complesso, alleviando così gli effetti della disarmonia e fornire un palliativo ad ogni conseguenza di questa disarmonia.

Intenzioni specifiche quali aiutare in una situazione non ancora manifesta non sono l'intento degli Erranti. Luce e amore vanno dove sono visti e richiesti, e la loro direzione non è pianificata a priori.

**Intervistatore:** Allora ognuno degli Erranti qui agisce come funzione delle tendenze che ha sviluppato in qualsiasi modo egli veda adatto per comunicare o che semplicemente è nella sua polarità per aiutare la coscienza complessiva del pianeta.

C'è un qualche modo fisico con cui egli aiuta, magari con le sue vibrazioni che si aggiungono in qualche modo al pianeta proprio come una polarità elettrica o come la ricarica di una batteria? Anche questo aiuta il pianeta, la sola presenza fisica degli Erranti?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto e il meccanismo è esattamente quello che hai detto tu. Intendevamo questo significato nella seconda porzione della nostra precedente risposta.

Si può, a questo punto, notare che come per tutte le entità, ogni Errante ha le sue abilità, le sue tendenze, e le sue specialità uniche così che da ogni porzione di ogni densità rappresentata tra gli Erranti proviene un assortimento di talenti preincarnativi che possono poi essere espressi sul piano che voi state sperimentando ora in modo che ogni Errante, nell'offrire sé stesso prima dell'incarnazione, possieda un qualche servizio speciale da offrire in aggiunta all'effetto di raddoppio di amore e luce planetaria e alla funzione base del servire come faro o come pastore.

Dunque, ci sono quelli di quinta densità le cui abilità di esprimere saggezza sono grandi. Ci sono Erranti di quarta e sesta densità le cui abilità di servire come, diciamo, radiatori passivi o trasmettitori di amore e amore/luce sono immense. Ce ne sono molti altri i cui talenti portati in questa densità sono piuttosto vari.

Dunque, gli Erranti hanno tre diverse funzioni basilari una volta che hanno superato l'oblio, con le prime due che sono di base, e la terza che è unica per quel particolare complesso mente/corpo/spirito.

Possiamo notare a questo punto, mentre voi ponderate i vortici di possibilità/probabilità che sebbene voi abbiate molte, molte cose che causano sofferenza e offrono così opportunità di ricerca e di servizio, in quel negozio c'è sempre un recipiente di pace, amore, luce e gioia. Questo vortice può essere molto piccolo, ma voltargli le spalle vuol dire dimenticare le infinite possibilità del momento presente. Può il vostro pianeta polarizzarsi verso l'armonia in un meraviglioso, potente, momento d'ispirazione? Sì, amici miei. Non è probabile, ma è pur sempre possibile.

**Intervistatore:** Quanto è comune nell'universo un raccolto misto per un pianeta di complessi mente/corpo/spirito orientati sia positivamente sia negativamente?

**Ra:** Io sono Ra. Tra i raccolti planetari che rendono un raccolto di complessi mente/corpo/spirito approssimativamente il 10% sono negativi; approssimativamente il 60% sono positivi; e approssimativamente il 30% sono misti con quasi tutto il raccolto positivo. Nel caso di un raccolto misto non si ha conoscenza di un raccolto per la maggioranza negativo. Quando un pianeta si dirige fortemente verso il negativo non esiste praticamente alcuna opportunità per una polarizzazione raccogliabile positiva.

**Intervistatore:** Puoi dirmi perché non c'è praticamente alcuna opportunità in questo caso?

**Ra:** Io sono Ra. L'abilità di polarizzarsi positivamente richiede un certo grado di auto-determinazione.

**Intervistatore:** Quindi mentre questi giorni finali del ciclo traspirano, se il raccolto dovesse avvenire ora, oggi, ci sarebbe un certo numero di raccolti positivamente e negativamente e un certo numero di ripetenti.

Mi viene da pensare che a causa del catalizzatore che si sperimenterà tra ora ed il vero momento del raccolto questi numeri di entità raccogliabili aumenteranno.

Generalmente parlando, non in particolare rispetto a questo pianeta ma rispetto all'esperienza generale del raccolto, quanto grande si può ragionevolmente stimare l'incremento delle entità raccogliabili che avverrà a causa del catalizzatore che si manifesta in un periodo finale come questo, oppure sto commettendo un errore nel ritenere che altri pianeti abbiano aggiunto un catalizzatore alla fine di un periodo di raccolto quando hanno un raccolto misto?

**Ra:** Io sono Ra. Nel caso di un raccolto misto c'è quasi sempre disarmonia e, pertanto, c'è un catalizzatore aggiunto nella forma dei vostri cosiddetti "cambiamenti planetari". Questa tua affermazione è corretta.

È desiderio della Confederazione servire coloro che potrebbero effettivamente cercare più intensamente per via di questo catalizzatore aggiunto. Noi non scegliamo di cercare di progettare un successo nei numeri aggiunti al raccolto perché questo sarebbe inappropriato. Noi siamo servitori. Se veniamo chiamati, serviremo con tutta la nostra forza. Il conto dei numeri non ha valore.

**Intervistatore:** Ora il catalizzatore aggiunto alla fine del ciclo è specificatamente una funzione dell'orientamento della coscienza che abita il pianeta. La coscienza ha procurato il catalizzatore per sé stessa nell'orientare il proprio pensiero nel modo in cui lo ha orientato, agendo così su sé stessa proprio come un catalizzatore del dolore e della malattia corporea agisce sul singolo complesso mente/corpo/spirito. Ho già fatto questa analogia una volta ma la ripropongo in questo momento per chiarire il mio pensiero personale nel vedere l'entità planetaria come una entità singola composta da miliardi di complessi mente/corpo/spirito. È corretto il mio punto di vista?

**Ra:** Io sono Ra. È piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Quindi abbiamo a che fare con un'entità che non ha ancora formato una memoria sociale ma che è ancora un'entità proprio come uno di noi può essere considerato una singola entità. Possiamo continuare questa osservazione dell'entità conglomerata attraverso l'entità galattica, o dovrei dire, tipo di entità del sistema planetario? Lasciami provare a esprimerla in questo modo. Potrei vedere un singolo sole nel suo sistema planetario come un'entità e poi guardare ad una galassia maggiore con i suoi miliardi di stelle come ad un'entità? Posso continuare questa esplorazione in questo modo?

**Ra:** Io sono Ra. Puoi ma non nella struttura di spazio/tempo di terza densità.

Proviamo a discutere di questo interessante argomento. Nel vostro spazio/tempo tu e la tua gente siete i genitori di quello che c'è nell'utero. La Terra, come la chiamate voi, è pronta a nascere e la consegna non sta avvenendo in modo semplice. Quando questa entità sarà nata avrà l'istinto del complesso di memoria sociale dei suoi genitori che sono diventati di quarta densità positiva. In questa densità ci sarà una visuale più ampia.

Puoi cominciare a vedere la tua relazione con il Logos, o sole, con il quale sei molto intimamente associato. Questa non è la relazione tra genitore e figlio ma tra Creatore, che è il Logos, e Creatore che è il complesso mente/corpo/spirito, come Logos. Quando avviene questa comprensione allora potrai espandere il tuo "colpo d'occhio", se vuoi, riconoscendo infinitamente parti del Logos in tutta l'una infinita creazione e percependo, con le radici della Mente che formano l'intuizione, i



genitori che aiutano i loro pianeti in un'evoluzione di vasta e sconosciuta portata nella creazione, perché questo processo avviene molte, molte volte nell'evoluzione della intera creazione.

**Intervistatore:** L'Errante passa attraverso il processo dell'oblio. Hai menzionato che coloro i quali possiedono corpi attivati sia di terza sia di quarta densità ora non hanno la perdita di memoria che ha l'Errante. Mi stavo solo chiedendo se, diciamo, un Errante di sesta densità fosse qui con un corpo di terza densità attivato, passerebbe attraverso una perdita di memoria fatta a sezioni, dovrei dire, un oblio di quarta, di quinta e di sesta densità e se stesse per avere il proprio corpo di quarta densità attivato allora avrebbe un'altra parziale memoria e poi un'altra parziale memoria se fosse attivato il suo corpo di quinta densità e una memoria completa se fosse attivato il suo corpo di sesta densità? Può questo avere un qualche senso?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Grazie. Il processo dell'oblio mi intriga perché tu hai detto che le persone attivate di quarta densità che erano qui e che sono state raccolte non avevano lo stesso problema di perdita della memoria. Puoi dirmi perché l'Errante perde la propria memoria?

**Ra:** Io sono Ra. La ragione ha due aspetti. Primo, le proprietà genetiche della connessione tra il complesso mente/corpo/spirito e la struttura cellulare del corpo è differente per la terza densità rispetto alla terza/quarta densità.

Secondo, è necessario preservare il libero arbitrio delle entità di terza densità. Quindi gli Erranti si offrono volontari per le connessioni genetiche o del DNA di terza densità con il complesso mente/corpo/spirito. Il processo dell'oblio può essere penetrato fino al punto in cui un Errante ricorda cos'è e perché si trova sulla sfera planetaria. Tuttavia, sarebbe una violazione se gli Erranti penetrassero l'oblio a tal punto da attivare i corpi più densi e fossero quindi in grado di vivere, diciamo, come un dio. Questo non sarebbe appropriato per coloro che hanno scelto di servire.

Le nuove entità di quarta densità che stanno diventando capaci di dimostrare svariate nuove capacità lo stanno facendo come risultato dell'esperienza attuale, non come risultato della memoria. Ci sono sempre alcune eccezioni, e chiediamo il vostro perdono per il costante problema delle eccessive generalizzazioni.

**Intervistatore:** Non so se questa domanda abbia qualche relazione con quello che sto cercando di ottenere o no. La chiederò e vediamo cosa ne viene fuori. Parlando delle Piramidi hai detto che la camera di risonanza era usata in modo che l'adepto potesse incontrare il sé. Puoi spiegare cosa intendevi con questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il sé si incontra nel centro o nelle profondità dell'essere. La cosiddetta camera di risonanza potrebbe essere paragonata alla simbologia della sepoltura e della resurrezione del corpo, laddove l'entità muore nel sé e attraverso questo confronto con l'apparente perdita e realizzazione del guadagno essenziale, viene trasmutata in un nuovo e progredito essere.

**Intervistatore:** Potrei fare l'analogia per questa morte apparente con la perdita dei desideri che sono i desideri illusori, desideri comuni della terza densità, ed il conseguimento dei desideri di un totale servizio-agli-altri?

**Ra:** Io sono Ra. Sei perspicace. Il proposito e l'intento di questa camera era questo, oltre che di formare una porzione necessaria dell'efficienza della posizione della Camera del Re.

**Intervistatore:** Puoi dirmi cosa faceva questa camera all'entità per creare in lui questa consapevolezza?

**Ra:** Io sono Ra. Questa camera operava sulla mente e sul corpo. La mente veniva influenzata dalla privazione sensoriale e dalle reazioni archetipiche all'essere sepolti vivi senza alcuna possibilità di districare il sé. Il corpo veniva influenzato sia dalla configurazione mentale sia dalle proprietà elettriche e piezoelettriche dei materiali che erano stati impiegati nella costruzione della camera di risonanza.

Questa sarà l'ultima domanda completa per questa seduta. Possiamo chiedere se ci sono delle domande brevi in questo momento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Sentiamo che lo strumento è ben supportato e che va tutto bene. Avvertiamo ognuno di voi riguardo le distorsioni di questo strumento verso il dolore, perché ad esso non piace condividere queste situazioni ma come gruppo di

supporto questo strumento accetta sub-consciamente l'aiuto di ogni entità. Tutto è allineato. Siete coscienti. Vi ringraziamo per questo. Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, a rallegrarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a glorificarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 66

12 AGOSTO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Vorrei indagare il meccanismo della guarigione che utilizza il guaritore cristallizzato. Farò un'affermazione, e apprezzerai se tu correggessi il mio pensiero.

Mi pare che una volta che il guaritore si sia appropriatamente bilanciato e sbloccato rispetto ai centri energetici, gli sia possibile agire in qualche modo come collettore e come focalizzatore di luce in un modo analogo quello in cui funziona la piramide, raccogliendo luce attraverso la mano sinistra ed emettendola attraverso la destra; questa poi, in qualche modo, penetra nel primo e nel settimo involucro vibratorio dei chakra del corpo e permette il riallineamento dei centri di energia dell'entità da guarire. Sono piuttosto certo che questo non sia completamente corretto e probabilmente di essere considerevolmente fuori strada. Potresti riordinare il mio pensiero in modo che abbia un senso?

**Ra:** Io sono Ra. La tua affermazione che il guaritore cristallizzato sia analogo all'azione piramidale della posizione della Camera del Re è corretta. Ci sono alcune precisazioni che potremmo suggerire.

Primo, l'energia impiegata viene introdotta nel complesso di campo del guaritore dalla mano protesa utilizzata in senso polarizzato. Comunque, questa energia circola attraverso i vari punti di energia fino alla base della spina dorsale e, entro certi limiti, fino ai piedi, passando così attraverso i principali centri di energia del guaritore, muovendosi a spirale attraverso i piedi, volgendo all'altezza del centro rosso d'energia verso una spirale al centro di energia giallo e passando attraverso il centro di energia verde nel microcosmo della configurazione energetica del prana della Camera del Re; questo poi continua per la terza spirale attraverso il centro di energia blu e da lì viene rimandato indietro all'infinito intelligente attraverso la via d'uscita.

È dal centro di energia verde che il prana guaritore entra nella mano destra polarizzata e guaritrice e da lì in colui che deve essere guarito.

Possiamo notare che ci sono alcuni che utilizzano la configurazione del raggio giallo per trasferire energia e questo si può fare ma gli effetti sono discutibili e, riguardo alla relazione tra il guaritore, l'energia guaritrice ed il cercatore, sono discutibili per la propensione del cercatore a continuare a richiedere tali trasferimenti di energia senza che avvenga alcuna vera guarigione in assenza del guaritore a causa della mancanza di penetrazione del guscio protettivo del quale hai parlato tu.

**Intervistatore:** Un Errante che sia originario della quinta o sesta densità può tentare una simile guarigione ed avere pochi o nessun risultato. Puoi dirmi che cosa ha perso l'Errante e perché sia necessario per lui riguadagnare determinati equilibri e abilità affinché possa perfezionare la sua abilità di guarigione?

**Ra:** Io sono Ra. Puoi vedere l'Errante come un neonato che cerca di verbalizzare i complessi di suoni della vostra gente. La memoria dell'abilità di comunicare è dentro il complesso mentale non ancora sviluppato dell'infante, ma l'abilità di esercitare o manifestare questo cosiddetto linguaggio non gli viene così immediato a causa delle limitazioni del complesso mente/corpo/spirito di cui ha scelto di essere parte in questa esperienza.

Così è per l'Errante il quale, pur ricordando la facilità con cui si possono fare correzioni nella sua densità originaria, ma essendo comunque entrato nella terza densità, non può manifestare tale memoria per via della limitazione dell'esperienza scelta. Le possibilità che un Errante sia in grado di guarire in terza densità sono maggiori rispetto ai nativi di questa densità solamente perché il desiderio di servire può essere più forte e perché è questo il metodo di servizio scelto.

**Intervistatore:** E riguardo a quelli con il tipo di corpi doppiamente attivati per la terza e la quarta densità, raccolti da altri pianeti di terza densità? Loro sono in grado di guarire utilizzando le tecniche di cui abbiamo parlato?

**Ra:** Io sono Ra. In molti casi è così, ma in quanto principianti della quarta densità, può non essere presente il desiderio.

**Intervistatore:** Supponiamo, quindi, di avere un Errante con il desiderio di tentare di imparare le tecniche di guarigione mentre è intrappolato, diciamo, nella terza densità. Egli è quindi, mi pare, principalmente concentrato a bilanciare e a sbloccare i centri d'energia. È corretta la mia supposizione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Solo nel momento in cui il guaritore è divenuto bilanciato può diventare un canale per il bilanciamento di un altro-sé. La guarigione si pratica prima sul sé, se così si può dire, in un altro modo.

**Intervistatore:** Ora, quando il guaritore si avvicina ad un altro-sé per eseguire la guarigione abbiamo una situazione in cui l'altro-sé ha probabilmente creato, tramite la programmazione del catalizzatore, una condizione che viene vista come una condizione che necessita di guarigione. Qual è la situazione e quali sono le ramificazioni del guaritore che agisce sulla condizione di un catalizzatore programmato per portare verso la guarigione? È corretto presumere che nell'eseguire questa guarigione, il catalizzatore programmato è utile alla persona da guarire per il fatto che la persona da guarire diventa poi consapevole di quanto desiderava che diventasse consapevole quando ha programmato il catalizzatore? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non si può dire che il tuo pensiero sia del tutto sbagliato ma evidenzia una rigidità che non compare nel flusso dell'uso esperienziale del catalizzatore.

Il ruolo del guaritore è di offrire un'opportunità per riallineare o per aiutare a riallineare o i centri d'energia o qualche connessione tra le energie di mente e corpo, di spirito e mente, o di spirito e corpo. Quest'ultimo è molto raro.

Il cercatore avrà quindi la reciproca opportunità di accettare una insolita visione del sé, un'organizzazione alternativa degli schemi di influsso d'energia. Se l'entità, a qualsiasi livello, desidera rimanere nella configurazione di distorsione che sembra necessitare di guarigione lo farà. Se, d'altra parte, il cercatore sceglie la nuova configurazione, sarà fatto secondo il suo libero arbitrio.

Questa è una grande difficoltà per altre forme di trasferimento di energia in quanto esse non passano per il processo del libero arbitrio, dato che questo processo non è nativo per il raggio-giallo.

**Intervistatore:** Qual è la differenza, filosoficamente, tra un complesso mente/corpo/spirito che guarisce sé stesso tramite una configurazione mentale, diciamo, e lo stesso che viene guarito da un guaritore?

**Ra:** Io sono Ra. Ti sei fatto un'idea sbagliata. Il guaritore non guarisce. Il guaritore cristallizzato è un canale per l'energia intelligente che offre un'opportunità ad un'entità perché possa guarire sé stessa.

In nessun caso c'è un'altra descrizione della guarigione. Pertanto, non c'è alcuna differenza, in quanto il guaritore non si avvicina mai a qualcuno di cui non gli sia prima giunta una richiesta di aiuto. Questo è vero anche per i guaritori più convenzionali della vostra cultura e se questi guaritori non riescono a comprendere pienamente di essere responsabili solo di offrire un'opportunità di guarigione e non di offrire la guarigione stessa, molte di queste entità sentiranno l'enorme peso di una responsabilità mal concepita ricadere sulle loro spalle.

**Intervistatore:** Quindi un complesso mente/corpo/spirito, cercando guarire, starebbe cercando in alcuni casi una fonte di energia di luce raccolta e focalizzata. Questa fonte potrebbe essere un altro complesso corpo/mente/spirito sufficientemente cristallizzato per questo scopo oppure una forma piramidale, o magari qualcos'altro. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questi sono alcuni dei modi in cui un'entità può cercare guarigione. Sì.

**Intervistatore:** Puoi dirmi gli altri modi in cui un'entità può cercare guarigione?

**Ra:** Io sono Ra. Forse il più grande guaritore sta dentro il sé e si può attingere ad esso con la continua meditazione come vi abbiamo suggerito.

Le molte forme di guarigione disponibili alla vostra gente... tutte hanno delle virtù e possono essere ritenute appropriate da ogni cercatore che desideri in tal modo alterare le distorsioni del complesso fisico o qualche connessione tra le varie porzioni del complesso corpo/mente/spirito.

**Intervistatore:** Ho osservato molte attività conosciute come chirurgia psichica nell'area delle Isole Filippine. La mia ipotesi era che questi guaritori stessero fornendo quello che io definirei un aiuto addestratore ovvero un modo di creare una riconfigurazione della mente del paziente da guarire mentre il paziente relativamente ingenuo osserva l'azione del guaritore vedendo il sangue materializzato, ecc., e

riconfigura le radici della mente per credere, potremmo dire, che la guarigione sia stata eseguita e, di conseguenza, guarisce sé stesso. È corretta l'analisi che ho fatto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo dire qualcosa di più sul tipo di opportunità.

Ci sono volte in cui la cattiva condizione da alterare è priva di interesse emozionale, mentale o spirituale per l'entità ed è meramente così com'è avvenuta, magari per una configurazione genetica occasionale. In questi casi ciò che è apparentemente dematerializzato rimarrà dematerializzato e può essere osservato in tal modo da qualsiasi osservatore. La cattiva condizione che ha una carica emozionale, mentale o spirituale probabilmente non rimarrà dematerializzata nel senso del mostrare il referente oggettivo ad un osservatore. Tuttavia, se dal cercatore viene colta l'opportunità, la cattiva condizione manifesta del complesso fisico sarà discrepante rispetto alla salute reale, come chiamate voi questa distorsione, del cercatore e la mancata esperienza delle distorsioni che il referente oggettivo suggerirebbe avrebbe ancora effetto.

Per esempio, in questo strumento la rimozione di tre piccole cisti è stata la rimozione di un materiale che non rivestiva alcun interesse per l'entità. Così queste crescite sono rimaste dematerializzate dopo la cosiddetta esperienza di chirurgia psichica. In un'altra chirurgia psichica ai reni di questo strumento è stata attentamente offerta una nuova configurazione di esistenza che l'entità ha accettato. Tuttavia, questa porzione del complesso mente/corpo/spirito ha subito una grande carica emozionale, mentale e spirituale dovuta a questa funzionalità distorta che è stata causa di grande malattia in una certa configurazione di eventi che sono culminati nella decisione conscia da parte di questa entità di essere di servizio. Pertanto, qualsiasi indagine oggettiva del complesso renale di questa entità indicherebbe l'aspetto disfunzionale piuttosto estremo che mostrava prima dell'esperienza di chirurgia psichica, come la chiami tu.

La chiave non è nella continuazione della dematerializzazione della distorsione agli occhi di chi osserva, ma piuttosto giace nella scelta di una nuova configurazione materializzata che esiste nel tempo/spazio.



**Intervistatore:** Potresti spiegare quell'ultimo commento a proposito della configurazione nel tempo/spazio?

**Ra:** Io sono Ra. La guarigione si esegue nella porzione tempo/spazio del complesso mente/corpo/spirito, viene adottata dal corpo eterico o modellatore di forma, e viene poi data all'illusione fisica dello spazio/tempo per l'utilizzo nel complesso mente/corpo/spirito giallo attivato. È l'adozione della configurazione che voi chiamate salute da parte del corpo eterico nel tempo/spazio ad essere la chiave per quella che voi chiamate salute, non un qualche evento che avviene nello spazio/tempo. Nel processo si può vedere l'aspetto transdimensionale di quella che voi chiamate volontà, perché è la volontà, la ricerca, il desiderio dell'entità che fa in modo che il corpo indaco usi la nuova configurazione e dia nuova forma al corpo che esiste nello spazio/tempo. Questo viene fatto in un istante e si può dire che operi senza riguardo per il tempo. Possiamo notare che nella guarigione di bambini molto piccoli c'è spesso una guarigione apparente da parte del guaritore in cui la giovane entità non ha alcun ruolo. Non è sempre così, perché il complesso mente/corpo/spirito nello spazio/tempo è sempre capace di volere le distorsioni che sceglie per l'esperienza indipendentemente dalla età apparente, come la chiamereste voi, dell'entità.

**Intervistatore:** Questo desiderio e questa volontà che operano attraverso la sezione tempo/spazio sono una funzione solo dell'entità che viene guarita o è anche funzione del guaritore, il guaritore cristallizzato?

**Ra:** Io sono Ra. Permettici di cogliere questa opportunità per dire che questa è l'attività del Creatore. Per rispondere specificatamente alla tua domanda il guaritore cristallizzato non ha nessuna volontà. Egli offre un'opportunità senza attaccamento all'esito, perché è consapevole che tutto è uno e che il Creatore sta conoscendo sé stesso.

**Intervistatore:** Quindi il desiderio di essere guarito deve essere forte nel complesso mente/corpo/spirito che cerca guarigione affinché la guarigione abbia luogo? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto a un livello o l'altro. Un'entità può non cercare consciamente guarigione e comunque essere inconsciamente consapevole della

necessità di sperimentare il nuovo insieme di distorsioni che risultano dalla guarigione. Similmente un'entità può consciamente desiderare enormemente la guarigione ma all'interno del suo essere, a qualche livello, trova qualche causa attraverso cui certe configurazioni che sembrano piuttosto distorte vengono, di fatto, a quel livello, considerate appropriate.

**Intervistatore:** Presumo che la ragione per ritenere appropriate le distorsioni sia che queste distorsioni aiuterebbero l'entità nel suo raggiungimento del suo obiettivo finale che è il cammino lungo il sentiero dell'evoluzione nella polarità desiderata. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi un'entità che diviene consapevole della propria polarizzazione rispetto al servizio-agli-altri potrebbe trovarsi in una situazione paradossale nel caso in cui non sia in grado di servire pienamente a causa delle distorsioni scelte per raggiungere la comprensione che ha raggiunto. A questo punto sembrerebbe che l'entità che era consapevole del meccanismo possa, tramite la meditazione, comprendere la necessaria configurazione mentale per alleviare la distorsione fisica così da poter essere di maggiore servizio-agli-altri. In questo particolare nexus è corretto il mio pensiero?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto sebbene possiamo notare che ci sono spesso ragioni complesse per la programmazione dello schema di un complesso fisico distorto. In ogni caso, la meditazione è sempre di aiuto per conoscere il sé.

**Intervistatore:** La posizione verticale della spina dorsale è utile o di aiuto nella procedura meditativa?

**Ra:** Io sono Ra. Un po' di aiuto lo è.

**Intervistatore:** Potresti per favore elencare le polarità all'interno del corpo relative al bilanciamento dei centri di energia dei vari corpi dell'entità non manifesta?

**Ra:** Io sono Ra. In questa domanda giace una profondità di pensiero che apprezziamo. È possibile che la domanda stessa possa servire per aiutare le meditazioni su questo particolare argomento. Ogni sé non manifesto è unico. Le

polarità di base hanno a che fare con le velocità vibratorie bilanciate e con le relazioni tra i primi tre centri d'energia e, ad un livello minore, con ognuno degli altri centri d'energia?

Possiamo rispondere più specificatamente?

**Intervistatore:** Probabilmente lo approfondiremo nella prossima sessione.

Vorrei porre la seconda domanda. Quali sono la struttura e i contenuti della mente archetipica, e come funziona una mente archetipica nel formare l'intuizione e la mente conscia di un complesso mente/corpo/spirito individuale?

**Ra:** Io sono Ra. Devi capire che vi abbiamo offerto questi concetti in modo che voi, prendendoli in considerazione, possiate crescere nella vostra personale conoscenza del sé. Noi preferiremmo, specialmente per quest'ultima domanda, ascoltare le osservazioni su questo argomento che lo studente di questi esercizi può fare e poi suggerire ulteriori strade per raffinare queste ricerche. Sentiamo che potremmo essere di maggior aiuto in questo modo.

**Intervistatore:** Hai accennato che dalla cima di qualsiasi piramide viene emessa una spirale energizzante e che si potrebbe trarne beneficio posizionandola sotto la testa per un periodo di trenta minuti o meno. Puoi dirmi come questa terza spirale è di aiuto e che aiuto fornisce all'entità che la riceve?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono sostanze che si possono ingerire che fanno sperimentare al veicolo fisico distorsioni verso un aumento dell'energia. Queste sostanze sono grezze, operano piuttosto pesantemente sul complesso corporeo aumentando il flusso di adrenalina.

La vibrazione offerta dalla spirale energizzante della piramide è tale che ogni cellula, sia nello spazio/tempo sia nel tempo/spazio, viene caricata come se fosse stata allacciata alla vostra elettricità. L'ardore della mente, l'energia fisica e sessuale del corpo, e la sintonizzazione della volontà dello spirito vengono tutti toccati da questa influenza energizzante. Essa può essere utilizzata in ognuno di questi modi. Una batteria può essere sovraccaricata, ecco perché avvisiamo chiunque utilizzi tali energie piramidali affinché rimuova la piramide dopo aver ricevuto una carica.

**Intervistatore:** C'è un materiale migliore o una dimensione ottimale per questa piccola piramide da porre sotto la testa?

**Ra:** Io sono Ra. Dato che le proporzioni sono quelle che sviluppano le spirali nella piramide di Giza, la dimensione più appropriata per l'uso sotto la testa è un'altezza generale sufficientemente piccola da rendere la sua collocazione sotto il cuscino una cosa confortevole.

**Intervistatore:** Non c'è un materiale migliore di altri?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono dei materiali migliori che sono, nel vostro sistema di baratto, piuttosto cari. Essi non sono poi tanto migliori delle sostanze che abbiamo menzionato prima. Le sole sostanze inadatte sarebbero i metalli più alcalini.

**Intervistatore:** Hai parlato di problemi con l'azione nella Camera del Re in una piramide del tipo di quella di Giza. Presumo che se usassimo la stessa configurazione geometrica che è stata utilizzata nella piramide a Giza questa andrebbe perfettamente bene per la piramide da posizionare sotto la testa dato che non staremmo utilizzando le radiazioni della Camera del Re ma solo la terza spirale al vertice, e mi sto anche chiedendo se non sarebbe meglio utilizzare un angolo al vertice di 60° rispetto ad un angolo al vertice più ampio? Questo fornirebbe una fonte d'energia migliore?

**Ra:** Io sono Ra. Per l'energia attraverso l'angolo al vertice la piramide di Giza offre un eccellente modello. Assicuratevi semplicemente che la piramide sia così piccola che non vi sia alcuna entità sufficientemente piccola da strisciare dentro.

**Intervistatore:** Presumo quindi che questa energia, questa energia di luce spiraliforme, viene in qualche modo assorbita dal campo energetico del corpo. Questo è in qualche modo connesso al centro di energia indaco? È corretta questa mia supposizione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Le proprietà di questa energia sono come se ci si muovesse all'interno del campo del complesso fisico e si irradiasse ogni cellula del corpo di spazio/tempo e, una volta fatto questo, si irradiasse anche la controparte di tempo/spazio che è strettamente allineata con il corpo del raggio giallo dello spazio/tempo. Questo non è funzione del corpo eterico o del libero arbitrio. Questa

è una radiazione più simile ai vostri raggi del sole. Ecco perché dev'essere usata con cautela.

**Intervistatore:** Quante di queste applicazioni da trenta minuti o meno sarebbero appropriate durante un periodo di tempo diurno?

**Ra:** Io sono Ra. Nella maggior parte dei casi, non più di una. In pochi casi specialmente dove l'energia è utilizzata per il lavoro spirituale, potrebbero essere possibili sperimentazioni con due periodi più brevi, ma una qualsiasi sensazione d'improvvisa stanchezza sarebbe un chiaro segno che l'entità è stata irradiata eccessivamente.

**Intervistatore:** Questa energia può aiutare in qualche modo finanche la guarigione di distorsioni fisiche?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è alcuna applicazione per la guarigione diretta utilizzando quest'energia sebbene, se utilizzata unitamente alla meditazione, può offrire in una certa percentuale di entità un qualche aiuto nella meditazione. Nella maggior parte dei casi è utilissima nell'alleviare la stanchezza e nella stimolazione delle attività fisiche o sessuali.

**Intervistatore:** Nella transizione dalla terza alla quarta densità abbiamo due ulteriori possibilità oltre quella che stiamo sperimentando adesso. Abbiamo la possibilità di un raccolto polarizzato in modo totalmente positivo e la possibilità di un raccolto polarizzato in modo totalmente negativo, che mi par di capire sia avvenuto molte volte altrove nell'universo. Quando c'è un raccolto polarizzato in modo totalmente negativo, l'intero pianeta che si è polarizzato negativamente esegue la transizione dalla terza alla quarta densità. Il pianeta vive l'esperienza della distorsione della malattia che questo pianeta sta vivendo ora prima di tale transizione?

**Ra:** Io sono Ra. Sei perspicace. Il raccolto negativo è di intensa disarmonia e il pianeta lo esprimerà.

**Intervistatore:** Il pianeta ha un certo insieme di condizioni nella tarda terza densità, e poi le condizioni sono differenti nella giovane quarta densità. Potresti farmi un esempio di un pianeta polarizzato negativamente e le condizioni della tarda terza

densità e della giovane quarta densità così che io possa comprendere come essi si evolvono?

**Ra:** Io sono Ra. Su un pianeta orientato negativamente le vibrazioni dalla terza alla quarta densità cambiano esattamente come su un pianeta orientato positivamente. Con la quarta densità negativa arrivano molte abilità e possibilità che vi sono familiari. La quarta densità è più densa ed è molto più difficile nascondere le vere vibrazioni del complesso mente/corpo/spirito. Questo conferisce ai negativi, così come ai positivi, di quarta densità la possibilità di formare complessi di memoria sociale. Questo conferisce alle entità orientate negativamente l'opportunità per un diverso insieme di parametri con i quali dimostrare il loro potere sugli altri ed essere di servizio al sé. Le condizioni sono le stesse fintanto che si parla delle vibrazioni.

**Intervistatore:** Ero interessato alla quantità di distorsioni fisiche, di malattie, e di questo genere di cose nella terza densità negativa appena prima del raccolto e nella quarta densità negativa appena dopo il raccolto o nella transizione. Quali sono le condizioni dei problemi fisici, delle malattie, eccetera, nella tarda terza densità negativa?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni esperienza planetaria è unica. È più probabile che i problemi, diciamo, delle azioni bellicose siano più strettamente correlati alle entità della tarda terza densità negativa che non alle reazioni della terra alla negatività della mente planetaria, perché è spesso con tali attitudini bellicose su scala globale che si raggiunge la necessaria polarizzazione negativa.

Quando arriva la quarta densità c'è un nuovo pianeta e gradualmente si esprime un nuovo sistema di veicolo fisico, e i parametri delle azioni bellicose divengono quelli del pensiero piuttosto che quelli delle armi manifeste.

**Intervistatore:** Bene, quindi il disagio e la malattia fisica per come li conosciamo noi su questo pianeta sono piuttosto diffusi su un pianeta di terza densità negativa prima del raccolto in quarta densità negativa?

**Ra:** Io sono Ra. Le distorsioni del complesso fisico delle quali parli tu si ritrovano con molta meno probabilità quando la quarta densità inizia ad essere una scelta probabile di raccolto, per via dell'estremo interesse verso il sé che caratterizza l'entità raccogliabile di terza densità negativa. Ci si prende molta più cura del corpo fisico

così come si offre al sé una disciplina mentalmente molto maggiore. C'è un orientamento verso grande auto-interesse e auto-disciplina. Ci sono ancora casi di tipi di malattie che sono associate a distorsioni del complesso mentale di emozioni negative quali la rabbia. Comunque, è molto più probabile che in un'entità raccogliibile queste distorsioni emozionali siano utilizzate come catalizzatore in senso espressivo e distruttivo verso l'oggetto della rabbia.

**Intervistatore:** Sto cercando di comprendere il modo in cui si generano la malattia e le distorsioni corporee rispetto alle polarità, sia positiva sia negativa. Sembra che in qualche modo si generino per creare la separazione della polarizzazione, che abbiano un ruolo nel creare la polarizzazione originale che avviene in terza densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è esattamente corretto. Le distorsioni del complesso corporeo o mentale sono quelle distorsioni che si trovano negli esseri che hanno bisogno di esperienze che aiutino nella polarizzazione. Queste polarizzazioni possono essere quelle di entità che hanno già scelto la via o polarizzazione da seguire.

È più probabile che gli individui orientati positivamente sperimentino distorsioni nel complesso fisico per via della mancanza di attenzioni rivolte verso il sé e per l'enfasi riposta nel servizio-agli-altri. Per di più, in un'entità non polarizzata il catalizzatore di natura della distorsione fisica si genererà a caso. Il risultato sperato è, come dici tu, la scelta originale della polarità. Spesse volte la scelta non è compiuta ma il catalizzatore continua a generarsi.

Nell'individuo orientato negativamente è probabile che il corpo fisico venga trattato con più attenzione e che la mente venga disciplinata contro le distorsioni fisiche.

**Intervistatore:** A me, questo pianeta sembra essere quello che io definirei una discarica di distorsioni. Questo include tutte le malattie e i malfunzionamenti del corpo fisico in generale. Mi sembrerebbe che, mediamente, questo pianeta sarebbe molto, molto in alto in classifica se prendiamo solamente la quantità generale di questi problemi. Ho ragione in questa supposizione?

**Ra:** Io sono Ra. Rivediamo il materiale precedente.

All'entità viene offerto il Catalizzatore. Se non viene utilizzato dal complesso mentale allora filtrerà nel complesso corporeo e si manifesterà come una qualche forma di distorsione fisica. Più efficiente l'uso del catalizzatore, minore la distorsione fisica che si troverà.

Ci sono, nel caso di quelli che voi chiamate Erranti, non solo difficoltà congenite nel trattare con gli schemi vibratorii della terza densità, ma anche una reminiscenza, sebbene confusa, che queste distorsioni non siano necessarie o usuali nella vibrazione d'origine.

Come sempre generalizziamo troppo, perché ci sono molti casi di decisioni preincarnative che hanno come esito limitazioni e distorsioni fisiche o mentali, ma sentiamo che tu stai indirizzando la domanda delle distorsioni diffuse verso la sofferenza, in una forma o nell'altra. In effetti, su alcune sfere planetarie di terza densità il catalizzatore è stato utilizzato in modo più efficiente. Nel caso della vostra sfera planetaria c'è un uso molto inefficiente del catalizzatore e, pertanto, molta distorsione fisica.

In questo momento disponiamo di energia sufficiente per una domanda.

**Intervistatore:** Allora chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Continuate come sempre nell'amore. Va tutto bene. Siete coscienti.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 67

15 AGOSTO 1981

**Ra:** Io sono Ra e vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Per prima cosa, puoi dirci le condizioni dello strumento, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Le energie vitali sono allineate più strettamente alla quantità normale di distorsioni per questa entità di quanto mostrato l'ultima volta che è stato richiesto. I livelli di energia del complesso fisico sono un po' meno forti della precedente richiesta. La componente dell'attacco psichico è eccezionalmente forte in questo particolare nexus.

**Intervistatore:** Puoi descrivere quello che tu definisci componente dell'attacco psichico e dirmi perché è forte in questo particolare momento?

**Ra:** Io sono Ra. Scegliamo di non ritornare su informazioni fornite in precedenza ma piuttosto scegliamo di notare che l'attacco psichico su questo strumento è ad un livello costante fin tanto che continua in questo particolare servizio.

Variazioni relative alla distorsione dell'intensità dell'attacco avvengono per via delle opportunità presentate dall'entità in qualsiasi sua debolezza. In questo particolare nexus l'entità ha dovuto fare i conti per qualche tempo, come chiamate voi questo modo di misurare, con la distorsione che voi chiamate dolore e questo ha un effetto debilitante cumulativo sui livelli di energia fisica. Questo crea un'opportunità particolarmente favorevole, e l'entità di cui parlavamo in precedenza ha colto questa opportunità per tentare di essere a suo modo di servizio.

È una fortuna per la continua vitalità di questo contatto che lo strumento sia un'entità dalla forte volontà e con poca tendenza verso quella distorsione definita isteria fra la vostra gente, dato che gli effetti da capogiro di questo attacco sono stati costanti e a volte devastanti per svariati dei vostri periodi diurni.

Comunque, questa particolare entità si sta adattando bene alla situazione senza inutili distorsioni verso la paura. Quindi l'attacco psichico non ha effetto ma ha qualche influenza dispersiva sullo strumento.

**Intervistatore:** Ti chiederò se la mia analisi è corretta. Potremmo considerare che l'entità che produce questo cosiddetto attacco stia offrendo, adesso, il proprio servizio rispetto alla sua distorsione nella nostra condizione polarizzata, così che noi possiamo apprezzare più pienamente la sua polarità, e noi lo apprezziamo e ringraziamo questa entità per il suo tentativo di servire il nostro Uno Creatore, portandoci la conoscenza in un senso, poteri dire, più completo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è né correttezza né scorrettezza nella tua affermazione. È l'espressione di una visione polarizzata positivamente e bilanciata di azioni polarizzate negativamente, che ha l'effetto di debilitare la forza delle azioni polarizzate negativamente.

**Intervistatore:** Accogliamo i servizi dell'entità che usa, e userò il termine improprio di attacco, dal momento che io non lo considero un attacco ma un'offerta di servizio, e noi accogliamo questa offerta di servizio, ma saremmo in grado, io credo, di fare un uso in minima parte più completo dei servizi se non fossero invalidanti fisicamente per lo strumento. Poiché con un'abilità fisica maggiore lei sarebbe più in grado di apprezzare il servizio. Apprezzeremmo molto se il servizio fosse portato avanti in un modo che noi potremmo accogliere con un amore più grande di adesso. Questo, credo, sarebbe in qualche modo un servizio che non include l'effetto delle vertigini.

Sto cercando di comprendere il meccanismo di questo servizio da parte dell'entità che sembra stare costantemente con noi, e sto cercando di comprendere l'origine di questa entità e il suo meccanismo per contattarci. Farò un'affermazione che probabilmente non sarà corretta ma è il prodotto del mio grande limite nel comprendere le altre densità e come esse funzionino. Sto ipotizzando che questa particolare entità sia un membro della Confederazione di Orione e probabilmente è incarnata in un corpo della densità appropriata, che presumo sia la quinta, e attraverso la disciplina mentale è stata in grado di proiettare una parte o tutta la sua coscienza qui alle nostre coordinate, si può dire, ed è probabilmente uno dei sette

corpi che forma il suo complesso mente/corpo/spirito. C'è qualcosa di corretto in questo e puoi dirmi cos'è corretto e cosa no in questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. L'affermazione è sostanzialmente corretta.

**Intervistatore:** Non potresti darmi qualche informazione sui dettagli della mia affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Non percepiamo una ricerca di maggiori dettagli precisa. Per favore, riformula la domanda.

**Intervistatore:** Quale corpo, rispetto ai colori, usa l'entità per raggiungerci?

**Ra:** Io sono Ra. Non è poi così semplice rispondere a questa domanda per via della natura transdimensionale, non solo dallo spazio/tempo al tempo/spazio, ma anche da densità a densità. Viene utilizzata la luce di tempo/spazio o il corpo di quinta densità mentre il corpo dello spazio/tempo di quinta densità rimane nella quinta densità. L'ipotesi che la coscienza viene proiettata è quindi corretta. L'ipotesi che questo veicolo cosciente attaccato al complesso fisico dello spazio/tempo di quinta densità sia il veicolo che agisce in questo particolare servizio è corretta.

**Intervistatore:** Indubbiamente ti rivolgerò parecchie domande poco chiare. Comunque, stavo cercando di comprendere certi concetti che hanno a che fare con l'illusione, diciamo così, della polarizzazione che sembra esistere a certi livelli di densità nella creazione e come funzioni il meccanismo dell'interazione della coscienza.

Mi sembra che l'entità di quinta densità sia attratta in qualche modo verso il nostro gruppo dalla polarizzazione di questo gruppo che agisce un po' come un faro per questa entità. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo nella sostanza è corretto ma gli sforzi di questa entità sono portati avanti solo con riluttanza. I normali tentativi su entità o gruppi di entità orientate positivamente vengono compiuti, come abbiamo detto, dai sottoposti dei leader di quinta densità di Orione: questi sono di quarta densità. Normalmente la prima mossa dell'attacco di quarta densità è di indurre l'entità o il gruppo di entità dalla polarizzazione totale verso il servizio-agli-altri verso l'accrescimento del sé o

delle organizzazioni collettive con cui s'identifica il sé. Nel caso di questo particolare gruppo a ciascuno è stato dato un ampio spettro di tentazioni per cessare di essere al servizio l'uno dell'altro e verso l'Uno Infinito Creatore. Ogni entità ha rifiutato queste scelte e invece ha proseguito senza deviazioni significative dal desiderio di servizio orientato puramente all'altro-sé. A questo punto una delle entità di quinta densità che supervisionava questi processi di disarmonizzazione ha determinato che fosse necessario porre fine al gruppo per mezzo di quelli che voi definite metodi magici, per come comprendete voi la magia rituale. Abbiamo già discusso del potenziale della rimozione di uno del gruppo per mezzo di questo attacco e abbiamo evidenziato che lo strumento è di gran lunga il più vulnerabile a causa delle sue distorsioni preincarnative del complesso fisico.

**Intervistatore:** Affinché questo gruppo rimanga completamente al servizio del Creatore dal momento che riconosciamo questa entità della quinta densità come il Creatore, dobbiamo anche tentare di servire in qualunque modo possibile questa entità. Ti è possibile comunicarci i desideri di questa entità, se ce ne sono in aggiunta al nostro semplice cessare la ricezione e divulgazione di quello che tu ci dai?

**Ra:** Io sono Ra. Questa entità ha due desideri. Il primo e più importante è, diciamo, di deviare uno o più persone di questo gruppo verso un orientamento negativo così che possa scegliere di essere di servizio nel percorso di servizio al sé. L'obiettivo che deve precedere questo è la terminazione della praticabilità del complesso fisico di uno di questo gruppo mentre il complesso mente/corpo/spirito si trova in una configurazione controllabile. Permettici di dire che sebbene noi di Ra abbiamo una comprensione limitata, è nostra opinione che l'invio di luce e amore a questa entità, come ciascuno di questo gruppo sta facendo, sia il catalizzatore più utile che il gruppo possa offrire a questa entità.

**Intervistatore:** Noi troviamo che... Scusa. Prego, continua.

**Ra:** Io sono Ra. Stavamo per sottolineare che, secondo la nostra stima, questa entità è stata neutralizzata al meglio da questa offerta d'amore, e quindi la sua costante presenza è forse il limite comprensibile per ogni polarità dei vari modi di vedere il servizio che ciascuno può rendere all'altro.

**Intervistatore:** Abbiamo una situazione paradossale riguardo il servizio al Creatore. Abbiamo richieste, da coloro che noi serviamo in questa densità, di informazioni di Ra. Tuttavia, abbiamo richieste da un'altra densità di non divulgare queste informazioni. Abbiamo porzioni del Creatore che richiedono al nostro gruppo due attività apparentemente opposte. Sarebbe molto utile se potessimo raggiungere la condizione di completo servizio in modo tale che da essere con ogni pensiero o azione di servizio per il Creatore al meglio delle nostre capacità. È possibile per te, o per l'entità di quinta densità che offre il proprio servizio, risolvere questo paradosso che ho evidenziato?

**Ra:** Io sono Ra. È piuttosto possibile.

**Intervistatore:** Quindi, come potremmo risolvere questo paradosso?

**Ra:** Io sono Ra. Considera, se vuoi, che voi non avete alcun modo di non servire il Creatore, dal momento che tutto è il Creatore. Non avete solamente due opposte richieste d'informazioni o di mancanza di informazioni da questa sorgente, se ascoltate attentamente quelle voci che si possono udire. È tutta un'unica voce con cui risuonate ad una certa frequenza. Questa frequenza determina la vostra scelta di servire l'Uno Creatore. Quando ciò accade i modelli vibratorii di questo gruppo e quelli di Ra divengono compatibili e mettono noi nella condizione di parlare attraverso questo strumento con il vostro aiuto. Questa è una funzione del libero arbitrio.

Una porzione, in apparenza del Creatore, gioisce della vostra scelta di farci domande riguardo l'evoluzione dello spirito. Una porzione apparentemente separata desidererebbe una moltitudine di risposte ad un gran numero di domande di natura specifica. Un altro gruppo apparentemente separato della vostra gente desidererebbe che questa corrispondenza attraverso questo strumento terminasse, percependolo come di natura negativa. Sui molti altri piani di esistenza ci sono quelli di cui ogni fibra gioisce del vostro servizio e coloro che, come l'entità di cui parlavate, desiderano solo terminare la vita di questo strumento sul piano di terza densità. Tutti sono il Creatore. C'è un ampio ventaglio di tendenze e distorsioni, colori e sfumature in uno schema infinito.

Nel caso di coloro con i quali voi, come entità e come gruppo, non siete in risonanza, augurate loro amore, luce, pace, gioia e benediteli. Non potete fare niente più di questo perché la vostra porzione del Creatore è quella che è, e la vostra esperienza e l'offerta di esperienza, per avere valore, ha bisogno di essere sempre più una rappresentazione perfetta di chi voi siete veramente. Potreste, quindi, servire un'entità negativa offrendo la vita dello strumento? È improbabile che lo troviate un vero servizio. Così in molti casi potete vedere come si ottiene un bilanciamento amorevole, offrendo amore, inviando luce e riconoscendo con gratitudine il servizio dell'entità orientata verso il servizio-al-sé mentre viene rifiutato in quanto inutile nel vostro viaggio in questo momento. Così servite l'Uno Creatore senza paradossi.

**Intervistatore:** Questa particolare entità, con il suo servizio, è in grado di creare un effetto di vertigine sullo strumento. Potresti descrivere i meccanismi di tale servizio?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento, nel breve tempo della sua incarnazione, ha avuto una distorsione nell'area del complesso uditivo di molte infezioni che hanno provocato molte difficoltà per la sua giovane età, come la chiamereste voi. Le cicatrici di queste distorsioni permangono ed effettivamente quello voi chiamate sistema nasale rimane distorto. Dunque, l'entità agisce su queste distorsioni per produrre una perdita di bilanciamento e una piccola mancanza di abilità nell'uso dall'apparato visivo.

**Intervistatore:** Ripensavo ai principi della magia, diciamo, usati dall'entità di quinta densità nel fornire questo servizio e la sua abilità nel fornirlo. Perché è in grado di utilizzare queste particolari distorsioni fisiche, dal punto di vista filosofico o magico?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo dire che questa entità è capace, diciamo, di penetrare il campo di questa entità nella configurazione tempo/spazio. Ha superato la quarantena senza alcun veicolo e dunque è stato più abile nell'evitare il rilevamento da parte della rete dei Guardiani.

Questo è la grande virtù del lavoro magico laddove la coscienza viene mandata avanti essenzialmente senza un veicolo come la luce. La luce agisce istantaneamente su un individuo non sintonizzato per mezzo della suggestione, cioè avanzare a piedi in mezzo al traffico, perché la suggestione è che non c'è traffico. Questa entità, come ciascuno in questo gruppo, è abbastanza disciplinata nelle vie dell'amore e della luce,

che in larga parte non è suggestionabile. Comunque, nel complesso fisico c'è una predisposizione di cui questa entità fa principalmente uso riguardo allo strumento, sperando, ad esempio, per mezzo di vertigini sempre più forti, di provocare nello strumento una caduta o di camminare in mezzo al vostro traffico a causa di un abbassamento della vista.

I principi magici, possiamo dire, possono essere tradotti liberamente nel vostro sistema di magia, dove si usano, si tracciano e si visualizzano simboli al fine di sviluppare il potere della luce.

**Intervistatore:** Quindi intendi dire che questa entità di quinta densità visualizza determinati simboli? Presumo che questi simboli siano di natura tale che il loro uso continuato possa avere qualche potere o carica. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto. In quinta densità la luce è uno strumento visibile tanto quanto la scrittura della tua matita.

**Intervistatore:** Quindi è corretto supporre che questa entità configura la luce in simboli, ovvero quella che noi definiremmo una presenza fisica? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. La luce viene utilizzata per creare un ambiente sufficientemente puro affinché l'entità possa riporre la propria coscienza in un veicolo di luce accuratamente creato il quale poi utilizza gli strumenti di luce per condurre il proprio lavoro. La volontà e la presenza sono quelle dell'entità che sta lavorando.

**Intervistatore:** L'entità di quinta densità da te menzionata ha penetrato la quarantena. Questo è avvenuto attraverso una delle finestre o è stato grazie alla sua abilità, per così dire, magica?

**Ra:** Io sono Ra. Questo fatto avviene attraverso una finestra molto piccola che entità o gruppi meno orientati magicamente non riescono ad usare a loro vantaggio.

**Intervistatore:** Il punto principale in questa linea d'indagine ha a che fare con la prima distorsione e con il fatto che questa finestra esista. È parte dell'effetto di casualità e noi stiamo sperimentando nella ricezione delle offerte di questa entità lo

stesso tipo di bilanciamento che riceve in generale il pianeta a causa dell'effetto finestra?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto. Quando la sfera planetaria accetta entità o gruppi positivi più altamente evoluti con informazioni da offrire, la stessa opportunità deve essere offerta ad entità o gruppi orientati altrettanto negativamente.

**Intervistatore:** Quindi, in questa apparente difficoltà, noi sperimentiamo la saggezza della prima distorsione e per questa ragione dobbiamo accettare pienamente ciò che sperimentiamo. Questo è il mio personale punto di vista. È congruente con quello di Ra?

**Ra:** Io sono Ra. Dal nostro punto di vista forse noi andremmo un po' oltre, esprimendo apprezzamento per questa opportunità. È un'intensa opportunità in quanto è molto marcata nei suoi effetti, sia reali che potenziali, e quando influenza le distorsioni dello strumento verso il dolore ed altre difficoltà, come le vertigini, permette allo strumento di scegliere ogni volta di servire gli altri e di servire il Creatore.

In ugual modo, offre ad ognuno del gruppo la costante opportunità di esprimere sostegno nelle circostanze più distorte e difficili dell'altro-sé che sperimenta il primo impatto, diciamo, di questo attacco, essendo così in grado di dimostrare l'amore e la luce dell'Infinito Creatore e, inoltre, di scegliere di volta in volta di continuare a servire come messaggeri per le informazioni che noi tentiamo di offrire e per servire in tal modo il Creatore. Dunque, le opportunità sono notevoli, così come le distorsioni provocate da questa circostanza.

**Intervistatore:** Grazie. Questo cosiddetto attacco è offerto a me e a (*nome*), così come allo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Personalmente non ho percepito alcun effetto di cui io sia consapevole. Ti è possibile dirmi come ci viene offerto questo servizio?



**Ra:** Io sono Ra. All'intervistatore è stato offerto il servizio di dubitare di sé e di scoraggiarsi in varie distorsioni di natura personale. Questa entità ha scelto di non usare queste opportunità e l'entità di Orione ha praticamente cessato di interessarsi a mantenere una sorveglianza assidua su questa entità.

Lo scriba è sotto costante sorveglianza e gli sono state offerte numerose opportunità per intensificare le distorsioni mentali/emozionali e in alcuni casi le matrici di connessione tra i complessi mentali/emozionali e la controparte del complesso fisico. Poiché questa entità si è accorta di questi attacchi, è diventata molto meno permeabile ad essi. Questa è la ragione particolare della grande intensificazione e costanza della sorveglianza sullo strumento, perché è l'anello debole a causa di fattori che vanno al di là del suo controllo in questa incarnazione.

**Intervistatore:** Rimane nella prima distorsione il perché lo strumento abbia sperimentato così tante distorsioni fisiche durante i primi tempi della sua incarnazione fisica?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** In questo caso puoi dirmi perché lo strumento ha sperimentato così tanto nei suoi primi anni di vita?

**Ra:** Io sono Ra. Stavamo affermando la correttezza della tua ipotesi che tali risposte infrangerebbero la Via della Confusione. Non è appropriato che tali risposte siano disposte come un tavolo apparecchiato per la cena. È appropriato che i complessi di opportunità coinvolti vengano contemplati.

**Intervistatore:** Quindi, in questo momento non c'è nessun altro servizio da offrire a questa entità di quinta densità del gruppo di Orione, che è costantemente con noi. Per come la vedo io dal tuo punto di vista non c'è niente che possiamo fare per lui? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. C'è molta comicità nel tuo tentativo di essere di servizio polarizzato per la polarità opposta. C'è una naturale difficoltà nel far questo, dal momento che ciò che tu consideri servizio viene considerato da questa entità un non-servizio. Quando tu invii amore, luce e benedizioni a questa entità, essa perde la propria polarità e deve ricomporsi.

Quindi non considera il tuo servizio come tale. Dall'altro lato, se gli permettesti di essere di servizio togliendo questo strumento dal vostro gruppo, forse potresti non percepirlo come un servizio. Abbiamo qui una visione bilanciata e polarizzata del Creatore; due servizi offerti, vicendevolmente respinti, e in una condizione di equilibrio in cui il libero arbitrio è preservato e in cui ad ognuno è permesso seguire il proprio cammino nell'esperienza dell'Uno Infinito Creatore.

**Intervistatore:** Grazie. Chiudendo questa parte della discussione vorrei solo dire che se c'è qualcosa che possiamo fare che sia nelle nostre possibilità - e capisco che ci sono molte cose come quelle che hai appena citato tu che non sono nelle nostre possibilità - che possiamo fare per questa particolare entità, se in futuro vorrai comunicarci le sue richieste, le potremo almeno prendere in considerazione, perché desideriamo essere al servizio in qualsiasi modo. È accettabile questo per te?

**Ra:** Io sono Ra. Percepriamo che non siamo stati in grado di chiarire il vostro servizio nei confronti del suo desiderio di servizio. Dovete guardare, secondo la nostra modesta opinione, alla comicità della situazione e lasciar perdere il vostro desiderio di servire, quando non è richiesto alcun servizio. Il magnetete attrae o respinge. Gloriatevi nella forza della vostra polarizzazione e permettete agli altri di opposta polarità di fare altrettanto, vedendo la grande comicità di questa polarità e delle sue complicazioni, in vista dell'unificazione nella sesta densità di questi due percorsi.

**Intervistatore:** Grazie mille. Ho un'affermazione qui e vorrei che dicessi se è accurata o meno. In generale, la mente archetipica è una rappresentazione di sfaccettature dell'Uno Infinito Creatore. L'archetipo del Padre corrisponde all'aspetto maschile o positivo dell'energia elettromagnetica ed è attivo, creativo, radioso come lo è il nostro sole. L'archetipo della Madre corrisponde all'aspetto femminile o negativo dell'energia elettromagnetica ed è ricettivo e magnetico, come lo è la nostra Terra che riceve i raggi del sole e porta avanti la vita tramite la fertilità della terza densità. Il Figliol Prodigo o l'archetipo del Matto corrisponde ad ogni entità che sembra essersi allontanata dall'unità e cerca di ritornare all'Uno Infinito Creatore. L'archetipo del Diavolo rappresenta l'illusione del mondo materiale e l'aspetto del male ma più precisamente è ciò che fornisce il catalizzatore per la crescita di ogni entità nell'illusione della terza densità. Il Mago, Santo, Guaritore o Adepto corrisponde al sé superiore e, a causa dell'equilibrio nei suoi centri d'energia,

perfora l'illusione per contattare l'Infinito Intelligente e dimostra in tal modo di padroneggiare il catalizzatore di terza densità. L'archetipo della Morte simbolizza la transizione di un'entità dal corpo del raggio giallo a quello del raggio verde, o temporaneamente tra le incarnazioni oppure, in modo più permanente, al raccolto.

Ogni archetipo presenta un aspetto dell'Una Infinita Creazione per insegnare al complesso individuale di mente/corpo/spirito a seconda della chiamata o della configurazione elettromagnetica della mente dell'entità. L'insegnamento viene condotto per mezzo dell'intuizione. Con la giusta ricerca o configurazione mentale, il potere della volontà usa lo spirito come una spola per contattare l'aspetto archetipico appropriato necessario all'insegnamento/apprendimento. Allo stesso modo viene contattato ciascuno degli altri informatori intuitivi. Questi sono gerarchici e procedono dalla stessa mente subconscia dell'entità verso la mente di gruppo o planetaria, verso le guide, il sé superiore, la mente archetipica, la mente cosmica o l'infinito intelligente. Ognuno viene contattato dallo spirito che serve come spola a seconda della configurazione elettromagnetica armonizzata della mente del ricercatore e dell'informazione ricercata.

Per favore, potresti commentare l'accuratezza di queste osservazioni e correggere qualsiasi errore e completare eventuali omissioni?

**Ra:** Io sono Ra. L'entità ha utilizzato energia trasferita per la maggior parte di questa sessione a causa dei suoi livelli fisici debilitati. Iniziamo questa risposta piuttosto complessa, che è interessante, ma non aspettatevi che la completiamo. Le parti a cui non risponderemo, vi preghiamo di riproporle nelle sedute nel vostro futuro.

**Intervistatore:** Forse sarebbe meglio iniziare la prossima sessione con la risposta a questa domanda. È appropriato così oppure l'energia è già fissata?

**Ra:** Io sono Ra. L'energia viene sempre riservata. La scelta, come sempre, è vostra.

**Intervistatore:** In tal caso, continua pure.

**Ra:** Io sono Ra. Forse la prima cosa a cui prestare attenzione è il concetto dello spirito usato come spola fra le radici e il tronco della mente. Questa è una rappresentazione scorretta e vorremmo permettere all'intervistatore di riconsiderare la funzione dello spirito, perché operando con la mente stiamo operando all'interno

di un unico complesso e non abbiamo ancora tentato di penetrare l'Infinito Intelligente. È giusto dire che gli archetipi sono porzioni dell'Uno Infinito Creatore o aspetti del suo volto. Sarebbe molto meglio, comunque, comprendere che gli archetipi, sebbene costanti nel complesso delle energie generative offerte, non producono mai lo stesso esito di questi complessi in due persone diverse. Ogni ricercatore sperimenterà ogni archetipo con le caratteristiche comprese nel complesso di quell'archetipo che sono più importanti per lui. Un esempio di questo potrebbe essere proprio l'osservazione dell'intervistatore che il Matto viene descritto in molti modi diversi. Un aspetto importante di questo archetipo è l'aspetto della fede, il camminare nello spazio senza preoccuparsi di ciò che verrà poi. Questo è da pazzi, ovviamente, ma fa parte delle caratteristiche del neofita spirituale. Il fatto che questo aspetto non sia stato evidenziato deve far riflettere l'intervistatore. A questo punto richiediamo ancora che la domanda venga riproposta nella prossima seduta e adesso smetteremo di utilizzare questo strumento. Prima di andare via possiamo chiedere se c'è qualche breve domanda?

**Intervistatore:** Soltanto se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più a suo agio o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Continuate, amici miei, nella forza dell'armonia, dell'amore e della luce. Va tutto bene. Gli allineamenti sono graditi per il loro attento posizionamento.

Io sono Ra. Vi lascio ora, amici miei, nella gloria dell'amore e della luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 68

18 AGOSTO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** La ragione principale per cui abbiamo deciso di fare questa sessione oggi è per il fatto che per un po' di tempo sarò in giro e ho una domanda urgente su quello che è accaduto domenica notte quando, apparentemente, lo strumento stava scivolando in uno stato di trance durante una delle normali meditazioni della domenica sera, e vorrei chiederti di questo. Puoi darmi informazioni su quanto è accaduto?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo.

**Intervistatore:** Mi diresti cosa è accaduto in quel frangente?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo dato istruzioni a questo strumento di astenersi dal chiamarci se non si trova in questo tipo di circostanze ben circostanziate. Nel caso di cui parlavi tu, a questo strumento è stata posta una domanda che fa riferimento a ciò che voi avete denominato il *Materiale di Ra*. Questo strumento stava prestando la voce ai nostri fratelli e sorelle della densità della saggezza noti a voi come Latwii.

Questo strumento ha pensato fra sé: "Non conosco la risposta. Vorrei che stessi canalizzando Ra". Quelli di Latwii si sono trovati nella posizione di essere avvicinati dall'entità di Orione che cerca di essere di servizio a modo suo. Lo strumento ha iniziato a prepararsi per il contatto con Ra. Latwii sapeva che se il contatto fosse stato completato, l'entità di Orione avrebbe avuto un'opportunità che Latwii desiderava evitare.

È stata una fortuna per questo strumento che, per prima cosa, Latwii fosse di quinta densità e quindi in grado di trattare con quel particolare complesso vibratorio che l'entità di Orione stava manifestando e, in secondo luogo, che nel gruppo di supporto in quel momento vi fossero quelli che inviavano un grande sostegno allo strumento in questa difficoltà. Dunque, ciò che è avvenuto è che quelli di Latwii non hanno mai lasciato andare questo strumento, sebbene questo si avvicinasse

pericolosamente ad infrangere la Via della Confusione. Ha continuato a mantenere la sua connessione con il complesso mente/corpo/spirito dello strumento e a generare informazioni attraverso di esso anche quando lo strumento ha iniziato a scivolare fuori dal suo veicolo fisico.

L'azione della comunicazione costante ha fatto sì che l'entità non fosse in grado di afferrare il complesso mente/corpo/spirito dello strumento e solo dopo una piccola misura del vostro spazio/tempo Latwii ha recuperato lo strumento ormai completamente amalgamato e gli ha fornito una costante comunicazione per stabilizzarlo durante la transizione verso la reintegrazione.

**Intervistatore:** Potresti dirmi qual era il piano dell'entità di quinta densità negativamente orientata e come avrebbe potuto realizzarlo e quali sarebbero stati i risultati se avesse funzionato?

**Ra:** Io sono Ra. Il piano, che è ancora in corso, era di prendere il complesso mente/corpo/spirito mentre era separato dal suo guscio del complesso corporeo fisico giallo, per poi porre questo complesso mente/corpo/spirito in porzioni negative del suo tempo/spazio. Il guscio, quindi, diverrebbe quello di una entità incosciente e inconsapevole e ci si potrebbe lavorare sopra, diciamo, per causargli malfunzionamenti che porterebbero al coma e a quella che voi definite morte del corpo. A questo punto il sé superiore dello strumento dovrebbe scegliere se lasciare il complesso mente/corpo/spirito in uno sp...- ci correggiamo – in un tempo/spazio negativo, o se permettere l'incarnazione in spazio/tempo di distorsioni della vibrazione e polarizzazione equivalente. Così questa entità sarebbe diventata un'entità polarizzata negativamente senza il vantaggio di una polarizzazione negativa nativa. In queste circostanze, si troverebbe davanti un lungo cammino verso il Creatore, sebbene il cammino terminerebbe inevitabilmente bene.

**Intervistatore:** Quindi, stai dicendo che se questa entità negativa di quinta densità avesse successo nei suoi tentativi di trasferire del complesso mente/corpo/spirito quando tale complesso si trova in quello che noi chiamiamo stato di trance in un tempo/spazio polarizzato negativamente, allora il sé superiore non ha altra scelta che permettere l'incarnazione in uno spazio/tempo polarizzato negativamente? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il Sé Superiore può permettere al complesso mente/corpo/spirito di rimanere nel tempo/spazio. Tuttavia, è improbabile che il sé superiore agisca così all'infinito per via della sua distorsione verso l'idea che la funzione del complesso mente/corpo/spirito sia di sperimentare e imparare dagli altri-sé sperimentando così il Creatore. Un complesso mente/corpo/spirito altamente polarizzato in positivo circondato da porzioni negative di spazio/tempo sperimenterà solamente oscurità perché, come il magnete, non vi c'è, potremmo dire, alcuna similarità. Dunque, si forma automaticamente una barriera.

**Intervistatore:** Voglio esser sicuro di aver compreso bene. Tale oscurità viene sperimentata in uno spazio/tempo negativo o in un tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Tempo/spazio negativo.

**Intervistatore:** L'incarnazione in uno spazio/tempo negativo, quindi, in una condizione come quella risulterebbe in una incarnazione in quale livello di densità, tanto per fare un esempio, per lo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. La risposta a questa domanda viola la prima distorsione.

**Intervistatore:** Va bene, allora non prendiamo come esempio lo strumento. Ipotizziamo che questo sia stato fatto ad un Errante di sesta densità. Se questa risposta viola la prima distorsione non rispondere. Ma diciamo che questo è accaduto ad un Errante di sesta densità e che sia andato in tempo/spazio negativo. Sarebbe un tempo/spazio negativo di sesta densità? E l'Errante sarebbe incarnato in uno spazio/tempo negativo di sesta densità?

**Ra:** Io sono Ra. La tua supposizione è corretta. La forza della polarizzazione verrebbe pareggiata il più possibile. In alcuni Erranti positivi di sesta densità l'approssimazione non sarebbe proprio precisa a causa della scarsità di campi di energia negativi di sesta densità di forza equivalente.

**Intervistatore:** La ragione per cui questo avviene può essere il fatto che il complesso mente/corpo/spirito di un Errante, estratto da quello che noi chiamiamo stato di trance, quando cioè lascia la terza densità fisica, in questo stato l'Errante non è pienamente in grado di difendersi magicamente? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Nel caso di questo strumento, è corretto. Questo è corretto anche se applicato quasi senza eccezioni a quegli strumenti che operano in trance che non hanno sperimentato consapevolmente l'addestramento alla magia nel tempo/spazio nella incarnazione, per così dire, attuale. Le entità della vostra densità capaci di difesa magica in questa situazione sono estremamente rare.

**Intervistatore:** Dal momento che non riesco a immaginare niente di peggio di questo particolare risultato, mi sembra assai raccomandabile cercare un addestramento e una difesa magica per questa situazione. Ra potrebbe e vorrebbe istruirci in questo tipo di difesa magica?

**Ra:** Io sono Ra. Questa richiesta va oltre la prima distorsione. L'entità che ricerca abilità magiche deve farlo in una certa maniera. Possiamo fornirvi istruzioni di natura generale. Questo lo abbiamo già fatto. Lo strumento ha iniziato un processo per riequilibrarsi. È un lungo processo.

Prendere un'entità prima che sia pronta ed offrirle lo scettro del potere magico vuol dire trasgredire in maniera squilibrata. Possiamo suggerire con uno certo vigore che lo strumento non chiami mai Ra quando non è protetto dalla configurazione che in questo momento è presente.

**Intervistatore:** Penso che sia importante per me indagare sulle tecniche, se si trovano entro la prima distorsione, dell'entità di quinta densità che desidera rimuovere i complessi mente/corpo/spirito di questo gruppo. Sono nei termini della prima distorsione se ti chiedo di descrivere come fa questa entità ad operare?

**Ra:** Io sono Ra. Lo sei.

**Intervistatore:** Bene, allora, come fa questa entità di quinta densità ad operare, dal primissimo momento in cui si è accorta del fatto che noi esistiamo?

**Ra:** Io sono Ra. L'entità diventa consapevole del potere. Questo potere ha la capacità di energizzare coloro che possono essere disponibili per il raccolto. Questa entità è desiderosa di disattivare questa fonte di potere. Manda le sue legioni. Vengono prodotte tentazioni. Ma vengono ignorate e respinte. La sorgente del potere persiste e di fatto aumenta le proprie connessioni interiori di armonia e amore per il servizio.



L'entità determina che deve tentare lei stessa la disattivazione. Tramite la proiezione si infila nei dintorni di questa sorgente di potere. Valuta la situazione. È limitata dalla prima distorsione ma può avvantaggiarsi di qualsiasi distorsione del libero arbitrio. Le distorsioni preincarnative del libero arbitrio dello strumento relative al veicolo fisico sembrano l'obiettivo più promettente. Anche qualsiasi distorsione che si discosti dal servizio-agli-altri è appropriata.

Quando lo strumento lascia il proprio veicolo fisico, lo fa liberamente. Dunque, la rimozione del complesso di mente/corpo/spirito dello strumento non sarebbe una violazione del suo libero arbitrio se segue liberamente l'entità. Il processo è questo.

Siamo consapevoli del vostro pressante desiderio di sapere come diventare impenetrabili come gruppo a influenze di questo genere. I processi che cercate voi sono una questione della vostra libera scelta. Siete consapevoli dei principi del lavoro magico. Noi non possiamo parlare per avvertirvi ma possiamo solo suggerire, come abbiamo già fatto, che per questo gruppo sarebbe appropriato imbarcarsi su un cammino del genere come gruppo, non individualmente, per ovvie ragioni.

**Intervistatore:** Sono interessato a come si applichi la prima distorsione ad una entità polarizzata negativamente che rimuove il complesso mente/corpo/spirito. Perché si segue l'entità polarizzata negativamente in un luogo di tempo/spazio negativo? Perché uno di noi dovrebbe seguire liberamente l'entità?

**Ra:** Io sono Ra. La polarità positiva vede amore in ogni cosa. La polarità negativa è scaltra.

**Intervistatore:** Quindi presumo che se la polarità negativa usasse qualsiasi altro approccio che non faccia uso del libero arbitrio dell'altro-sé, perderebbe polarizzazione e potere magico. Questo è corretto, vero?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. L'energia trasferita diminuisce. Desideriamo chiudere. Ci sono brevi domande prima che lasciamo lo strumento?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo e per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienziosi. Noi comprendiamo la vostra necessità di queste domande. Va tutto bene, amici miei. Vi ringraziamo e vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 69

29 AGOSTO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore.

Prima di procedere permettimi di fare una piccola richiesta per le future sedute. In questa particolare seduta c'è qualche lieve interferenza nel contatto dovuta ai capelli dello strumento. Possiamo suggerire di pettinare questo materiale simile ad una antenna in una configurazione più ordinata prima della seduta.

Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Una domanda che non sono riuscito a porre nell'ultima sessione e che sarò costretto a porre questa volta è: lo stato di trance è l'unico stato in cui un'entità positiva di mente/corpo/spirito può essere adescata da un'entità o un adepto negativo nella configurazione negativa dello spazio/tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è un concetto non ben percepito. Il complesso mente/corpo/spirito che lascia liberamente il complesso fisico di terza densità è vulnerabile quando la protezione appropriata non è a portata di mano. Con un po' di attenzione potete percepire che davvero poche delle entità che scelgono di lasciare il proprio complesso fisico compiono opere di natura tale da attrarre l'attenzione polarizzata di entità orientate negativamente. Il maggior pericolo nello stato di trance, come definite voi quando si lascia il complesso fisico, è il toccare il complesso fisico in un modo tale da attrarre indietro il complesso mente/corpo/spirito o da danneggiare i mezzi con cui viene richiamato quello che voi chiamate ectoplasma.

Questo strumento è un'anomalia in quanto è bene che non venga toccato né che gli vengano puntate luci artificiali mentre si trova in stato di trance. In ogni caso, l'attività ectoplasmatica è interiorizzata. La difficoltà principale, come ben sapete, è quindi la rimozione negativa dell'entità entro il suo libero arbitrio precedentemente discussa.

Non è del tutto certo che questo possa avvenire solo nello stato di trance, ma è altamente probabile che in un altro tipo di esperienza fuori-dal-corpo come la morte l'entità qui esaminata potrebbe avere, come la maggior parte delle entità polarizzate

positivamente, una grande quantità di protezione da parte di compagni, guide e porzioni del sé consapevoli del trasferimento che voi definite morte fisica.

**Intervistatore:** Quindi stai dicendo che gli amici protettivi, li chiameremo così, sarebbero disponibili in ogni occasione tranne che per quello che noi definiamo lo stato di trance, che sembra anomalo rispetto ad altri stati. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Perché questo stato di trance, come lo definiamo noi, è differente? Perché non ci sono entità disponibili in questo particolare stato?

**Ra:** Io sono Ra. L'unicità di questa situazione non è tanto la mancanza di amici, perché questa, come tutte le entità, ha le sue guide o presenze angeliche e, per via della polarizzazione, anche insegnanti e amici. La caratteristica unica delle sessioni che il complesso di memoria sociale Ra e il vostro gruppo hanno intrapreso è l'intento di servire gli altri con il tentativo più alto in purezza che noi come compagni possiamo raggiungere.

Questo ha allertato un amico di polarità negativa molto più determinato, interessato a rimuovere questa particolare opportunità.

Ancora una volta possiamo fare due osservazioni. Anzitutto, abbiamo cercato a lungo un canale o strumento appropriato e un gruppo di supporto appropriato. Se questa opportunità dovesse finire, saremmo grati per tutto ciò che è stato fatto, ma i vortici di possibilità/probabilità che indicano il verificarsi di una simile condizione sono ancora scarsi. Secondariamente, vi ringraziamo perché sappiamo cosa state sacrificando per fare quello che voi come gruppo desiderate fare.

Noi non debiliteremo questo strumento per quanto è nelle nostre capacità. Abbiamo tentato di spiegare come lo strumento possa debilitarsi attraverso un'eccessiva dedizione al lavoro. Tutte queste cose e ogni cosa che noi abbiamo detto è stata ascoltata. Ve ne siamo grati. Nella presente situazione esprimiamo gratitudine anche alle entità che si definiscono Latwii.

**Intervistatore:** Ne devo dedurre, quindi, che la morte, sia essa per cause naturali, accidentali o per suicidio, che tutte le morti di questo tipo creerebbero la stessa

condizione post-mortem a disposizione dell'entità per la sua protezione da parte degli amici? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Presumiamo che tu voglia sapere se nell'esperienza di morte, non importa per quale causa, gli amici negativi non siano in grado di rimuovere un'entità. Questo è corretto, soprattutto perché l'entità senza l'attaccamento al complesso fisico dello spazio/tempo è molto più consapevole e non ha quell'ingenuità che è un po' il segno distintivo di coloro che amano con tutto il cuore.

Comunque, la morte, se naturale, sarebbe senza dubbio quella più armoniosa; la morte per omicidio è una situazione confusa e l'entità necessita di un po' di tempo/spazio in cui orientarsi, per così dire; la morte per suicidio causa invece la necessità di molto lavoro di guarigione e, potremmo dire, di dedicarsi alla terza densità per una rinnovata opportunità di imparare le lezioni impostate dal sé superiore.

**Intervistatore:** Questo è vero anche per condizioni inconsce dovute ad incidenti, o anestetici medici, o droghe?

**Ra:** Io sono Ra. Dato che l'entità non sta tentando di essere di servizio in questo modo particolare che è ora in corso, le entità di orientamento negativo non troverebbero possibile rimuovere il mente/corpo/spirito. L'unica caratteristica che, come abbiamo detto, è per così dire pericolosa è la volontà del complesso mente/corpo/spirito di uscire dal complesso fisico di terza densità con il proposito di servizio-agli-altri. In qualsiasi altra situazione questa circostanza non si verificherebbe.

**Intervistatore:** Potrebbe essere questa una funzione dell'azione di bilanciamento della prima distorsione?

**Ra:** Io sono Ra. La tua domanda è un po' opaca. Per favore riformula per chiarezza.

**Intervistatore:** Stavo solo ipotizzando che, dal momento che la volontà del complesso mente/corpo/spirito esce dal corpo di terza densità per un particolare dovere o servizio-agli-altri, creerebbe quindi un problema innanzitutto in riferimento alla prima distorsione in quanto si renderebbe disponibile

un'opportunità di bilanciamento di questo servizio da parte di un servizio negativo e, pertanto, sarebbe magicamente possibile un'intrusione dell'altra polarizzazione. È corretto tutto questo ragionamento?

**Ra:** Io sono Ra. No. Il libero arbitrio dello strumento è davvero una parte necessaria dell'opportunità concessa al gruppo di Orione. Comunque, questo libero arbitrio e la prima distorsione si applicano solo allo strumento. L'intera speranza del gruppo di Orione è di infrangere il libero arbitrio senza perdere polarità. Dunque, questo gruppo, se rappresentato da un'entità saggia, cerca di essere scaltro.

**Intervistatore:** È mai accaduto che un Errante sia stato violato da un adepto negativo e quindi collocato in uno tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Puoi descrivermi in quale situazione si trova l'Errante e il percorso di ritorno, perché questo percorso non può essere un semplice ritorno nel tempo/spazio positivo?

**Ra:** Io sono Ra. Il percorso di ritorno ruota, innanzitutto, intorno alla riluttanza del sé superiore ad entrare nello spazio/tempo negativo. Questa può essere una parte significativa della lunghezza di tale percorso. Secondariamente, quando un'entità positivamente orientata si incarna in un ambiente totalmente negativo deve assolutamente imparare/insegnare le lezioni dell'amore del sé, diventando in tal modo una cosa sola con i suoi altri-sé.

Quando questo è compiuto, l'entità può quindi scegliere di rilasciare la differenza potenziale e cambiare polarità.

In ogni caso, il processo di apprendere le lezioni accumulate dell'amore per il sé può essere piuttosto lungo. L'entità, durante queste lezioni, può anche perdere molto del suo orientamento positivo, e la scelta di invertire le polarità può essere rinviata fino alla metà della sesta densità. Tutto questo, nel vostro modo di misurare, richiede tempo anche se il risultato finale va bene.

**Intervistatore:** È possibile dirmi approssimativamente quanti Erranti giunti su questo pianeta durante questo ciclo maestro, hanno sperimentato questa collocazione in uno tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo dire il numero di tali occorrenze. Ce ne è stata solo una. Non possiamo, a causa della Legge della Confusione, parlare dell'entità.

**Intervistatore:** Hai detto che il sé superiore è riluttante ad entrare nello spazio/tempo negativo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il processo incarnativo riguarda l'incarnarsi dal tempo/spazio allo spazio/tempo. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Farò questa affermazione e dimmi se è corretta. Quando viene portata la prima volta nel tempo/spazio di una polarizzazione negativa, un'entità positiva non sperimenta altro che oscurità. Quindi, per incarnazione in uno spazio/tempo negativo da parte del sé superiore, essa sperimenta un ambiente di spazio/tempo negativo con altri sé polarizzati negativamente. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Mi sembra si tratti di una situazione estremamente difficile per l'entità positivamente polarizzata e che il processo di apprendimento sia estremamente traumatico. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Diciamo che l'individuo polarizzato positivamente crea uno studente dell'amore di sé molto scarso e quindi impiega molto più tempo, se vogliamo, rispetto a quelli nativi in questo modello di vibrazioni.

**Intervistatore:** Ipotizzo che questo dislocamento debba essere in qualche modo una funzione del suo libero arbitrio. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è assolutamente corretto.

**Intervistatore:** Questo è un punto che mi manda un po' in confusione.

È funzione del libero arbitrio dell'entità orientata positivamente entrare nello spazio/tempo polarizzato negativamente. Tuttavia, è anche funzione della sua mancanza di comprensione di ciò che sta facendo. Sono certo che se l'entità avesse

una piena comprensione di ciò che sta facendo, non lo farebbe. È una funzione del suo altro-sé polarizzato negativamente il creare una situazione in cui egli viene adescato verso quella configurazione. Qual è il principio rispetto alla prima distorsione che permette di far accedere tutto questo, dal momento che abbiamo due porzioni del Creatore, ognuna di uguale valore o potenziale, ma polarizzate in senso opposto, e che abbiamo questa situazione finale? Potresti dirmi qual è il principio filosofico che sta dietro questo atto particolare?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono due punti importanti a questo riguardo. Per prima cosa, possiamo notare la situazione in cui un'entità ottiene una mappa stradale poco dettagliata e che di fatto è piuttosto scorretta. L'entità si avvia verso la sua destinazione. Desidera solo raggiungere il punto di destinazione ma, andando in confusione a causa di un'autorità fuorviante e non conoscendo il territorio che sta attraversando, si perde senza speranza.

Il libero arbitrio non significa che non esisteranno mai circostanze in cui i calcoli andranno storti. È così in tutti gli aspetti dell'esperienza di vita. Anche se non ci sono errori, ci sono sorprese.

Secondo punto, quello che facciamo noi e voi in lavori come questo possiede una carica magica, se vogliamo utilizzare questo termine sempre molto frainteso, forse possiamo dire un potere metafisico. Coloro che fanno lavori di potere sono disponibili alla comunicazione da e verso entità di potere vagamente simile. È una fortuna che l'entità di Orione non possieda il potere nativo di questo gruppo. Tuttavia, è piuttosto disciplinato, mentre a questo gruppo manca una finezza equiparabile al suo potere. Ognuno lavora con coscienza, ma il gruppo non ha iniziato un lavoro come gruppo. Il lavoro individuale è utile poiché il gruppo è di reciproco aiuto, l'un con l'altro.

**Intervistatore:** Questo strumento esegue servizi che includono canalizzazioni di altri membri della Confederazione. Siamo riluttanti a continuare queste canalizzazioni a causa della possibilità che lo strumento scivoli in trance e gli vengano offerti i servizi dell'entità o dell'adepto negativamente polarizzato. Ci sono delle difese per creare una situazione in cui lei non possa cadere in trance se non in una seduta protetta come questa?



**Ra:** Io sono Ra. Ce ne sono tre. Anzitutto, lo strumento deve necessariamente migliorare il tabù subconscio disciplinato nei confronti della chiamata verso Ra. Questo prevede un serio e cosciente pensiero quotidiano. La seconda difesa è l'astenersi da parte dello strumento dall'aprirsi a domande e risposte, per il momento. La terza è piuttosto grossolana in apparenza, ma è sufficiente a mantenere lo strumento nel suo complesso fisico. Le si può tenere la mano.

**Intervistatore:** Stai dicendo, quindi, che soltanto il tenere la mano dello strumento durante le sessioni di canalizzazione preverrebbe la trance?

**Ra:** Io sono Ra. Questo preverrebbe quei livelli di meditazione che precedono necessariamente la trance. Anche nell'eventualità che, per quanto improbabile possa sembrare, l'entità imparasse a lasciare il complesso fisico l'intrusione nella sua aura e la pressione tattile indurrebbero il complesso mente/corpo/spirito ad astenersi dal lasciarlo.

Possiamo osservare che la lunga pratica nell'arte che ognuno qui può intuire sarebbe utile. Non possiamo parlare di metodologia poiché l'infrazione sarebbe grandissima. Comunque, parlare degli sforzi del gruppo, dato che possiamo sondare ognuno di voi, è una mera conferma di ciò che è già noto. Quindi questo lo possiamo fare.

Abbiamo energia disponibile per una domanda piuttosto breve.

**Intervistatore:** Ci sono molte tecniche e modi di praticare le cosiddette arti di magia bianca. Esistono rituali creati da un gruppo particolare per il loro uso particolare, che siano buoni o anche migliori rispetto a quelli praticati da gruppi come l'Ordine dall'Alba Dorata e altri gruppi magici?

**Ra:** Io sono Ra. Anche se non siamo in grado di parlare con precisione riguardo a questa domanda, possiamo rilevare con una certa gratificazione che l'intervistatore ha penetrato alcune delle fondamenta di un formidabile sistema di servizio e di disciplina.

Io sono Ra. Permetteteci di ringraziarvi ancora, amici miei, per la vostra coscienziosità. Va tutto bene. Vi lasciamo a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti con gioia. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 70

9 SETTEMBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Potresti darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Siamo lieti di dire che sono come rilevate in precedenza.

**Intervistatore:** Perché dite di essere lieti di dirlo?

**Ra:** Io sono Ra. Lo diciamo per via del senso di gratitudine verso gli elementi che hanno permesso allo strumento di mantenere, contro ogni pronostico, la propria energia vitale ad un livello vibratorio normale. Finché questo complesso di energie sarà soddisfacente potremo utilizzare questo strumento senza indebolirlo, indipendentemente dalle distorsioni sopra menzionate.

**Intervistatore:** Lo strumento ha lamentato un intenso attacco psichico per circa tutto il periodo diurno scorso. C'è una ragione per l'intensificarsi di questo attacco?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Potresti dirmi qual è questa ragione, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. La ragione è qualcosa in cui voi siete intimamente coinvolti, ovvero la ragione è l'intensa ricerca di quella che voi potreste chiamare illuminazione. Tale ricerca per quello che vi riguarda non è diminuita ma intensificata.

Nel caso generale, il dolore, come chiamate voi questa distorsione e le varie esagerazioni di questa distorsione dovuta ad un attacco psichico, dopo aver consumato l'energia del complesso fisico, avrebbe iniziato a indebolire l'energia vitale. Questo strumento tiene sotto controllo la propria energia vitale a causa di precedenti errori da parte sua. La sua volontà subconscia, che è soprannaturalmente forte per questa densità, ha messo sotto controllo questo complesso energetico. Così, il visitatore da Orione si sforza con sempre maggiore intensità di disturbare questa

energia vitale nel momento in cui questo gruppo intensifica la sua dedizione al servizio attraverso l'illuminazione.

**Intervistatore:** Avrei un'altra domandina da gettare nel mucchio ora. L'ipnosi regressiva sulle nascite precedenti di un individuo in questa incarnazione allo scopo di svelargli ricordi sulle incarnazioni precedenti, è un servizio o un disservizio verso quest'individuo?

**Ra:** Io sono Ra. Sondiamo la tua domanda e riscontriamo che tu vorresti applicare la risposta al tuo futuro. Questo ci fa preoccupare per la prima distorsione.

Comunque, la domanda è anche generica e contiene un'opportunità per noi di esprimere un punto significativo. Per cui parleremo.

Vi è una vasta gamma di possibilità di servizio/disservizio nella situazione dell'ipnosi regressiva nel tempo, come definite voi questo metodo per aggiungere ricordi. Non ha nulla a che fare con l'ipnotista. Ha a che fare solo con l'uso che fa l'entità ipnotizzata delle informazioni così ottenute. Se l'ipnotista desidera servire e se un tale servizio è reso dietro richiesta sincera, l'ipnotista sta cercando di essere di servizio.

**Intervistatore:** Nell'ultima sessione Ra ha affermato che "il percorso di ritorno dal tempo/spazio di sesta densità negativa ruota, innanzitutto, intorno alla riluttanza del sé superiore ad entrare nel tempo/spazio negativo". Potresti spiegare la posizione del sé superiore in riferimento al tempo/spazio positivo e negativo, e perché è così riluttante ad entrare nel tempo/spazio negativo che è necessario al complesso mente/corpo/spirito per incarnarsi nello spazio/tempo negativo per ritrovare la via del ritorno?

**Ra:** Io sono Ra. In breve, hai risposto tu stesso alla tua domanda. Per favore, per informazioni più precise domanda ancora.

**Intervistatore:** Perché il sé superiore è riluttante ad entrare nel tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Il sé superiore è riluttante a permettere al proprio complesso mente/corpo/spirito di entrare nel tempo/spazio negativo per la stessa ragione di

base per cui un'entità del vostro complesso collettivo sarebbe riluttante ad entrare in una prigione.

**Intervistatore:** Quello che sto cercando di capire qui riguarda più il sé superiore e la sua relazione con il complesso mente/copro/spirito. Il sé superiore ha un complesso mente/corpo/spirito di sesta densità che costituisce un'unità separata dal complesso mente/corpo/spirito che viene collocato, in questo caso, nel tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Il sé superiore è l'entità della media sesta densità che, voltandosi indietro, offre questo servizio al proprio sé.

**Intervistatore:** Credo di avere un'idea sbagliata del complesso mente/corpo/spirito che rappresento, per esempio, qui in questa densità e del mio sé superiore. Questo probabilmente deriva dal mio concetto di spazio e di tempo. Cercherò di districare questa matassa. Il modo in cui vedo io la cosa ora è che io esisto in due differenti luoghi, qui e nella media sesta densità, contemporaneamente. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Tu esisti simultaneamente a tutti i livelli. È specificamente corretto che il tuo sé superiore sei tu nella media sesta densità e, secondo il tuo modo di misurare quello che voi conoscete come tempo, il tuo sé superiore è il tuo sé nel tuo futuro.

**Intervistatore:** È corretto ritenere che tutti i complessi mente/corpo/spirito che esistono al di sotto della media sesta densità possiedono un sé superiore al livello della media sesta densità? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Potrebbe essere un'analogia per questa situazione che il sé superiore di un individuo stia manipolando, fino ad un certo punto direi io, il complesso mente/corpo/spirito suo analogo per farlo muovere attraverso le densità inferiori allo scopo di ottenere esperienza e infine trasferire tale esperienza o amalgamarla nella sua media sesta densità con il sé superiore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il sé superiore non manipola i suoi sé passati. Esso protegge quando possibile e guida quando richiesto, ma la forza del libero arbitrio è predominante. Le apparenti contraddizioni fra determinismo e libero

arbitrio svaniranno quando si accetterà che esiste una cosa come la vera simultaneità. Il sé superiore è il risultato finale di tutto lo sviluppo sperimentato dal complesso mente/corpo/spirito fino a quel punto.

**Intervistatore:** Quindi quello che stiamo osservando è un lungo percorso di esperienza attraverso le densità fino alla media sesta densità che è totalmente funzione del libero arbitrio e termina nella consapevolezza del sé superiore nella media sesta densità, ma dal momento che il tempo è illusorio e che vi è, direi io, una unificazione del tempo e dello spazio o uno sradicamento di quello che noi pensiamo come il tempo, allora tutta questa esperienza che risulta nel sé superiore, la causa dell'evoluzione attraverso le densità, esiste mentre l'evoluzione ha luogo. È tutto simultaneo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Ci asteniamo dal parlare di correttezza per via della nostra comprensione dell'immensa difficoltà di assorbire i concetti dell'esistenza metafisica. Nel tempo/spazio, che è precisamente una parte del vostro sé quanto lo spazio/tempo, tutti i tempi sono simultanei proprio come, nella vostra geografia, le vostre città e paesi sono funzionanti, rutilanti e vivi con le entità che perseguono i loro affari tutti in una volta. Così è nel tempo/spazio con il sé.

**Intervistatore:** Il sé superiore che esiste nella media sesta densità sembra trovarsi nel punto in cui i percorsi di esperienza positivi e negativi si fondono in uno. C'è una ragione per questo?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo già parlato di questo in precedenza.

**Intervistatore:** Oh sì, mi dispiace. Mi è scappato di mente. Ora, se un'entità positiva viene collocata nel tempo/spazio negativo, io comprendo che il sé superiore sia riluttante ad entrare nel tempo/spazio negativo. Per qualche ragione si rende necessario per il complesso mente/corpo/spirito incarnarsi nello spazio/tempo negativo. Perché è necessario per questa incarnazione nel tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Innanzi tutto, rimuoviamo il concetto di riluttanza dall'equazione e poi, in secondo luogo, indirizziamo la tua domanda verso il giusto punto. Ogni tempo/spazio è un analogo di un particolare tipo o vibrazione dello spazio/tempo. Quando un tempo/spazio negativo viene penetrato da un'entità, la successiva esperienza sarà quella dello spazio/tempo appropriato. Questo normalmente viene

fatto dal corpo creatore-di-forma di un complesso mente/corpo/spirito, che colloca l'entità nel tempo/spazio appropriato per l'incarnazione.

**Intervistatore:** Credo che per chiarire completamente questo punto farò alcune domande correlate, che probabilmente mi aiuteranno a capire meglio, perché sono veramente confuso su questo e credo che sia un punto molto importante per comprendere la creazione ed il Creatore in generale, si può dire. Se un Errante di quarta, quinta o sesta densità muore in questo stato di terza densità in cui ci troviamo noi attualmente, si ritrova quindi nel tempo/spazio di terza densità dopo la morte?

**Ra:** Io sono Ra. Questo dipenderà dal piano approvato dal Concilio dei Nove. Alcuni Erranti si offrono soltanto per un'incarnazione, mentre altri si offrono per varie lunghezze del vostro tempo, fino a, e compresi, gli ultimi due cicli di 25.000 anni. Se la missione concordata viene completata il complesso mente/corpo/spirito dell'Errante tornerà alla vibrazione di origine.

**Intervistatore:** Ora, ci sono stati Erranti su questo pianeta per tutti gli ultimi 50.000 anni?

**Ra:** Io sono Ra. Ve ne sono stati alcuni. Ce ne sono stati molti di più che hanno scelto di unirsi a quest'ultimo ciclo di 25.000 anni e molti, molti di più che sono venuti per il raccolto.

**Intervistatore:** Ed ecco qual è il punto su cui sono confuso. Se un Errante, dopo la morte fisica, ritorna al suo pianeta natìo, per quale motivo la stessa entità non può essere estratta dal tempo/spazio negativo per tornare al suo pianeta natìo, anziché incarnarsi nello spazio/tempo negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Come abbiamo detto, la posizione nel tempo/spazio negativo, di cui abbiamo parlato in precedenza, è una posizione preincarnativa. Dopo la morte del complesso fisico nell'attivazione del raggio giallo, il complesso mente/corpo/spirito si dirige verso una porzione di tempo/spazio del tutto differente, in cui il corpo indaco permetterà molta guarigione e revisione prima di fare qualsiasi mossa verso un'altra esperienza incarnativa.

Percepisco un errore di calcolo basilare da parte tua in quanto il tempo/spazio non è più omogeneo dello spazio/tempo. È un sistema di illusioni, danze e schemi complesso e completo quanto lo è lo spazio/tempo, ed ha un sistema strutturato di quelle che voi potreste definire leggi naturali.

**Intervistatore:** Farò questa domanda per informarmi un po' su quello che hai appena affermato. Quando sei venuto su questo pianeta su vascelli 18.000 e 11.000 anni fa, questi vascelli sono stati definiti vascelli a campana e sono stati fotografati da George Adamski. Se ho ragione questi vascelli assomigliavano un po' ad una campana, avevano degli oblò tutto intorno nelle parti superiori, e nella parte inferiore avevano tre emisferi disposti a 120°. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Queste astronavi erano state costruite nel tempo/spazio o nello spazio/tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Ti chiediamo di portare pazienza, perché la nostra risposta sarà complessa.

Nel tempo/spazio è stato creato un costrutto di pensiero. Questa porzione di tempo/spazio è quella che si avvicina alla velocità della luce. Nel tempo/spazio, in quest'avvicinamento, le condizioni sono tali che il tempo diviene infinito e la massa scompare, così che chi è in grado di rasentare la forza limite, diciamo, di questo tempo/spazio sarà capace di essere collocato dove vuole.

Quando ci siamo trovati dove desideravamo, abbiamo allora vestito il costrutto di luce con quello che potrebbe apparire come una campana di cristallo. Questa è stata creata attraverso i limiti nello spazio/tempo. Dunque, ci sono stati due costrutti, il costrutto nel tempo/spazio ovvero immateriale, e il costrutto nello spazio/tempo ovvero materializzato.

**Intervistatore:** C'era una ragione per la forma particolare che hai scelto, in particolare una ragione per i tre emisferi nella parte inferiore?

**Ra:** Io sono Ra. Sembrava una forma esteticamente piacevole, e ben calibrata su quei limitati usi che dovevamo necessariamente fare dei vostri requisiti di mobilità del vostro spazio/tempo.

**Intervistatore:** C'era un principio di mobilità contenuto nei tre emisferi della parte inferiore, o erano solamente estetici, o erano carrelli di atterraggio?

**Ra:** Io sono Ra. Erano estetici e parte di un sistema di propulsione. Questi emisferi non erano carrelli di atterraggio.

**Intervistatore:** Mi spiace fare domande così stupide, ma sto tentando di determinare qualcosa riguardo lo spazio/tempo, il tempo/spazio e quest'area molto difficile del meccanismo di evoluzione. Io penso che sia cruciale per comprendere la nostra evoluzione. Tuttavia, non sono sicuro di questo, e può essere che stia sprecando il mio tempo. Può Ra dirmi se sto sprecando il mio tempo in questa particolare indagine o se invece può essere fruttuosa?

**Ra:** Io sono Ra. Dato che i concetti di spazio/tempo, o fisica, e tempo/spazio, o metafisica, sono meccanici, non sono cruciale per l'evoluzione spirituale del complesso mente/corpo/spirito. Lo studio dell'amore e della luce è molto più produttivo nel suo moto verso l'unità per quelle entità che ponderano tali concetti. Ad ogni modo, questo materiale è, diciamo, di un sia pur minimo interesse ed è innocuo.

**Intervistatore:** Stavo facendo queste domande soprattutto per mettere in piedi un tentativo di ottenere un po' di illuminazione sul modo in cui il tempo/spazio e lo spazio/tempo sono correlati con l'evoluzione del complesso mente/corpo/spirito, così da poter meglio comprendere le tecniche dell'evoluzione. Per esempio, hai affermato: "la differenza di potenziale può essere rilasciata e la polarità invertita dopo che un'entità ha appreso/insegnato le lezioni dell'amore del sé", se l'entità è un'entità positiva che si è ritrovata nel tempo/spazio negativo ed ha dovuto incarnarsi nello spazio/tempo negativo. Quello che stavo tentando di fare è di mettere in piedi un tentativo per ottenere una minima comprensione di quello che intendevi con questa affermazione che la differenza di potenziale può essere rilasciata e la polarità invertita dopo il passo appena descritto. Sono molto interessato a sapere, qualora ci si trovi in un tempo/spazio negativo, perché è necessario incarnarsi nello spazio/tempo



negativo e apprendere/insegnare l'amore per il sé, e sviluppare, immagino, un livello di polarità di sesta densità prima di poter rilasciare tale differenza di potenziale. Potresti parlare di quest'argomento?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

L'entità che si incarna nello spazio/tempo negativo non troverà possibile mantenere una qualsivoglia polarità positiva dato che la negatività, quando pura, è una gravità del tipo che attira, diciamo, tutto dentro di sé. Quindi l'entità, sebbene ricordi la sua polarità appresa e preferita, deve necessariamente fare uso del catalizzatore dato e ricapitolare le lezioni del servizio al sé al fine di accumulare polarità sufficiente a creare il potenziale per l'inversione.

C'è molto in questa linea di indagine che è in qualche modo ingarbugliato. A questo punto permetteteci di consentire all'intervistatore di riformulare la domanda o ridirigere la domanda verso quello che è il cuore del suo interesse.

**Intervistatore:** Nella prossima sessione, allora, cercherò di andare di più verso il cuore della questione. In questa sessione stavo cercando di arrivare ad un punto che pensavo fosse cruciale per l'evoluzione dello spirito, ma sembra che mi sia sbagliato. Talvolta è molto, molto difficile per me fare domande intelligenti su questi argomenti.

Mi limiterò a chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o per mettere lo strumento più comodo.

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienziosissimi e gli allineamenti sono particolarmente buoni. Vi ringraziamo, amici miei, e siamo stati lieti di parlare con voi. Stiamo tentando di essere di massimo aiuto per voi preoccupandoci di non esaurire lo strumento. Quindi, sebbene resti una piccola riserva, cercheremo da questa seduta in poi di conservare questa riserva, poiché questo strumento ha organizzato il suo subconscio per accettare questa configurazione.

Io sono Ra. Voi tutti state facendo tutto bene, amici miei. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi e glorificarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 71

18 SETTEMBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Per favore puoi darmi innanzitutto le condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza con l'eccezione di un leggero miglioramento nelle distorsioni dell'energia vitale. Si potrebbe far notare al gruppo di supporto, senza trasgredire, che è bene aiutare lo strumento nel tener presente che, mentre le distorsioni del complesso fisico restano come sono, non è consigliabile utilizzare le aumentate energie vitali per attività del complesso fisico dato che questo le costerebbe un dazio un po' pesante.

**Intervistatore:** In questa sessione spero di poter fare parecchie domande diverse per stabilire un punto d'ingresso in un'indagine che sarà fruttuosa. Vorrei innanzitutto chiedere se sia possibile aumentare la polarità senza aumentare la raccogliabilità?

**Ra:** Io sono Ra. La connessione tra polarizzazione e raccogliabilità è importantissima nel raccolto di terza densità. In questa densità un aumento nel servizio ad altri o nel servizio al sé aumenterà quasi inevitabilmente l'abilità di un'entità di godere di un'intensità di luce maggiore. Così in questa densità, potremmo dire, difficilmente è possibile polarizzarsi senza aumentare la raccogliabilità.

**Intervistatore:** Questo probabilmente sarebbe possibile in densità superiori come la quinta densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Nel raccolto di quinta densità, la polarizzazione ha molto poco a che vedere con la raccogliabilità.

**Intervistatore:** Potresti spiegare il concetto del lavorare con l'essere non manifesto in terza densità per accelerare l'evoluzione?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una domanda multistrato e qualsiasi striatura volessimo esporre è discutibile. Per favore riformula fornendo ogni ulteriore informazione da approfondire, se possibile.

**Intervistatore:** Per favore, definisci l'essere non manifesto.

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo vedere che vuoi perseguire gli strati più profondi dell'informazione. Risponderemo, quindi, in un certo modo che non sarà esauriente ma è pensato per andare un po' oltre gli insegnamenti esteriori.

L'essere non manifesto è, come abbiamo detto, quell'essere che esiste e compie il proprio lavoro senza riferimento verso, o aiuto da, altri sé. Per penetrare questo concetto si può osservare l'inevitabile connessione fra il sé non manifesto e l'analogo metafisico o di tempo/spazio del sé di spazio/tempo. Le attività di meditazione, contemplazione, e quello che si potrebbe definire il bilanciamento interno di pensieri e reazioni sono quelle attività del sé non manifesto più strettamente allineate con il sé metafisico.

**Intervistatore:** Quando un'entità attraversa il processo della morte in terza densità si ritrova nel tempo/spazio. Si ritrova in un diverso insieme di circostanze. Potresti descrivere, per favore, le circostanze o le proprietà del tempo/spazio e poi il processo di guarigione delle esperienze dell'incarnazione che alcune entità incontrano?

**Ra:** Io sono Ra. Sebbene sia difficile rispondere adeguatamente a questa domanda a causa delle limitazioni dei complessi di vibrazioni sonore del vostro spazio/tempo, risponderemo al meglio delle nostre possibilità.

Il marchio di fabbrica del tempo/spazio è la diversità tra tempo e spazio. Nel vostro spazio/tempo la diversità pesa sulle spalle di quella proprietà conosciuta a voi come tempo. Questa proprietà rende le entità e le esperienze relativamente intangibili. Nel vostro contesto ogni particella o vibrazione del nucleo si muove ad una velocità che si avvicina a quella che voi chiamate velocità della luce dalla direzione delle velocità superluminali.

Dunque, il tempo/spazio o l'esperienza metafisica è quella che è sintonizzata assai finemente e, sebbene sia un analogo dello spazio/tempo, manca delle sue caratteristiche tangibili. In questi piani metafisici c'è una grande quantità di quello che voi chiamate tempo impiegato per vedere e rivedere le tendenze e gli apprendimenti/insegnamenti di una, come la definireste voi, precedente incarnazione nello spazio/tempo.

L'estrema fluidità di queste regioni rende possibile penetrare molte delle cose che devono necessariamente essere assorbite prima che il processo di guarigione di un'entità possa essere compiuto. Ogni entità viene collocata in uno stato pressoché immobile proprio come voi venite collocati nello spazio/tempo in uno stato pressoché immobile nel tempo. In questo spazio immobile l'entità viene collocata dal creatore di forma e dal sé superiore così che possa trovarsi nella configurazione appropriata per apprendere/insegnare quanto ha ricevuto nell'incarnazione nello spazio/tempo.

In base a questa località del tempo/spazio ci saranno certi aiutanti che assisteranno in questo processo di guarigione. Il processo include il vedere appieno l'esperienza, il vederla sullo sfondo dell'esperienza complessiva del complesso mente/corpo/spirito, perdonando il sé per tutti i passi falsi riguardo alle linee-guida mancate durante l'incarnazione e, infine, l'attenta valutazione delle prossime necessità di apprendimento. Questo viene fatto interamente dal sé superiore fino a quando l'entità non diventa cosciente nello spazio/tempo del processo e dei mezzi di evoluzione spirituale, momento in cui l'entità prenderà consciamente parte a tutte le decisioni.

**Intervistatore:** Per questa guarigione, il processo nel tempo/spazio positivo è identico al processo nel tempo/spazio negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Il processo nello spazio/tempo del perdono e dell'accettazione è molto simile a quello nel tempo/spazio in quanto le qualità del processo sono analoghe. Tuttavia, nello spazio/tempo non è possibile determinare il corso degli eventi oltre l'incarnazione ma solo correggere gli squilibri presenti. Nel tempo/spazio, d'altro canto, non è possibile correggere nessuna azione sbilanciata, ma solo percepire gli squilibri e dunque perdonare il sé per quello che è.

Quindi vengono prese decisioni per impostare le possibilità/probabilità di correggere questi squilibri in quelle che voi definite esperienze future di spazio/tempo. Il vantaggio del tempo/spazio sta nella fluidità della grande revisione. Il vantaggio dello spazio/tempo sta nel fatto che, lavorando nell'oscurità con una piccola candela, si possono correggere gli squilibri.

**Intervistatore:** Se un'entità ha scelto la polarizzazione negativa i processi di guarigione e revisione sono simili per il percorso negativo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** I processi di cui stiamo parlando sono processi che avvengono su molti pianeti nella nostra Galassia Via Lattea, o avvengono in tutti i pianeti, oppure con quale percentuale?

**Ra:** Io sono Ra. Questi processi avvengono su tutti i pianeti che hanno dato origine a sub-Logos come voi. La percentuale di pianeti abitati è approssimativamente del 10%.

**Intervistatore:** Che percentuale di stelle, più o meno, possiede dei sistemi planetari?

**Ra:** Io sono Ra. Questa informazione non è importante, ma è inoffensiva.

Approssimativamente, il 32% delle stelle ha pianeti come li conoscete voi mentre un altro 6% possiede una qualche sorta di materiale agglomerato che in alcune densità possono essere abitabili.

**Intervistatore:** Questo mi suggerisce che più o meno il 3% di tutte le stelle ha dei pianeti abitati. Questo processo di evoluzione è in corso in tutto l'universo conosciuto, quindi. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Quest'ottava di conoscenza infinita dell'Uno Creatore è così com'è in tutta l'Una Infinita Creazione, con variazioni programmate dai sub-Logos di quelle che voi chiamate galassie maggiori e galassie minori. Queste variazioni non sono significative ma si possono paragonare alle varie regioni di un'area geografica in cui si vedono vari modi di pronunciare lo stesso complesso di vibrazioni sonore o concetto.

**Intervistatore:** Da questo mi sembra che un sub-Logos come il nostro sole usi il libero arbitrio per modificare solo leggermente un'idea molto più generale di evoluzione del creato così che il piano generale di evoluzione del creato sembri quindi uniforme attraverso tutta l'Una Infinita Creazione. Il processo per i sub-Logos è di crescere attraverso le densità e, sotto la prima distorsione, trovare la propria via di ritorno al pensiero originale. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi ogni entità fa parte di un percorso che porta ad una destinazione. È come avere molte, molte strade che viaggiano attraverso molti, molti luoghi ma che alla fine si fondono in un grande centro. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto ma vuole un po' una descrizione di approfondimento. Sarebbe più applicabile l'idea che ogni entità contiene dentro di sé tutte le densità e sub-densità dell'ottava così che in ogni entità, indipendentemente da dove la conducano le sue scelte, il suo grande progetto interno è un tutt'uno con tutti gli altri. In questo modo le sue esperienze ricadranno negli schemi del viaggio di ritorno verso il Logos originale. Questo viene fatto tramite il libero arbitrio ma i materiali da cui si possono compiere le scelte sono un progetto unico.

**Intervistatore:** Hai fatto l'affermazione che la pura negatività agisce come una gravità che attira tutto al suo interno. Mi stavo innanzitutto chiedendo se la pura positività abbia precisamente lo stesso effetto. Puoi rispondere a questo per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. La positività ha un effetto molto più debole a causa del forte elemento del riconoscimento del libero arbitrio in qualunque positività che si avvicina alla purezza. Dunque, anche se l'entità orientata negativamente può trovare difficile polarizzarsi negativamente trovandosi in mezzo ad una tale risonante armonia non lo troverà però impossibile.

D'altro canto, la polarizzazione negativa è una polarizzazione che non accetta il concetto di libero arbitrio degli altri-sé. Dunque, in un complesso collettivo la cui negatività si avvicina alla purezza l'attrazione sugli altri-sé è costante. Un'entità positivamente orientata in una situazione simile desidererebbe che gli altri-sé abbiano il loro proprio libero arbitrio, e dunque si ritroverebbe rimossa dalla sua capacità di esercitare il proprio libero arbitrio, perché il libero arbitrio delle entità orientate negativamente è deviato verso la conquista.

**Intervistatore:** Potresti per favore commentare l'accuratezza di queste affermazioni? Parlerò in generale del concetto di magia e inizialmente la definirò come l'abilità di creare cambiamenti a volontà nella coscienza. È una definizione accettabile?

**Ra:** Io sono Ra. Questa definizione è accettabile in quanto pone il peso da sopportare sull'adepto. Si potrebbe capire meglio tornando a riferirci ad una domanda precedente, secondo il vostro modo di misurare, in questa sessione che aveva a che fare con il sé non manifesto. Nella magia si lavora con il sé non manifesto di qualcuno in corpo, mente e spirito; il grado di commistione dipende dalla natura del lavoro.

Questi lavori sono facilitati dall'aumento dell'attivazione del centro di energia del raggio indaco. Il centro di energia del raggio indaco è alimentato, come lo sono tutti i centri di energia, dall'esperienza, ma molto più degli altri è alimentato da quelle che noi abbiamo definito discipline della personalità.

**Intervistatore:** Affermerò che l'obiettivo del rituale di magia bianca è di creare un cambiamento nella coscienza di un gruppo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non necessariamente. È possibile operare quella che voi definite magia bianca con il proposito di alterare solo il sé o il luogo dell'attività. Questo si fa con la consapevolezza che aiutare il sé nella polarizzazione verso l'amore e la luce significa aiutare la vibrazione planetaria.

**Intervistatore:** Il cambio nella coscienza dovrebbe risultare in una maggiore distorsione verso il servizio-agli-altri, verso l'unità con il tutto, e verso il conoscere al fine di servire. È corretto, e ci sono altri risultati desiderati?

**Ra:** Io sono Ra. Queste sono frasi lodevoli. Il cuore della magia bianca è l'esperienza della gioia dell'unione con il Creatore. Questa gioia si irraderà necessariamente attraverso tutta l'esperienza di vita dell'adepto positivo. È per questa ragione che la magia sessuale non è ristretta solamente agli adepti che si polarizzano orientati negativamente ma, quando utilizzata con molta attenzione, ha il suo posto nell'alta magia dato che essa, se correttamente perseguita, unisce corpo, mente e spirito con l'Uno Infinito Creatore.

Ogni proposito su cui puoi soffermarti dovrebbe, suggeriamo noi, prendere in considerazione questa unione fondamentale con l'Uno Infinito Creatore, poiché questa unione risulterà di necessità nel servizio-agli-altri.

**Intervistatore:** Ci sono, direi, certe regole nella magia bianca. Ne leggerò un po' e mi piacerebbe che tu commentassi il contenuto o le basi filosofiche di queste, e che aggiungessi a questa lista qualsiasi cosa importante che io possa aver trascurato.

Primo, un luogo di lavoro speciale preferibilmente costruito dai praticanti; secondo, un segnale o una chiave speciale come un anello per convocare la personalità magica; terzo, abiti speciali indossati solo per le sedute; quarto, un momento specifico della giornata; quinto, una serie di complessi di vibrazioni sonore rituali intesi a creare la distorsione mentale desiderata; sesto, un obiettivo di gruppo per ogni sessione. Puoi commentare questa lista per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Commentare questa lista significa agire come un tecnico che vede gli strumenti dell'orchestra e accomoda ed accorda gli strumenti. Noterete come questi siano dettagli tecnici. Non è qui che risiede l'arte.

La cosa meno importante è quella che voi chiamate il momento della giornata. Questo è importante in quei nexus esperienziali in cui le entità ricercano l'esperienza metafisica senza un controllo cosciente sulla ricerca. La ripetizione delle attività dà una struttura a questa ricerca. In questo particolare gruppo la struttura è disponibile senza il bisogno di un'inevitabile similarità degli orari delle sedute. Possiamo notare che questa regolarità è sempre utile.

**Intervistatore:** Hai affermato in una sessione precedente che Ra ha cercato per un certo periodo di trovare un gruppo come questo. Devo supporre che questa ricerca aveva il proposito di comunicare la Legge dell'Uno. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Come abbiamo detto, desideravamo anche poter fare un tentativo di riparare alle distorsioni di questa legge messe in moto dalle nostre azioni ingenuie nel vostro passato.

**Intervistatore:** Puoi dirmi se fino a questo punto abbiamo trattato il materiale necessario per operare, se pubblicato, le necessarie riparazioni alle ingenuità?

**Ra:** Io sono Ra. Non intendiamo mancare di rispetto al vostro servizio, ma non ci aspettiamo di poter riparare completamente a queste distorsioni. Possiamo, comunque, offrire i nostri pensieri nel tentativo. Il tentativo è per noi molto più importante della completezza del risultato. La natura del vostro linguaggio è tale che



ciò che viene distorto non può, per quanto ne sappiamo noi, essere completamente raddrizzato ma solo un po' illuminato. In risposta al tuo desiderio di comprendere la relazione fra spazio/tempo e tempo/spazio permettici di dire che abbiamo condotto questa ricerca nel tempo/spazio poiché in questa illusione si possono vedere abbastanza rapidamente le entità come complessi vibratorii e i gruppi come armoniche all'interno di complessi vibratorii.

**Intervistatore:** Vedo che l'aspetto più importante di questa comunicazione sta nell'essere un veicolo di parziale illuminazione per coloro che sono incarnati adesso e che sono diventati consapevoli della loro parte nel loro proprio processo evolutivo. È corretta questa mia affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. È corretta. Possiamo far notare che questo è lo scopo di tutti gli artefatti e le esperienze con cui le entità possono venire a contatto e non è solo una proprietà di Ra o di questo contatto.

Troviamo che questo strumento ha trascurato di continuare a ricordare al proprio sé il bisogno di conservare una parte di energia come riserva. Questo è raccomandato come parte del programma interiore di reintegrazione in quanto allungherà il numero di sedute che possiamo avere. Questo per noi è accettabile. L'energia trasferita cresce molto, molto piano. Dobbiamo lasciarvi rapidamente. C'è qualche breve domanda al momento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o per mettere lo strumento più comodo?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienti. Rimanete molto meticolosi riguardo gli allineamenti degli accessori. Vi ringraziamo. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella gloriosa luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 72

14 OTTOBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi innanzitutto darci un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Le distorsioni di energia fisica di questo strumento sono come rilevate in precedenza. Il livello di energia vitale è diventato distorto rispetto ai normali livelli, un po' diminuiti, a causa della distorsione nell'attività del complesso mentale di questo strumento che è stato responsabile per le difficoltà, diciamo, nel raggiungere l'appropriata configurazione per questo contatto.

**Intervistatore:** Il rituale di messa al bando che abbiamo eseguito ha avuto qualche effetto nel purificare il luogo della seduta e nello schermare le influenze che non desideriamo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Puoi dirmi cosa posso fare per migliorare l'efficacia del rituale?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Puoi dirmi cosa ha causato nello strumento una condizione prossima all'incoscienza nelle ultime due meditazioni precedenti a questa, fino ad un punto tale da interromperle?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo.

**Intervistatore:** Puoi dirmelo allora, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. L'entità che contatta questo strumento dal gruppo di Orione ha dapprima tentato di spingere il complesso mente/corpo/spirito, che potresti chiamare spirito, a lasciare il complesso fisico del raggio giallo nella aspettativa, disattesa, che si stesse preparando per il contatto con Ra. Voi avete familiarità con questa tattica e con le sue conseguenze. Lo strumento, senza pausa, nel sentire questo

saluto, ha deciso per il ritorno nel complesso fisico richiedendo che le fosse tenuta la mano. Dunque, il maggiore obiettivo dell'entità di Orione non è stato raggiunto. Tuttavia, essa ha scoperto che i presenti non sono capaci di riconoscere tra incoscienza con il complesso mente/corpo/spirito integro e lo stato di trance nel quale il complesso mente/corpo/spirito non è presente.

Di conseguenza, ha applicato alla massima intensità il saluto che provoca capogiro e che nella meditazione senza protezione ha causato, in questo strumento, semplice incoscienza come in quella che voi definireste fiacchezza o vertigine. L'entità di Orione di conseguenza ha usato questa tattica per impedire al contatto con Ra l'opportunità di essere completato.

**Intervistatore:** Lo strumento ha in programma un'operazione alla mano per il prossimo mese. Se per produrre lo stato di incoscienza venisse utilizzata l'anestesia generale potrà questa o qualsiasi altro parametro dell'operazione permettere intromissioni da parte delle entità di Orione?

**Ra:** Io sono Ra. È estremamente improbabile a causa della necessità dell'intenzione del complesso mente/corpo/spirito, quando si separa dal complesso fisico del raggio giallo, di servire il Creatore nel modo più specifico. Colui che si avvicina ad una esperienza come quella che descrivi tu non si starebbe avvicinando allo stato di incoscienza con una attitudine di questo genere.

**Intervistatore:** Qui abbiamo, io credo, un principio molto importante rispetto alla Legge dell'Uno. Tu hai affermato che l'attitudine dell'individuo è di fondamentale importanza affinché l'entità di Orione possa essere efficace. Potresti spiegare per favore come funziona questo meccanismo rispetto alla Legge dell'Uno e perché l'attitudine dell'entità è di importanza fondamentale e perché questo consente un'azione da parte dell'entità di Orione?

**Ra:** Io sono Ra. La Legge della Confusione ovvero il Libero Arbitrio è assolutamente predominante nelle funzioni dell'infinita creazione. Quella che è l'intenzione ha tanta intensità di attrazione verso il polo opposto quanta è l'intensità dell'intenzione o del desiderio.

Dunque, coloro i cui desideri sono superficiali o effimeri sperimentano solo effimere configurazioni di quella che si può definire la circostanza magica. C'è un punto di

svolta, un fulcro che scatta quando il complesso mente/corpo/spirito sintonizza la propria volontà verso il servizio. Se questa volontà e desiderio è per il servizio-agli-altri, sarà attivata la polarità corrispondente. Nella circostanza di questo gruppo ci sono tre volontà di questo tipo che agiscono all'unisono con lo strumento, diciamo, nella posizione cruciale della fedeltà al servizio. È così che dev'essere per il bilanciamento del lavoro e per la continuazione del contatto. Anche il nostro complesso vibratorio è puntato unidirezionalmente su queste sessioni e anche la nostra volontà di servire ha un certo grado di purezza. Questo ha creato l'attrazione per il polo opposto che voi sperimentate.

Possiamo notare che una simile configurazione di libero arbitrio, puntata unidirezionalmente verso il servizio agli altri, ha il potenziale per allertare una anche grande massa di forza di luce. Anche questa forza di luce positiva, tuttavia, opera sotto il libero arbitrio e deve essere invocata. Noi non potremmo parlare a questo gruppo e non vi guideremo, perché la natura di questo contatto è tale che la purezza del vostro libero arbitrio dovrà essere, sopra ogni altra cosa, preservata. Dunque, vi avviate nel vostro cammino attraverso le esperienze scoprendo quelle tendenze che possono essere di aiuto.

**Intervistatore:** Le entità orientate negativamente che contattano noi ed altri su questo pianeta sono limitate dalla prima distorsione. Ovviamente sono stati frenati dal rituale di messa al bando appena eseguito. Potresti descrivere, con riferimento al libero arbitrio, come si limitano al fine di operare entro la prima distorsione e come funziona il rituale stesso di messa al bando?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda ha parecchie porzioni. Primo, quelli di polarità negativa non operano nel rispetto del libero arbitrio fintantoché non è necessario. Essi si invocano da soli e trasgrediranno tutte le volte che lo sentono possibile.

Secondo, essi sono limitati dalla grande Legge della Confusione in quanto, per la maggior parte, sono incapaci di entrare in questa sfera planetaria di influenza e sono solamente in grado di sfruttare le finestre di distorsione tempo/spazio nel momento in cui c'è qualche chiamata per bilanciare una chiamata positiva. Una volta che si trovano qui, il loro desiderio è la conquista.

Terzo, nel caso della rimozione permanente di questo strumento da questo spazio/tempo, è necessario permettere allo strumento di lasciare il proprio complesso fisico del raggio giallo di sua spontanea volontà.

Dunque, hanno tentato con un trucco.

L'utilizzo delle forme di luce generate è tale che queste entità finiscono per trovare un muro attraverso il quale non possono passare. Questo è dovuto ai complessi di energia degli esseri di luce e ad aspetti dell'Uno Infinito Creatore invocati ed evocati nella costruzione del muro di luce.

**Intervistatore:** Tutto quello che noi sperimentiamo in riferimento a questo contatto, la nostra distorsione verso il conoscere al fine di servire, la distorsione dell'entità di Orione verso la riduzione dell'efficacia di questo contatto, tutto questo è il risultato della prima distorsione, per come la vedo io, che crea un'atmosfera totalmente libera affinché il Creatore divenga più conoscibile a Sé Stesso attraverso l'interazione delle sue porzioni, una con all'altra. È corretta la mia visione rispetto a quanto ho appena detto?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Nell'ultima sessione hai accennato che se lo strumento avesse utilizzato per l'attività fisica alcune delle sue accresciute energie vitali che sta sperimentando avrebbe pagato un "dazio pesante". Potresti dirmi la natura di questo pesante dazio e perché dovrebbe sperimentarlo?

**Ra:** Io sono Ra. Il livello di energia fisica è una misura della quantità di energia del complesso corporeo di un complesso mente/corpo/spirito disponibile. La misura dell'energia vitale è una misura che esprime la quantità di energia dell'essere del complesso mente/corpo/spirito.

Questa entità ha grandi distorsioni nella direzione dell'attività del complesso mentale, dell'attività del complesso spirituale, e di quel grande condotto verso il Creatore che è la volontà. Pertanto, l'energia vitale dello strumento, anche in assenza di una riserva fisica misurabile, è abbastanza sostanziale. Tuttavia, l'uso di questa energia di volontà, mente, e spirito per le cose del complesso fisico provoca una distorsione verso la diminuzione dell'energia vitale molto maggiore rispetto all'uso di

queste energie per quelle cose che sono nella volontà e nei desideri più profondi del complesso mente/corpo/spirito. In questa entità questi desideri vanno verso il servizio al Creatore. Questa entità vede tutto il servizio come servizio al Creatore, e questa è la ragione per cui abbiamo avvertito il gruppo di supporto e lo strumento stesso a questo riguardo. I servizi non sono tutti uguali per profondità di distorsione. L'abuso di questa energia vitale significa, per essere letterali, la rimozione rapida della forza vitale.

**Intervistatore:** Hai accennato alla grande quantità di luce che è disponibile. Questo gruppo potrebbe, per mezzo di un rituale appropriato, utilizzarla per ricaricare le energie vitali dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, vi diffidiamo da ogni azione che elevi le personalità; piuttosto sarebbe bene essere meticolosi nelle vostre azioni.

**Intervistatore:** Potresti spiegare cosa intendi con “elevare le personalità”?

**Ra:** Io sono Ra. Indizi, possiamo offrire. La spiegazione sarebbe una violazione. Possiamo solo chiederti di comprendere che tutto è Uno.

**Intervistatore:** Abbiamo incluso “Shin” nel rituale di messa al bando, per trasformare “Yod-Heh-Vau-Heh” in “Yod-Heh-Shin-Vau-Heh”. È di aiuto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è utile specialmente per lo strumento le cui distorsioni vibrano ampiamente in congruenza con questo complesso di vibrazione sonora.

**Intervistatore:** Nel futuro terremo meditazioni di gruppo. Mi preoccupa la protezione dello strumento nel caso in cui sia ancora una volta un canale in queste meditazioni. C'è un tempo ottimale o una limitata quantità di tempo in cui il rituale di messa al bando è efficace? o se continuassimo a purificare giornalmente il luogo della seduta con il rituale di messa al bando questo potrebbe durare per lunghi periodi di tempo, oppure il rituale deve essere fatto immediatamente prima della meditazione?

**Ra:** Io sono Ra. La tua prima affermazione è grosso modo la più corretta.

**Intervistatore:** C'è qualche pericolo ora, con le precauzioni che stiamo prendendo, che lo strumento venga portato via dall'entità di Orione?

**Ra:** Io sono Ra. Le opportunità per l'entità di Orione dipendono completamente dalle condizioni di consapevolezza e prontezza dello strumento. Vorremmo suggerire che questo strumento è ancora troppo un neofita nell'aprire il proprio sé alle domande dato che questo è il formato utilizzato da Ra. Quando lo strumento cresce in consapevolezza questa precauzione potrà diventare superflua.

**Intervistatore:** Perché non c'è nessuna protezione sul pavimento o sul fondo del rituale di messa al bando, e dovrebbe essercene una?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Lo sviluppo del contatto psichico è possibile solo attraverso i centri di energia che partono da una stazione che voi potreste definire nel raggio viola e si muove attraverso il centro di energia dell'adepto e da lì verso l'obiettivo dell'opportunità. A seconda della natura e del proposito vibratorio del contatto, sia esso positivo o negativo, l'entità sarà energizzata o bloccata nel modo desiderato.

Noi di Ra ci avviciniamo a questo strumento con un contatto a fascio stretto attraverso il raggio viola. Altri possono penetrare attraverso questo raggio giù fino ad ogni centro di energia. Noi, per esempio, quando tentiamo di comunicare la nostra distorsione/comprendimento della Legge dell'Uno, facciamo grande uso del centro di energia del raggio blu di questo strumento.

L'entità di Orione perfora lo stesso raggio viola e si muove verso due punti per giocare la maggior parte delle proprie opportunità non fisiche. Egli attiva il centro di energia del raggio verde mentre blocca ulteriormente il centro di energia del raggio indaco. Questa combinazione nello strumento provoca confusione e conseguente iperattività in proporzioni poco raccomandate per le funzioni del complesso fisico. Egli semplicemente va alla ricerca delle distorsioni programmate preincarnativamente e sviluppate nello stato d'incarnazione.

Le energie della vita stessa, che è l'Uno Infinito Creatore, fluiscono dal polo sud del corpo visto nella sua forma magnetica. Dunque, solo il Creatore può, attraverso i piedi, penetrare il guscio energetico del corpo con qualche effetto. Gli effetti dell'adepto sono quelli che provengono dalla direzione superiore e così la costruzione del muro di luce è piuttosto propizia.

Possiamo chiedere se c'è qualche domanda più breve al momento?

**Intervistatore:** Vorrei chiedere solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo e per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento ha una distorsione un po' aumentata nella regione del collo. Un po' di attenzione qui potrebbe fornire un comfort maggiore. Va tutto bene, amici miei. La tolleranza e la pazienza osservate da Ra sono lodevoli. Continuate con questa meticolosità di proposito e di cura delle configurazioni appropriate per il contatto, e la continuazione del nostro contatto continuerà ad essere possibile. Così è abbastanza per noi.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, a glorificarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 73

21 OTTOBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Potresti darmi per favore un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza con l'eccezione del livello di energia vitale che è più distorto verso quel livello che è normale per questa entità.

**Intervistatore:** Il rituale di messa al bando che abbiamo eseguito è stato d'aiuto per questo contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Il rituale descritto è migliorato con ogni seduta nel rendere efficace la purezza del contatto necessaria non solo per il contatto con Ra ma per ogni lavoro dell'adepto.

**Intervistatore:** Grazie. Vorrei ringraziare Ra in questo momento per l'opportunità di essere di servizio per coloro su questa sfera che vogliono avere le informazioni che otteniamo qui.

Hai affermato che il libero arbitrio, direzionato unicamente nel servizio-agli-altri aveva il potenziale per richiamare una grande massa di forza di luce. Presumo che la stessa cosa si mantenga precisamente vera per la polarità del servizio-al-sé. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto ma solo lievemente. Nell'invocazione ed evocazione di quelle che possono essere definite entità o qualità negative l'espressione mette in allerta anche l'equivalente orientato positivamente. Tuttavia, quelli sul sentiero del servizio-agli-altri attendono di essere chiamati e possono solo inviare amore.

**Intervistatore:** Quello a cui volevo arrivare era che questo richiamo di forza di luce è, per come la vedo io, un processo che deve essere totalmente una funzione del libero arbitrio, come dici tu, e quando il desiderio, la volontà e la purezza del

desiderio dell'adepto aumentano, aumenta l'allerta della forza di luce. Questa parte della cosa è uguale sia per i potenziali positivi sia per quelli negativi? Ed è corretta questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Per evitare confusione riformuleremo semplicemente la tua corretta affermazione per chiarezza.

Coloro che sono sul sentiero del servizio-agli-altri possono richiamare la forza di luce in proporzione diretta alla forza ed alla purezza della loro volontà di servire. Quelli che sono sul sentiero del servizio-al-sé possono richiamare la forza oscura in proporzione diretta alla forza ed alla purezza della loro volontà di servire.

**Intervistatore:** Oggi farò indubbiamente molti errori nelle mie affermazioni perché quello che sto cercando di fare è di ipotizzare come questo funzioni e lasciare che tu mi corregga. Considerando l'esercizio del Pilastro Medio ho pensato che potesse essere sbagliato in quanto in esso l'adepto vede o visualizza la luce che scende dal chakra della corona fino ai piedi. Ra ha affermato che il Creatore entra dai piedi e si muove verso l'alto, che questa luce spiraliforme entra dai piedi e si muove verso l'alto. A me sembra che l'adepto che richiama la forza di luce, nel visualizzare l'uso di questa, la visualizzerebbe che entra dai piedi ed energizza per prima il centro di energia rosso e quindi si muove in quel modo verso l'alto attraverso i centri di energia. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Potresti dirmi dove sbaglio in questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Lo faresti per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono due concetti con cui avete a che fare. Il primo è la grande via dello sviluppo della luce nel mente/corpo/spirito microcosmico. Si presume che un adepto abbia i propri centri di energia funzionanti in modo liscio e bilanciato al suo massimo sforzo prima del lavoro magico. Tutti i lavori di magia si basano sull'evocazione e/o invocazione.

La prima invocazione di qualsiasi lavoro di magia è l'invocazione della personalità magica, termine con cui voi avete familiarità. Nel lavoro di cui parli tu, la prima stazione è l'inizio dell'invocazione di questa personalità magica che viene invocata tramite l'atto di indossare qualcosa. Dato che voi non avete un oggetto di abbigliamento o un talismano il gesto che avete compiuto voi è appropriato.

La seconda stazione è l'evocazione della grande croce della vita. Questa è un'estensione della personalità magica per diventare il Creatore. Di nuovo, tutte le invocazioni ed evocazioni vengono richiamate tramite il centro di energia viola. Questo poi può essere portato avanti verso qualsiasi centro di energia si desideri utilizzare.

**Intervistatore:** Allora potresti parlare delle differenze fra la luce spiraliforme che entra attraverso i piedi e la luce invocata attraverso il chakra della corona?

**Ra:** Io sono Ra. L'azione della luce spiraliforme ascendente attratta dalla volontà per incontrare la luce interiore dell'Uno Infinito Creatore può essere paragonata al battito del cuore ed al movimento dei muscoli intorno ai polmoni e a tutte le altre funzioni del sistema nervoso parasimpatico. La chiamata dell'adepto può essere paragonata a quelle azioni di nervi e muscoli su cui il complesso mente/corpo/spirito ha un controllo cosciente.

**Intervistatore:** In precedenza hai affermato che laddove le due direzioni s'incontrano si ha una misura dello sviluppo di quel particolare complesso mente/corpo/spirito. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** A me sembra che la visualizzazione dell'invocazione dipenda da quale uso si faccia della luce. L'uso potrebbe essere per guarigione, comunicazione, o per la consapevolezza generale della creazione e del Creatore. Parleresti per favore di questo processo e della correttezza di questa mia affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Offriremo alcuni pensieri sebbene vi sia qualche dubbio sul fatto che possiamo esaurire l'argomento. Ogni visualizzazione, indipendentemente dal punto in cui si opera, inizia con un certo lavoro nel raggio indaco. Come forse sapete, il rituale che avete cominciato opera completamente nel raggio indaco.

Questo va bene perché il portale è questo. Da questo inizio si può invocare la luce per comunicazione o per guarigione.

Potete notare che nel rituale che vi abbiamo offerto per iniziare appropriatamente le sessioni con Ra la prima attenzione è per il Creatore. Notiamo ancora un punto che è sia sottile sia di un certo interesse. La luce spiraliforme ascendente sviluppata nel suo percorso dalla volontà, e che raggiunge infine un alto punto d'incontro con il fuoco entrante dell'Uno Creatore, è ancora una preparazione per il lavoro che può essere eseguito dall'adepto sul mente/corpo/spirito. C'è una certa cristallizzazione dei centri di energia utilizzati durante ogni sessione così che il mago diventa sempre di più quello che cerca di essere.

Più importante, l'analogo tempo/spazio del mente/corpo/spirito, che è evocato come personalità magica, ha la sua unica opportunità di guadagnare rapidamente dall'esperienza dell'azione catalitica disponibile per il mente/corpo/spirito dello spazio/tempo di terza densità. Dunque, l'adepto sta aiutando enormemente il Creatore offrendo un grande catalizzatore ad una porzione maggiore della creazione che si identifica come il mente/corpo/spirito totale di un'entità.

**Intervistatore:** I fattori di questo processo sono il desiderio e la volontà. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Aggiungeremmo una qualità. Nella personalità magica il desiderio, la volontà e la polarità sono le chiavi.

**Intervistatore:** Molti cosiddetti predicatori che abbiamo nella nostra società attuale hanno un grande desiderio e una volontà molto grande, e probabilmente una grande polarità, ma mi sembra che in molti casi ci sia una scarsa consapevolezza che crea un lavoro tutt'altro che efficiente in senso magico. È corretta la mia analisi?

**Ra:** Io sono Ra. È parzialmente corretta. Nell'esaminare la polarità di un lavoro di servizio-agli-altri si deve vedere il libero arbitrio come predominante. Le entità di cui parli tu stanno cercando di generare cambiamenti positivi nella coscienza ma scavalcano il libero arbitrio. Questo provoca un blocco della natura magica del lavoro eccetto che in quei casi in cui un'entità desideri liberamente di accettare il lavoro di un predicatore, come lo hai chiamato tu.

**Intervistatore:** Qual era l'orientamento rispetto a questo tipo di comunicazione per colui che era conosciuto come Gesù di Nazareth?

**Ra:** Io sono Ra. Potete aver letto qualcosa sulle opere di questa entità. Egli si è offerto come insegnante per quei complessi mente/corpo/spirito che si riunivano per ascoltare e anche allora parlava come da dietro un velo così da lasciare spazio per coloro che non desideravano ascoltare. Quando a questa entità veniva chiesto di guarire, spesso lo faceva, terminando spesso le sue azioni con due avvertimenti: primo, che l'entità guarita è stata guarita dalla propria fede, cioè dalla propria abilità di permettere ed accettare cambiamenti attraverso il raggio viola nel portale dell'energia intelligente; secondo, dicendo sempre, "Non ditelo a nessuno". Queste sono azioni che ricercano la massima qualità di libero arbitrio pur mantenendo fedeltà alla purezza positiva dell'azione.

**Intervistatore:** A me pare che l'osservazione dell'azione da parte di un'altra entità scavalchi parzialmente il libero arbitrio in quanto ha avuto luogo un evento apparentemente magico come risultato dell'opera di un adepto. Questo concetto potrebbe essere esteso a ogni fenomeno tutt'altro che normale o accettabile. Potresti parlare di questo paradosso che il primo problema per chiunque operi guarigioni?

**Ra:** Io sono Ra. Noi siamo umili messaggeri della Legge dell'Uno. Per noi non ci sono paradossi. Le opere che sembrano magiche e, quindi, sembrano violare il libero arbitrio di fatto non lo fanno, perché le distorsioni della percezione sono tante quanti sono i testimoni e ogni testimone vede ciò che desidera vedere. Violazioni del libero arbitrio avvengono in questa circostanza solo se l'entità che compie le opere ascrive a sé stesso o alle proprie abilità la paternità di questo evento. Colui che afferma che nessuna opera proviene da lui, ma solo attraverso di lui, non sta violando il libero arbitrio.

**Intervistatore:** Colui conosciuto come Gesù ha raccolto dodici discepoli. Qual era il suo proposito nell'avere questi discepoli con sé?

**Ra:** Io sono Ra. Qual è lo scopo dell'insegnare/apprendere se non c'è alcun apprendista/insegnante? Quelli attirati da questa entità sono stati accettati da questa entità senza preoccupazione per le conseguenze. Questa entità ha accettato

l'onore/onere assegnatogli dalla sua stessa natura e dalla sua sensazione che parlare fosse la sua missione.

**Intervistatore:** Presumo che nell'esercizio del fuoco il guaritore operi con la stessa energia che entra attraverso il chakra della corona di cui abbiamo parlato. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto con qualche annotazione aggiuntiva necessaria per vostra riflessione nella continuazione di questa linea di studio. Quando la personalità magica viene posta nel centro di energia verde per l'opera di guarigione, l'energia allora può essere vista come un centro cristallino attraverso il quale viene incanalata l'energia del corpo. Dunque, questa particolare forma di guarigione utilizza sia l'energia dell'adepto sia l'energia della luce spiraliforme ascendente. Quando il centro di energia verde diventa più brillante, e facciamo notare che questa brillantezza non significa iper-attivazione ma piuttosto cristallizzazione, l'energia del centro del raggio verde del complesso corporeo si muove doppiamente a spirale; prima, in senso orario dal centro d'energia del raggio verde verso la spalla destra, attraverso la testa, il gomito destro, giù verso il plesso solare, e verso la mano sinistra. Questo spazza tutta l'energia del complesso corporeo in un canale che poi ruota in un grande cerchio in senso orario ancora dalla destra – correggiamo questo strumento – dalla sinistra verso i piedi, la mano destra, la corona, verso la mano sinistra e così via.

Dunque, l'energia entrante del corpo, cristallizzata, regolarizzata, ed incanalata dalla personalità dell'adepto che raggiunge il centro di energia del raggio verde, può poi far fluire le energie combinate dell'adepto che è incarnato offrendo così il servizio di guarigione ad un'entità che richiede tale servizio. Questa situazione di base si compie anche quando c'è un'entità che opera attraverso un canale per guarire.

**Intervistatore:** Puoi dirmi come questo trasferimento di luce, come io credo che sia, influisca sul paziente da guarire?

**Ra:** Io sono Ra. L'effetto è quello della polarizzazione. L'entità può accettare o non accettare qualsiasi percentuale di questa energia vitale polarizzata che le viene offerta. Nel caso dell'imposizione delle mani questa energia viene incanalata più specificatamente e anche l'opportunità dell'accettazione di questa energia altrettanto

più specifica. Si può vedere che in questo tipo di lavoro non viene tentato l'effetto della Camera del Re ma piuttosto si dà ad una persona, le cui energie sono basse, l'opportunità di incrementare tali energie. Molte delle vostre distorsioni chiamate malattie possono essere aiutate in questo modo.

**Intervistatore:** Come affermazione generale che tu puoi correggere, il quadro generale, per come lo vedo io, del guaritore e del paziente è che colui che deve essere guarito ha, a causa di un blocco in uno o più centri di energia – consideriamo un particolare problema – a causa di questo blocco del centro di energia la luce spiraliforme ascendente che crea uno dei sette corpi è stata bloccata dalla manutenzione di quel corpo, e questo risulta nella distorsione dalla perfezione di quel corpo che noi chiamiamo malattia o anomalia corporea che è tutt'altro che perfetta. Il guaritore, avendo configurato convenientemente i propri centri di energia, è in grado di canalizzare luce, la luce che fluisce dall'alto, attraverso i propri centri d'energia propriamente configurati, verso colui che dev'essere guarito. Se colui da guarire possiede la configurazione mentale dell'accettazione di questa luce, allora la luce entra nel corpo fisico e riconfigura la distorsione creata dal blocco iniziale. Sono sicuro di aver fatto qualche errore in tutto questo. Li correggeresti per favore?

**Ra:** Io sono Ra. I tuoi errori erano piccoli. Non tenteremo, in questo momento, di raffinare molto questa affermazione in quanto c'è del materiale preliminare che verrà indubbiamente fuori. Possiamo dire che ci sono varie forme di guarigione. In molte, viene usata solamente l'energia dell'adepto. Nell'esercizio del fuoco viene canalizzata anche un po' di energia del complesso fisico.

Possiamo ulteriormente notare che quando colui che desidera essere guarito, sebbene sincero, rimane malato, come chiamate voi questa distorsione, si possono considerare le scelte preincarnative ed il vostro aiuto più utile per una simile entità può essere il suggerimento di meditare sugli usi positivi di qualsiasi limitazione che possa sperimentare. Notiamo anche che in questi casi le opere nel raggio indaco sono spesso d'aiuto.

Oltre a queste note, non desideriamo commentare oltre la tua affermazione per questa seduta.

**Intervistatore:** Mi sembra che una cosa di primaria importanza per quelli sul sentiero del servizio-agli-altri sia lo sviluppo di un'attitudine che io posso descrivere solamente come una vibrazione. Quest'attitudine si svilupperebbe tramite la meditazione, i rituali, e lo sviluppo dell'apprezzamento per la creazione o per il Creatore che risulta in uno stato mentale che io posso esprimere solamente come un aumento nella vibrazione o nell'unità con il tutto. Potresti approfondire e correggere questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Non correggeremo questa affermazione ma la approfondiremo suggerendo che a quelle qualità si possono aggiungere il vivere giorno per giorno e momento per momento, perché il vero adepto vive sempre più così com'è.

**Intervistatore:** Grazie. Potresti parlarmi del numero di possibili trasferimenti di energia tra due o più complessi mente/corpo/spirito. È molto grande, o ce ne sono pochi?

**Ra:** Io sono Ra. Il numero è infinito, perché ogni complesso mente/corpo/spirito non è forse unico?

**Intervistatore:** Potresti definire quest'affermazione: "trasferimento di energia tra due o più complessi mente/corpo/spirito"?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta. Questa entità ha ancora dell'energia trasferita disponibile, ma vediamo un rapido aumento delle distorsioni verso il dolore al collo, l'area dorsale, i polsi e le appendici manuali.

Il trasferimento di energia fisica si può fare in numerosi modi.

Faremo due esempi. Tutti iniziano con un certo senso del sé come il Creatore oppure in qualche modo viene invocata la personalità magica. Questo si può fare consciamente o inconsciamente. Primo, quell'esercizio di cui abbiamo parlato chiamato l'esercizio del fuoco: questo non è, tramite il trasferimento di energia fisica, profondamente coinvolto nelle combinazioni del complesso corporeo. Quindi il trasferimento è sottile e ogni trasferimento è unico per quanto viene offerto e per quanto viene accettato. A questo punto possiamo notare che questa è la causa dell'infinita gamma di possibili trasferimenti di energia.



Il secondo trasferimento di energia di cui vorremmo parlare è il trasferimento di energia sessuale. Questo avviene ad un livello non magico per tutte quelle entità che vibrano nel raggio verde attivo. È possibile, come nel caso di questo strumento che si dedica al servizio dell'Uno Infinito Creatore, raffinare ulteriormente questo trasferimento di energia. Quando anche l'altro sé si dedica al servizio dell'Uno Infinito Creatore, il trasferimento si raddoppia. Quindi la quantità di energia trasferita dipende solo dalla quantità di energia sessuale polarizzata creata ed emessa. Da questo punto in poi ci sono dei raffinamenti che portano al regno dell'alta magia sessuale.

Nel regno dei corpi mentali ci sono variazioni di energia mentale trasferita. Questo dipende, ancora una volta, dalla conoscenza ricercata e dalla conoscenza offerta. Il più comune trasferimento di energia mentale è quello dell'insegnante e del pupillo. La quantità di energia dipende dalla qualità di questa offerta da parte dell'insegnante, e riguarda la purezza del desiderio di servire, e la qualità dell'informazione offerta e, da parte dello studente, la purezza del desiderio di apprendere e la qualità del complesso vibratorio mentale che riceve conoscenza.

Un'altra forma di trasferimento di energia mentale è quello dell'ascoltatore e dell'oratore. Quando l'oratore sperimenta distorsioni del complesso mentale/emozionale verso angoscia, tristezza, o altri dolori mentali, da quanto abbiamo detto prima, si può forse acquisire conoscenza delle variazioni possibili in questo trasferimento.

I trasferimenti di energia spirituale sono il cuore di tutti i trasferimenti di energia in quanto la conoscenza del sé e dell'altro-sé come il Creatore è fondamentale, e questo è il lavoro spirituale. Le varietà di trasferimento di energia spirituale includono le cose di cui abbiamo parlato quest'oggi quando abbiamo parlato del soggetto dell'adepto.

C'è qualche domanda breve prima che lasciamo questa seduta?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il comfort dello strumento e il contatto, e secondariamente, c'è qualcosa che tu desideri che non sia pubblicato nella sessione di oggi?

**Ra:** Io sono Ra. Richiamiamo la tua attenzione su due argomenti. Primo, è bene che alla candela che gira di 10° ad ogni seduta non venga mai permesso di colare perché questo provoca uno sbilanciamento nell'allineamento degli accessori nel loro ruolo protettivo per questo strumento. Secondo, potremmo suggerire attenzione verso l'area del collo così che il cuscino su cui è supportato sia più confortevole. Questa difficoltà ha abbreviato molte sedute.

Vi ringraziamo, amici miei, per la vostra coscienziosità e per la vostra meticolosità riguardo a questi accessori che, col procedere delle nostre sedute, sembra stia aumentando. Secondo, le vostre decisioni sono completamente vostre per il materiale di questa seduta che potete desiderare di pubblicare.

Io sono Ra. Vi lascio a gloriarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 74

28 OTTOBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nella luce e nell'amore dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Per prima cosa potresti darmi le condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza.

**Intervistatore:** Prima di passare a del materiale nuovo, nell'ultima sessione sembra esserci un piccolo errore che io ho quindi corretto e che aveva a che fare con questa affermazione "nessuna opera proviene da lui, ma solo attraverso di lui". Era un errore di trasmissione? Che cosa l'ha provocato?

**Ra:** Io sono Ra. A volte, quando è completamente aperto al nostro contatto a fascio stretto, questo strumento sperimenta un improvviso riacutizzarsi della distorsione che voi chiamate dolore. Questo indebolisce momentaneamente il contatto. Questo genere di aumento della distorsione sta avvenendo nel complesso corporeo con maggiore frequenza nel periodo di tempo che voi potreste definire le ultime due settimane. Sebbene normalmente non sia un fenomeno che provoca difficoltà nella trasmissione, ne ha provocate due nella scorsa seduta. In entrambe le volte è stato necessario correggere e rettificare il contatto.

**Intervistatore:** Per favore, potresti descrivere lo stato di trance? Sono un po' confuso sul come, in stato di trance, il dolore possa influire sullo strumento, dal momento che ero dell'opinione che non vi fosse sensazione di dolore nel complesso corporeo durante lo stato di trance.

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Lo strumento non ha consapevolezza né di questa né di altre sensazioni. Comunque, noi di Ra usiamo come canale attraverso cui parlare il complesso corporeo attivato nel raggio giallo. Quando il complesso mente/corpo/spirito dello strumento lascia questo guscio fisico nelle nostre mani viene accuratamente preparato per il nostro contatto.

Comunque, la distorsione che voi chiamate dolore, quando è sufficientemente grave, smorza il contatto, e quando l'aumento di distorsione è violento, può provocare ondeggiamenti nella sintonia del canale. Questa sintonizzazione deve quindi essere corretta, cosa che noi possiamo fare dato che lo strumento ci offre liberamente questa opportunità.

**Intervistatore:** In una precedente sessione c'era una domanda sulla mente archetipica che non è stata risposta completamente. Mi piacerebbe continuare con la risposta a questa domanda. Potresti continuare con questo o è necessario che io legga di nuovo interamente la domanda?

**Ra:** Io sono Ra. Come pratica generale è bene far vibrare la domanda nello stesso spazio/tempo in cui si desidera la risposta. Comunque, in questo caso, è per noi accettabile che si inserisca una nota in questo punto della vostra registrazione di questi complessi di vibrazione sonora, che riportino alla localizzazione della domanda nelle sedute precedenti.

*(Nota: questa domanda è l'ultima rivolta nella sessione n.67)*

La domanda, sebbene elaborata, è in qualche modo riduttiva per la comprensione della mente archetipica. Noi non possiamo insegnare/apprendere per nessun altro oltre il punto in cui diventiamo allievi/insegnanti. Pertanto, faremo alcune note generali su questo interessante argomento e permetteremo all'intervistatore di considerare e raffinare ulteriormente qualsiasi domanda.

La mente archetipica può essere definita come quella mente peculiare del Logos di questa sfera planetaria. Quindi diversamente dalla grande mente cosmica totale, essa contiene il materiale che il Logos gradisce offrire come raffinamento al grande essere cosmico. La mente archetipica, quindi, è quella che contiene tutti gli aspetti che possono avere effetto sulla mente e sull'esperienza.

Il Mago è stato definito come un archetipo significativo. Tuttavia, non è stato riconosciuto che questa parte della mente archetipica rappresenta non una porzione del subconscio profondo bensì la mente conscia e più precisamente la volontà. L'archetipo da alcuni chiamato la Sacerdotessa è, quindi, la corrispondente facoltà intuitiva o subconscia.

Osserviamo, dunque, l'entità così com'è in relazione alla mente archetipica. Si possono considerare le possibilità di utilizzare le corrispondenze tra mente/corpo/spirito nel microcosmo e la mente/corpo/spirito archetipica che si avvicinano molto al Creatore. Per esempio, nel vostro rituale effettuato per purificare questo luogo, voi usate il termine "Ve Geburah". È una supposizione corretta che questo sia una parte o un aspetto dell'Uno Infinito Creatore. Comunque, ci sono varie corrispondenze con la mente archetipica che può essere sempre più raffinata dall'adepto. "Ve Geburah" è il corrispondente di Michele, di Marte, del positivo, della mascolinità. "Ve Gedulah" ha corrispondenza con Giove, con la femminilità, con il negativo, con la porzione dell'Albero della Vita relativa ad Ariel.

Potremo andare avanti con ulteriori raffinamenti di questi due ingressi nella mente archetipica. Potremmo parlare delle corrispondenze dei colori, le relazioni con altri archetipi e così via. Questo è il lavoro dell'adepto non dell'insegnante/apprendista. Possiamo solo suggerire che ci sono sistemi di studio che si possono indirizzare verso gli aspetti della mente archetipica e sarebbe bene sceglierne uno e studiarlo attentamente. E sarebbe ancora meglio se l'adepto andasse oltre tutto ciò che è stato scritto e creasse delle corrispondenze tali che possano richiamate quando si vuole.

**Intervistatore:** Ho una affermazione qui che sto per fare e vorrei che tu la correggessi. Vedo che le discipline della personalità nutrono il centro di energia del raggio indaco ed influiscono sul potere del mago bianco sbloccando i centri di energia inferiori che permettono il libero flusso della luce spiraliforme ascendente per raggiungere il centro indaco. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Puoi correggermi, per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Il centro indaco è veramente importantissimo per il lavoro dell'adepto. Comunque non può correggere in nessun modo, non importa quanto cristallizzato, qualsiasi sbilanciamento o blocco negli altri centri di energia. Devono essere ripuliti uno dopo l'altro dal rosso in su.

**Intervistatore:** Non sono sicuro di averlo compreso correttamente. La domanda è come le discipline della personalità nutrano il centro di energia del raggio indaco e influenzino il potere del mago bianco? Ha un senso questa domanda?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Puoi rispondere per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Saremmo felici di rispondere a questa domanda. Avevamo capito che la domanda precedente aveva un'altra importanza. Il raggio indaco è il raggio dell'adepto. C'è una identificazione tra la cristallizzazione di quel centro di energia e l'incremento del funzionamento della mente/corpo/spirito quando questo comincia a trascendere il bilanciamento spazio/temporale ed entrare nei regni combinati dello spazio/tempo e del tempo/spazio.

**Intervistatore:** Fammi capire se la mia opinione sull'effetto delle discipline sulla personalità è sbagliata. Io credevo che la disciplina della personalità, per avere, diciamo, una attitudine bilanciata verso un'unica entità amica può ripulire e bilanciare correttamente, fino ad un certo punto, il centro di energia del raggio arancione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non possiamo dire che stai sbagliando ma è piuttosto poco completo. Una personalità disciplinata, quando si confronta con un altro-sé, ha tutti i centri bilanciati secondo un suo bilanciamento unico. In questo modo l'altro-sé guarda nello specchio vedendo il proprio sé.

**Intervistatore:** Le discipline della personalità sono il lavoro fondamentale di chiunque sia divenuto consciamente consapevole del processo evolutivo. È corretta questa mia affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Piuttosto corretta.

**Intervistatore:** Quello a cui sto cercando di arrivare è come queste discipline influenzino i centri energetici e il potere del mago bianco. Puoi dirmi come funziona?

**Ra:** Io sono Ra. Il cuore della disciplina della personalità ha tre risvolti. Uno: conosci il tuo sé; due: accetta il tuo sé; tre: divieni il Creatore.

Il terzo passo è quello che, una volta compiuto, ti rende il più umile servitore di tutti, trasparente nella personalità e completamente capace di comprendere e accettare gli altri-sé. In relazione alla ricerca del lavoro magico la costante disciplina della personalità coinvolge l'adepto nella conoscenza del proprio sé, nell'accettazione del proprio sé e quindi nel ripulire il sentiero in direzione del grande portale indaco verso il Creatore. Divenire il Creatore vuol dire divenire tutto ciò che è. Non c'è, quindi, alcuna personalità nel senso col quale l'adepto inizia il proprio apprendimento/insegnamento. Quando la coscienza del raggio indaco diviene più cristallina, si dovrà fare più lavoro; si potrà esprimere di più dall'Infinito Intelligente.

**Intervistatore:** Hai affermato che il lavoro di servizio agli altri ha il potenziale per allertare una grande massa di forza di luce. Puoi solo descrivere esattamente come questo funzioni e quali sarebbero i suoi utilizzi?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono complessi di vibrazione sonora che agiscono proprio come la selezione del vostro telefono. Quando vengono fatti adeguatamente vibrare, accompagnati dalla volontà e dalla concentrazione, è come se molti nei vostri piani metafisici o interiori ricevessero una telefonata. A questa chiamata rispondono riponendo attenzione alle vostre opere.

**Intervistatore:** Ce ne sono molti di questi. Quelli più ovvi nella nostra società sono quelli usati nella chiesa piuttosto che quelli usati dall'adepto magico. Quel è la differenza nell'effetto di quelli usati nelle nostre varie chiese e quegli specifici incantesimi magici utilizzati dall'adepto?

**Ra:** Io sono Ra. Se tutti nelle vostre chiese fossero adepti consciamente pieni di volontà, di ricerca, di concentrazione, di conoscenza cosciente della chiamata, non vi sarebbe alcuna differenza. L'efficacia della chiamata è una funzione delle qualità magiche di coloro che chiamano; cioè il loro desiderio di ricercare lo stato di coscienza alterato desiderato.

**Intervistatore:** Selezionando il rituale di protezione, ci siamo alla fine accordati sul Rituale di Bando del Pentagramma Minore. Presumo che questi complessi di vibrazioni sonore sono di quel tipo di cui parlavi tu per allertare coloro che sono nei piani interiori. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Se noi avessimo creato un rituale per contro nostro con parole usate per la prima volta in questa sequenza di protezione, quale sarebbe stata la relativa qualità di questo rispetto al rituale che abbiamo scelto?

**Ra:** Io sono Ra. Sarebbe minore. Nella costruzione di un rituale è bene studiare il corpo di opere scritte disponibile, perché i nomi del potere positivo o del servizio agli altri sono disponibili.

**Intervistatore:** Farò un'analogia tra il volume della suoneria del telefono nell'uso del rituale e l'efficacia dei praticanti che usano il rituale. Vedo che ci sono diverse cose che influenzano l'efficacia del rituale: primo, il desiderio dei praticanti di servire, la loro abilità nell'invocare la personalità magica, la loro abilità nel visualizzare mentre eseguono il rituale, e permettimi di chiederti riguardo all'importanza relativa di queste cose e di come ciascuna possa essere potenziata.

**Ra:** Io sono Ra. Queste domande rasentano un'eccessiva specificità. È importantissimo per l'adepto percepire la propria crescita come insegnante/apprendista.

Possiamo solo dire che hai dedotto correttamente la fondamentale importanza della personalità magica. Questo è uno studio di per sé. Con l'adeguata volontà emozionale, polarità e purezza, si può operare con o senza gli adeguati complessi di vibrazione sonora. Comunque, non c'è bisogno di uno strumento ottundente se è disponibile uno scalpello.

**Intervistatore:** Io presumo che la ragione per cui i rituali utilizzati in precedenza abbiano avuto effetto è che quelle parole hanno costruito una tendenza nella consapevolezza di coloro che hanno agito in quelle aree, così che coloro che hanno la distorsione mentale che noi cerchiamo risponderanno per imprimere nella coscienza questa serie di parole. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è in gran parte corretto. L'eccezione è la sonorità di alcune vocali di quello che voi definite il vostro Ebraico e di quello che voi definite il vostro Sanscrito. Questi complessi di vibrazione sonora hanno potere prima del tempo e dello spazio e rappresentano configurazioni di luce che costruiscono tutto ciò che è.

**Intervistatore:** Perché questi suoni hanno questa proprietà?



**Ra:** Io sono Ra. La corrispondenza nel complesso vibratorio è matematica.

Al momento abbiamo energia trasferita sufficiente ancora per una domanda completa.

**Intervistatore:** In che modo gli utilizzatori di questi suoni, Sanscriti ed Ebraici, hanno determinato quali dovessero essere questi suoni?

**Ra:** Io sono Ra. Nel caso dell'Ebraico, l'entità nota come Yahweh ha aiutato questa conoscenza attraverso impressione nel materiale del codice genetico che divenne linguaggio, come lo definite voi.

Nel caso del Sanscrito le vibrazioni sonore sono pure per via della mancanza di un precedente alfabeto, come lo definite voi, o nomenclatura delle lettere. Dunque, sembrava come se i complessi di vibrazioni sonore cadessero al loro posto direttamente dal Logos. Questa è stata, potremmo dire, una situazione o processo più naturale o spontaneo.

In questo momento desideriamo farvi notare l'incidente nella seduta precedente, in cui il nostro contatto è stato posizionato per un breve periodo in modo incorretto e quindi successivamente corretto. Nell'esercizio del fuoco si può vedere l'iniziale spirale in senso orario dal centro di energia del raggio verde, attraverso le spalle e la testa, quindi attraverso i gomiti e quindi alla mano sinistra. Il canale è stato corretto prima che il resto di questa domanda fosse completato.

C'è una breve domanda adesso?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo e per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Lo strumento continua ad avere un po' di dolore, come chiamate voi questa distorsione. La zona della nuca permane molto distorta nonostante i cambiamenti siano stati utili, anche se di poco. Gli allineamenti vanno bene.

Noi vi lasceremo adesso, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a glorificarvi e a gioire nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO III, SESSIONE 75

31 OTTOBRE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Lo strumento vorrebbe sapere perché due volte durante la parte del "Benedictus" della musica che cantava lei in un concerto di gruppo ha sperimentato quello che lei ritiene un attacco psichico?

**Ra:** Io sono Ra. Questa non è una domanda da poco.<sup>1</sup> Noi dovremmo dapprima rimuovere le annotazioni più marginali. Nel vibrare, che voi chiamate cantare, quella parte di quella che questo strumento santifica come la Messa che precede immediatamente quella che è l'apertura chiamata "Osanna" è richiesta una quantità di sforzo fisico che è estenuante per qualsiasi entità. La porzione di cui stiamo parlando è il "Sanctus". Arriviamo ora al punto d'interesse.

Quando l'entità Jehoshuah<sup>2</sup> ha deciso di ritornare nel luogo chiamato Gerusalemme per i giorni santi per il suo popolo, si è allontanato da quel lavoro di combinazione fra amore e saggezza ed ha abbracciato il martirio che è l'opera dell'amore senza saggezza.

L'Osanna, come viene definito, e il susseguente "Benedictus", è quel riassunto scritto di quanto offerto quando Jehoshuah raggiunse il luogo del proprio martirio. La generale accettazione di questa offerta, "Osanna al figlio di David! Osanna all'Altissimo! Benedetto è colui che viene nel nome del Signore!" da quella che viene definita chiesa è stata un a mal interpretazione, un avvenimento sfortunato, forse, poiché è più distorto di gran parte della cosiddetta Messa.

Erano presenti due fazioni ad accogliere Jehoshuah, inizialmente, un piccolo gruppo di quelli che speravano in un re terreno. Tuttavia, Jehoshuah cavalcava un asino

---

<sup>1</sup> Potrebbe sembrare che vi sia qui un'eccessiva quantità di materiale personale oltre che melodrammatico riguardo agli attacchi psichici. Abbiamo valutato a lungo prima di decidere di non cancellarlo. La nostra ragione – Ra sembra suggerire che qualsiasi "operatore di luce", se ha successo in queste opere, attrarrà qualche sorta di contatto orientato negativamente. Pertanto, desideriamo condividere le nostre esperienze e le parole di Ra su di esse, nella speranza che le informazioni possano essere di aiuto.

<sup>2</sup> Ra ha precedentemente identificato questo nome come il nome di Gesù ai tempi biblici.

affermando col suo stesso comportamento di non essere un re terreno e che non desiderava combattere coi Romani o i Sadducei.

In numero maggiore erano coloro che erano stati istruiti dai rabbini e dagli anziani a ridicolizzare questa entità, poiché i gerarchi temevano quest'entità che pareva uno di loro, rispettando le loro leggi e poi, ai loro occhi, tradiva le onorate leggi di quell'epoca prendendo il popolo con sé.

La crepa per questo strumento è questa sottile situazione che echeggia attraverso il vostro spazio/tempo e, più di questo, il ruolo che l'Osanna riveste quale messaggero di questo volgersi al martirio. Possiamo parlarne solo in generale. Lo strumento non ha sperimentato la piena forza del contatto che ha correttamente identificato durante "l'Osanna" a causa dell'intensa concentrazione necessaria per vibrare la sua parte di questa composizione. Tuttavia, il "Benedictus" in questa particolare interpretazione di queste parole viene vibrato da una persona sola. Quindi lo strumento si è rilassato e si è aperto immediatamente ad un contatto più grande.

**Intervistatore:** L'apertura quindi, per come la vedo io, era stata originariamente creata dalla decisione di Gesù di intraprendere il sentiero del martirio? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo, in relazione a questo strumento, è piuttosto corretto. Esso è consapevole di certi sbilanciamenti verso l'amore, addirittura verso il martirio ma ancora non ha riequilibrato queste distorsioni ad un livello significativo. Noi non sottintendiamo che questo corso di compassione incontrollata abbia qualche difetto ma affermiamo la sua perfezione. È un esempio di amore che è servito da faro per molti.

Per coloro che cercano di più, le conseguenze del martirio devono essere tenute in considerazione, poiché nel martirio risiede la fine dell'opportunità, nella densità del martire, di offrire amore e luce. Ogni entità deve ricercare il proprio sentiero più profondo.

**Intervistatore:** Fammi capire, allora, se comprendo bene come l'entità di Orione trova un'apertura in questa distorsione. L'entità che si identifica a qualsiasi livello nel martirio si apre quindi per suo proprio libero arbitrio verso l'aiuto del gruppo di Orione nel renderlo un martire. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto solo nella posizione piuttosto specifica in cui si trova lo strumento, cioè di essere coinvolta nel, e dedicato al, lavoro che è di natura magica o estremamente polarizzata. Questo gruppo si è addentrato in questo lavoro con polarità ma con virtuale innocenza rispetto alla natura magica di questa polarità. Come sta iniziando a scoprire.

**Intervistatore:** Come è riuscita l'entità di Orione ad agire attraverso questo collegamento dell'Osanna? È stato semplicemente a causa delle distorsioni mentali dello strumento in questo periodo di tempo, a causa di quanto suggerito dalla musica, o è stato un collegamento più fisico o metafisico dai tempi di Cristo?

**Ra:** Io sono Ra. Innanzitutto, l'ultima supposizione è falsa. Questa entità non è collegata con l'entità Jehoshuah. Secondo, c'è un'unica e sola circostanza. C'è un'entità che ha attratto l'attenzione di un essere di luce di Orione. Questo è estremamente raro.

Questa entità ha un'intensa devozione agli insegnamenti ed all'esempio di colui che esso chiama Gesù. Questa entità quindi vibra in canto una versione più estenuante, chiamata "La Messa in Si Minore" di Bach, di questo esemplare complesso votivo di vibrazioni sonore. L'entità si sta consciamente identificando con ogni parte di questa Messa. Solo così l'apertura si è resa disponibile. Come potete vedere, non è un avvenimento ordinario e non sarebbe accaduto se qualche ingrediente fosse stato escluso: esaurimento, tendenza verso i complessi di fede, attenzione da parte di un'entità di Orione, e la natura metafisica di quel particolare gruppo di parole.

**Intervistatore:** Quel era l'obiettivo dell'entità di Orione rispetto all'entità di cui hai parlato tu che canta la Messa in un modo estenuante?

**Ra:** Io sono Ra. L'entità di Orione desiderava rimuovere lo strumento.

**Intervistatore:** È un'entità di quarta o di quinta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento è stato contattato da un'entità di quinta densità che ha perso un po' della sua polarità a causa della sua mancanza di dittatura sulla disposizione della mente/corpo/spirito dello strumento o del suo complesso fisico attivato nel raggio giallo.

**Intervistatore:** Ora stai parlando di quest'altra persona che ha cantato la Messa? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** Credo che ci sia stato un piccolo errore di comunicazione qui. Stavo chiedendo dell'altra persona, che canta la Messa per creare anche questa apertura, che è stata contattata da un'entità di Orione, e la mia domanda era di quale densità fosse l'entità di Orione che ha contattato l'altra persona che canta la Messa.

**Ra:** Io sono Ra. Non abbiamo parlato di nessun'altra entità se non dello strumento.

**Intervistatore:** Ok, ho capito male io. Pensavo che stessi parlando di qualcun altro nel gruppo di canto che era stato identificato con il cantante. Per tutto il tempo che abbiamo parlato stavamo parlando solamente di questo strumento? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Mi dispiace per la confusione. A volte, come dici tu, i complessi di vibrazione sonora non sono molto adeguati.

La risposta a questa prossima domanda ha probabilmente a che fare con la nostra distorta visione del tempo, ma per come la vedo io, gli Erranti in questa densità che provengono dalla quinta o dalla sesta densità dovrebbero essere già di un grado relativamente alto d'iniziazione e devono seguire un cammino di ritorno verso l'iniziazione leggermente diverso da quello che avevano una volta in una densità superiore ed avvicinarvisi il più possibile nella terza densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. La tua domanda non è perfettamente focalizzata. Parleremo dell'argomento in generale.

Ci sono molti Erranti che voi potreste definire adepti che non operano consciamente nell'attuale incarnazione. È una questione di attenzione. Un'entità può essere un buon *catcher* del vostro gioco della sfera, ma se l'occhio non è rivolto alla sfera quando viene scagliata allora essa andrà sicuramente oltre l'entità. Se invece tiene gli occhi rivolti alla sfera, la presa sarà facile. Nel caso degli Erranti che cercano di ricapitolare il grado d'iniziazione che ognuno aveva acquisito prima di questa

esperienza di vita, possiamo notare che anche dopo che il processo di perdita della memoria è stato penetrato c'è ancora il corpo attivato nel giallo che non risponde come l'adepto, che è di un corpo del raggio verde o blu. Dunque, si può osservare l'inevitabilità delle frustrazioni e della confusione a causa delle inerenti difficoltà a manipolare le sottili forze della coscienza attraverso l'apparato chimico del corpo attivato nel raggio giallo.

**Intervistatore:** Probabilmente non puoi rispondere a questo, ma ci sono dei suggerimenti che potresti dare riguardo all'imminente esperienza ospedaliera dello strumento che potrebbero esserle di beneficio?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo dare un suggerimento e lasciare il resto al Creatore. È bene che ognuno veda il proprio sé come il Creatore. Dunque, ognuno può supportare ognuno compreso il supporto di sé con umile amore di sé in quanto Creatore.

**Intervistatore:** In una sessione precedente hai parlato di certi complessi di vibrazione sonora Ebraici e Sanscriti che sono potenti perché sono matematicamente correlati con quella che era la creazione. Potresti approfondire questa comprensione su come questi siano collegati?

**Ra:** Io sono Ra. Come abbiamo detto in precedenza il collegamento è matematico o di quel rapporto che voi potete considerare musicale. Ci sono coloro le cui attività del complesso mentale tenterebbero di risolvere questo rapporto matematico ma attualmente la colorazione della vocale intonata è parte della vibrazione che non può essere misurata in modo accurato. Tuttavia, equivale ai tipi di rotazione delle vostre particelle fondamentali.

**Intervistatore:** Se questi suoni vengono vibrati con precisione allora quale effetto o uso, rispetto ai propositi dell'adepto, potrebbero avere?

**Ra:** Io sono Ra. Si può considerare il concetto di risonanza simpatetica. Quando certi suoni vengono vibrati correttamente, la creazione canta.

**Intervistatore:** Allora, questi suoni sarebbero di natura musicale in quanto ci sarebbe un arrangiamento musicale di molte differenti vibrazioni sonore, oppure si applica ad una singola nota? A che cosa si applica di più?

**Ra:** Io sono Ra. Non è facile rispondere a questa domanda. In certi casi solo la vocale intonata ha effetto. In altri casi, soprattutto le combinazioni Sanscrite, anche la selezione di intervalli armonici ha una natura risonante.

**Intervistatore:** Allora l'adepto utilizzerebbe questa qualità risonante per diventare più un tutt'uno con la creazione e, pertanto, conseguire in tal modo il proprio obiettivo?

**Ra:** Io sono Ra. Sarebbe forse più accurato dire che in questa circostanza la creazione diviene sempre più contenuta all'interno del praticante. Nel complesso la tua domanda è corretta.

**Intervistatore:** Potresti dirmi i nomi musicali delle note da intonare che hanno questa qualità?

**Ra:** Io sono Ra. Non possiamo.

**Intervistatore:** Pensavo che non avresti potuto farlo, ma ho pensato che non facesse male chiedere. Quindi presumo che questi devono ricercati e determinati per osservazione empirica del loro effetto dal ricercatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Mentre la tua ricerca continua si aggiungerà ai dati empirici quell'acuità della sensibilità che il lavoro continuativo secondo le vie dell'adepto offre.

**Intervistatore:** L'esercizio del fuoco è il migliore per lo strumento oppure c'è qualcosa di meglio che possiamo fare oltre alle cose che tu hai già suggerito per aiutare lo strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Continuate come state facendo adesso. Non possiamo parlare del futuro in quanto potremmo influenzarlo, ma c'è una grande possibilità/probabilità, se seguite il sentiero in cui siete voi ora, che vengano stabiliti metodi più efficaci per l'intero gruppo.

**Intervistatore:** Hai accennato in una sessione precedente che i capelli siano un'antenna. Potresti approfondire questa affermazione su come funzioni questo?

**Ra:** Io sono Ra. È difficile farlo per via della natura metafisica di questo effetto antenna. La vostra fisica si preoccupa delle misurazioni nel vostro complesso fisico di esperienza. La natura metafisica del contatto di quelli che sono nel tempo/spazio è tale che i capelli, che hanno una lunghezza significativa, diventano come un tipo di batteria elettrica che rimane carica e sintonizzata ed è quindi in grado di aiutare il contatto anche quando vi sono piccole anomalie nel contatto.

**Intervistatore:** Vi è una lunghezza ottimale di capelli per questo aiuto?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è un limite massimo di lunghezza ma, diciamo, il limite minimo è approssimativamente fra i 10 e i 12 centimetri a seconda della forza del contatto e della natura dello strumento.

**Intervistatore:** Chiunque in terza densità può compiere un certo grado di guarigione se possiede la giusta volontà, desiderio e polarità, oppure è anche necessario un equilibrio minimo dei centri d'energia del guaritore?

**Ra:** Io sono Ra. Qualsiasi entità può in qualsiasi momento pulire e bilanciare istantaneamente i propri centri di energia. Dunque, in molti casi quelli normalmente piuttosto bloccati, indeboliti e distorti possono, attraverso l'amore e la forza di volontà, diventare momentaneamente guaritori. Per essere un guaritore di natura si deve davvero allenare il proprio sé nelle discipline della personalità.

**Intervistatore:** Come fa l'uso del rituale magico per invocare la personalità magica ad aiutare il complesso mente/corpo/spirito totale? Puoi approfondire la risposta che avevi dato nella scorsa sessione su questo?

**Ra:** Io sono Ra. Quando la personalità magica viene appropriatamente ed efficacemente invocata il sé ha invocato il proprio sé superiore. Dunque, si crea un ponte fra spazio/tempo e tempo/spazio e la personalità magica di sesta densità sperimenta direttamente il catalizzatore di terza densità per la durata del lavoro. È assai cruciale lasciar andare deliberatamente la personalità magica dopo il lavoro affinché il sé superiore recuperi la propria configurazione appropriata come analogo della mente/corpo/spirito di spazio/tempo.

**Intervistatore:** Quindi stai dicendo che l'azione, il segnale, o la chiave per invocare la personalità magica come può essere l'indossare qualcosa o un gesto dovrebbe



essere attentamente rimosso forse per invertire il gesto alla fine dell'invocazione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Dovrebbe essere fatto meticolosamente o nella mente o anche con un gesto se questo può essere di un aiuto significativo.

**Intervistatore:** Ora nell'invocazione della personalità magica questo non è necessariamente efficace per il neofita. C'è un punto in cui c'è un chiaro cambio quantico e in cui poi la personalità magica risiede nel neofita, o si può fare per piccoli gradi o percentuali di personalità magica man mano che il neofita diviene sempre più adepto?

**Ra:** Io sono Ra. La seconda è corretta.

**Intervistatore:** Si è detto che i tre aspetti della personalità magica sono il potere, l'amore e la saggezza. È corretto questo e sono questi i soli aspetti primari della personalità magica?

**Ra:** Io sono Ra. I tre aspetti della personalità magica, potere, amore e saggezza, sono detti così affinché si presti attenzione ad ogni aspetto nello sviluppo dello strumento di base dell'adepto; cioè il suo sé. Non è in nessun modo una personalità con tre aspetti. È un essere di unità, un essere di sesta densità, ed equivale a quello che voi definite il vostro sé superiore ed allo stesso tempo è una personalità enormemente ricca per varietà di esperienza e finezza di emozione.

I tre aspetti vengono dati affinché il neofita non abusi degli strumenti del suo mestiere ma piuttosto si avvicini a tali strumenti bilanciato nei centri dell'amore e della saggezza e quindi cercando potere al fine di servire.

**Intervistatore:** Quindi è corretto che una buona sequenza per lo sviluppo della personalità magica sia alternare meditazioni prima sul potere, e poi meditazioni sull'amore e poi meditazioni sulla saggezza e quindi proseguire il ciclo in questo modo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è davvero una tecnica appropriata. In questo particolare gruppo c'è un aiuto aggiuntivo in quanto ogni entità manifesta una di queste qualità

in una maniera che si avvicina molto all'archetipo. Dunque, si può personalizzare la visualizzazione e generare molto amore e supporto all'interno del gruppo.

**Intervistatore:** In una sessione precedente hai fatto l'affermazione che il vero adepto vive sempre più così com'è. Ci puoi spiegare ed approfondire un po' questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni entità è il Creatore. L'entità, quando diventa sempre più conscia del proprio sé, giunge gradualmente al punto di svolta in cui determina di compiere ricerca o per il servizio agli altri oppure per il servizio al sé. Il ricercatore diviene adepto quando ha equilibrato in un modo minimamente adeguato i centri di energia rosso, arancione, giallo e blu con l'aggiunta del verde per il positivo, avanzando quindi nel lavoro indaco.

L'adepto allora inizia a compiere meno lavoro preliminare o di contorno, avente a che fare con la funzione, ed inizia ad effettuare il lavoro interiore che ha a che fare con l'essere. Quando l'adepto diventa un'entità sempre più cristallizzata, gradualmente manifesta sempre più di quanto era sempre stato da prima del tempo; ovvero l'Uno Infinito Creatore.

Questo strumento inizia a mostrare rapide distorsioni verso l'aumento del dolore.

Noi, pertanto, offriremo il tempo per una breve domanda prima di lasciare questa seduta.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienziosi. Gli allineamenti vanno bene.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.